PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 25 Aprile 1909. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 9963

L'ottava Esposizione internazionale d'arte a Venezia.

La cerimonia dell'inaugurazione

VENEZIA 24 (N). Il tempo è splendido e la città è tutta una festa: il bacino di San Marco presenta un aspetto meraviglioso: tutte le navi sono pavesate. Alle 9.30 le bissone e le gondole municipali, seguite da numerose imbarcazioni, giungono alla riva principale dei Giardini pubblici. Ne scendono il principe di Udine, il ministro Rava, le rappresentanze del Senato e della Camera, il sindaco Grimani, il prefetto Nasalli-Rocca e tutte le principali autorità civili e militari. Le musiche intuonano l'inno reale e il pubblico applaude mentre i marinai schierati sulle navi prorompono in ripetuti hurrà.

La cerimonia inaugurale dell'Esposizione si fa nel grande salone decorato dal Sartorio, nel cui fondo campeggia la colossale opera scultoria, l'Auriga, di David Calandra. La sala, gremita di una folla di signori e di eleganti signore, offre uno spettacolo magnifico. Il principe di Udine, il ministro, le rappresentanze ufficiali e i commissari italiani e stranieri entrano nel salone e subito dopo il sindaco Grimani, presidente dell'Esposizione, pronuncia il discorso inaugurale, continuamente applaudito. Parla poi il ministro Rava inneggiando a Venezia e all'arte. Il suo discorso è vivamente e ripetutamente applaudito. Dopo, il ministro dichiara aperta l'ottava Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia.

Finita la cerimonia comincia la visita dell'Esposizione. Il sindaco e l'on. Fradeletto danno al principe di Udine tutti gli schiarimenti sulle più importanti opere d'arte e gli presentano i commissari italiani e stranieri e molti artisti presenti.

La maggiore ammirazione è per le mostre collettive dei più eminenti artisti italiani e stranieri e per il sotto vestibolo decorato da Galileo Chini, per il quale tutti hanno parole di vivissimo elogio.

La visita del palazzo dura oltre un'ora. Dopo questa visita il principe e le autorità sono passati a visitare i padiglioni che si trovano nei giardini: belga, ungherese, inglese e bavarese. Le bande suonavano gli inni nazionali dei diversi paesi. Vennero presentati al principe vari commissari esteri con i quali il principe di Udine si congratulò vivamente.

A mezzogiorno la cerimonia era finita. Il ministro dell'istruzione inaugurerà domattina alle 10 il Museo d'archeologia nel Palazzo ducale.

L'AVVENIMENTO D'ARTE

Venezia 24.

L'istituzione si trasforma.

(SILVIO BENCO). I visitatori di Venezia, che in questi giorni sono miriadi, si sentono dominati e sentono la città dominata da un'opera d'architettura: una nuovissima antichità: il campanile di San Marco risorto.

L'avevo veduto l'anno scorso: dava la promessa; non ancora l'illusione. Oggi promessa e illusione salgono nel cielo puro di Venezia con il formidabile prisma coronato della sua bella armatura aerea; e già la severità e la possanza della mole hanno ripreso il loro estetico significato ed il loro governo nella grande composizione architettonica della piazza veneziana. La femmina non è più senza maschio; la basilica d'oro non cede più con abbandono troppo languido all'attrazione statica del palazzo ducale; la Biblioteca sansoviniana ha riacquistato le proporzioni che s'addicono alla sua grazia; i lunghi ordini paralleli delle Procuratie obbediscono al gigante che s'è levato improvviso a spartir luce e colori, ad affermare come tutto ciò sia una manifestazione d'impero.

Con tutto il rispetto al poeta, il «no» di Giosuè Carducci fu una «boutade»; la ricostruzione del campanile una necessità; la tenacia veneziana nell'attendere all'opera prudente e robusta un atto di volontà disciplinata onde torna alla città pittoresca e lusinghevole una non so quale espressione fiera.

Atto di volontà disciplinata anche le Esposizioni internazionali d'arte, che si seguono ogni due anni e cercano di respingere la decadenza che minaccerebbe fatale se l'una rassomigliasse troppo all'altra? Certamente. Due anni non sono molti; e l'arte di due anni non è sempre gran cosa. L'avviliente mediocrità dei «Salons», delle mostre periodiche d'altri paesi, ne è buon testimonio. Le Internazionali veneziane sfuggono alla intossicazione della decadenza trasformandosi, assumendo di volta in volta un contorno storico più largo, chiudendo i limiti a ciò che vuol essere soltanto una indicazione dell'effimero presente, ampliandoli a quello che rappresenta la storia della bellezza moderna e, come ogni storia, contiene un ammonimento, contiene il germe della leggenda futura. Le mostre collettive, le mostre autobiografiche di artisti singolari, sieno i viventi, sieno i morti di ieri, contendono sempre più il campo alla farraggine d'opere di fresca data venute su dalla vanità d'un giorno con l'ambizione unica di tappezzare una parete d'esposizione: l'interesse del pubblico è liberato da questo cortese omaggio alla tecnica più o meno progredita dell'uno o dell'altro, alla bell'anima assimilativa di questo o quell'altro imitatore esperto; l'interesse del pubblico è richiamato sempre più alle individualità, a coloro che fanno il loro tempo, a coloro che documentano con le loro opere una vita; le esposizioni veneziane, conformandosi al carattere magnificatore della città, tendono a divenire una rappresentazione piena e festosa delle maggiori forze d'arte nel secolo decimonono e nel ventesimo, non una biennale gara di accidenti artistici.

Chi oserebbe dire esservi quest'anno cosa di maggior interesse all'Esposizione di Venezia che le mostre collettive di Zorn, di Besnard, di Stuck, del Kroyer, di Marius de Maria, e del Tito e del Pasini e del povero Pellizza e d'altri artisti nostri e stranieri?

Lo spirito delle Internazionali evolve, e cerca di rappresentare gli individui, possibilmente nella loro interezza. Ciò insegnerà forse agli artisti, in avvenire, a vivere una vita individuale. Non fu questo fino ad oggi l'effetto raggiunto da sette successive esposizioni di Venezia. Ricordiamo che, quando ne fu tenuta la prima si disse che gli italiani dipingevano male, erano invecchiati nelle idee, incolti nelle tecniche, insipidi nella loro mancanza di espressione personale. E' un fatto che poi molti artisti progredirono e nelle idee, e nelle tecniche, e nell'acume dell'espressione personale: tanto progredirono, tanto si tennero al corrente, che anche quest'anno, perchè v'è stata nel 1907 una sala originalissima di moscoviti, non mancano a Venezia i moscoviti d'Italia. E furono già preraffaeliti e scozzesi e norvegesi e spagnuoli nelle due formule rivali di Zuloaga e d'Anglada. Ma attraggono forse per questo la nostra attenzione quanto i loro modelli, e nonostante la virtuosità indiscutibile del rifacimento? No: non soltanto non succede che essi ci appassionino alla elegantissima modernità del loro lavoro: ma succede all'opposto che, quasi con una tenera nostalgia, noi cerchiamo i momenti d'ispirazione nelle mostre collettive e necessariamente retrospettive dei pochi artisti che sono qui rappresentati per una loro individualità e un loro stile; che noi troviamo ben dipinte, meravigliosamente ben dipinte, alcune opere con la data del 1868 o del 1870, quando non ancora si era intrapresa - per lo meno in Italia - l'educazione del pittore progressivo.

Mostre individuali.

Nelle mostre individuali sta adunque l'ammonimento dell'esposizione veneziana secondo la nuova legge che essa si è venuta determinando negli anni. Ad alcuna di coteste mostre fu banditrice la morte. A quella dell'infelice Pellizza, ad esempio; ne fu il suicidio uno strazio, ed oggi tutta l'opera sua pare tinta di lagrime. Certo è un'opera piena di profonda malinconia, pur quando rida il sole nelle molecole di colore che egli immilla per la fatica del suo divisionismo. Io non ho una grande predilezione per quest'arte pesante, che alla gravità della materia aggiunge l'evidenza dello sforzo: nondimeno mi seduce quello strano valore decorativo che egli trova nei cespugli dei campi, spiritualizzandoli come arborescenze del gelo o come ghirlande di nuvole; mi seduce quella penetrante penombra violetta ond'egli dimezza la luce intorno a una solitaria statua di Villa Borghese, sotto il cielo di smalto. Era un elegiaco, abbiamo detto più volte; ed oggi diciamo che fu un suicida.

Gli assegna un carattere definitivo la morte: ad altri assegna ormai un posto la storia dell'arte. Allo Zorn, per esempio. Nella sua sala chiara, lo svedese è glorioso e trionfante come non ricordiamo d'averlo veduto mai. Ha la coscienza serena del suo potere, ed è una coscienza giuliva, comunicativa e innocente: la coscienza che appartiene al rivelatore meraviglioso di quelle carni giovani, delle quali si sente la freschezza, si tocca la sodezza, si aspira la fragranza, si comprende la modellazione recisa nella luce delle atmosfere fredde e serene. Nessun canto di gioia e nessun canto di giovinezza nasce oggidì che somigli a questo dell'estremo settentrione. Si direbbe che l'artista voglia con le sue forze sole opporsi a tutto quanto è nevrastenia, pessimismo, albagia vuota, femminilità serpentina e spettrale nell'arte dei suoi contemporanei; si direbbe che egli forzi il vero, al quale è pur tanto fedele, per ottenerne il suo popolo luminoso, concreto e felice: dal ritratto di re Gustavo, così vivo, allegro e tutto umano, al ritratto della forosetta fresca come le frutta gelide nel fiammeggiante scialle scarlatto.

Il Besnard.... Il Besnard è veramente una fervida e clamorosa anima, forse unica ai nostri tempi. Tutto quanto è di fittizio, di teatrale nell'arte sua, si imputa all'educazione francese, che insegna il gesto anche ai più liberi... E si rivedono con entusiasmo i famosi cavalli tormentati dalle mosche, sfolgoranti il pelame dai raggi azzurri che vorticano in un folle uragano di luce; si rivedono i suoi toni caldi, opulenti, studiati al riflesso della fiamma e dei complici paralumi; si rivedono i suoi vibranti azzurri; si rivedono i suoi ritratti d'attrici dalle vesti sbattute di sotto in su quasi da un vento di luce agitato dalle fiammelle della ribalta; si rivedono le sue annotazioni di paesaggio intelligenti e impetuose.

Dopo gli artisti della luce, l'artista dell'ombra, Marius de Maria. Di lui abbiamo al Museo Revoltella uno dei quadri migliori, la leggenda di Val d'Inferno. Studi per questo quadro sono anche nella mostra collettiva di Venezia. Ma il de Maria è dei pochi artisti moderni che sieno rappresentati meglio dal quadro che dallo schizzo o dall'abbozzo. Il suo pensiero pittorico vuol esser completo, e si giova laboriosamente di tutte le tecniche, e de' moderni e degli antichi, per ottenere dalla materia del colore una solidità marmorea, una robustezza strana, incisiva sempre, talvolta terribile. Si è detto più volte che è notturno e misterioso. Predilige infatti certi diacci verdognoli della notte; dipinse il settecento misterioso, quando ancora lo si teneva per un secolo di frivola galanteria. Ma la notte non è che una parte del suo regno; e il mistero che per lui conta più di tutti i misteri è certamente quello di ottenere nella consistenza del colore la consistenza della materia, non la sua mera apparenza. Si veda il suo quadro di quest'anno, orientale, con i cammellieri, le stoffe variopinte, il rosso dei mattoni, il pelame fulvo dei cavalli del deserto: un quadro che ha della damaschinatura e dell'aggemina e della tappezzeria, con un'aspra volontà della forza carpaccesca, della festosità antica. E si badi alla frappa di sole sui tronchi dei suoi alberi: è incandescente; perseguita come un occhio di fuoco.

La mostra di Ettore Tito è pure grande onore, anzi gloria, dell'arte italiana. Chi prediligerà la composizione larga ed eloquente che incomparabile si disegna nei ventilati spazi dei suoi quadri maggiori; chi l'intimità dell'artista meglio rivelata nelle piccole georgiche della pianura veneta. Ma nessuno dimenticherà mai il prodigioso cavallo del quadro «La gomena»; nè certa nobile e seria testina di fanciulla alla quale fanno sfondo i turchini velati di un indefinito paesaggio estuoso. Così nella mostra che rappresenta la vita del vecchio Ciardi fra tante acque ed alberi studiati con particolare amore sotto le nubi di una natura imbronciata, rimescolata dai colpi di spatola d'un'esecuzione battagliera, si aprirà grandioso il paesaggio limpido e sereno di «Messidoro»; ma non sarà meno goduto il piccolo bozzetto che ha la data del 1887, con povere case grigie, una pianura bruno-gialliccia, un esile campanile in fondo, e un'armonia tutta veneziana di rassegnazione e di umiltà.

Una saletta vicina raccoglie le trascrizioni della vita d'Oriente di Alberto Pasini. E' uno squisito illustratore di paesi ed un grande pittore; pochi al pari di lui dànno il senso della cosa ben dipinta, sempre in tono netto e preciso, con sobria grazia, con una difficile semplicità.

Una mostra individuale ha anche l'Innocenti, nella sala romana: i suoi «interni» sono sempre attraversati da una fluidità bianca, che egli regola con magistrale armonia; v'è sempre dentro qualche elegante figura di donna, a fare il bagno di luce: il che non dispiace. Mostre individuali, che chiameremo minori, poichè molto si discute se tanto onore meritassero gli artisti prescelti, sono quelle del siciliano De Maria-Bergler, pittore vivace e grazioso di sbattimenti di sole; del toscano Gioli, trasparente paesista; del Tallone, ritrattista suntuoso su signorili sfondi d'arazzi; di Giovanni Fattori, franco e schietto disegnatore di cavalli e di bovi, di soldati e di butteri, con un sapore paesano, con una buona sincerità di contado; di Girolamo Cairati, interprete profondo e crepuscolare di paesaggi e di città. La mostra, pure tanto incompleta, di Telemaco Signorini rievoca la potenza bozzettista e luminosa del principe dei macchiaioli fiorentini: si guardi la sua «Via di Ravenna»: con quanta semplicità l'ha inondata di luce!

Ma il pubblico che io veggo scorrere in lunghe onde dietro il corteo ufficiale del principe di Udine sosta più a lungo, sbalordito, nelle due sale di Francesco Stuck, dove sono tutte le grandi macchine violente e possenti di questo Riccardo Strauss della pittura tedesca. E' a Venezia la stessa concitazione che fu quindici anni or sono in Germania, quando egli espose il «Peccato». E c'è qui il «Peccato», il nudo di donna attortigliato dal grave biscione turchino; e ci sono le scene mitologiche, dalla vigoria di colore veramente tragica, le danze greche e gli idilî silvani ferventi di movimento e di abiti rifacimenti del panneggio ellenico, sotto cieli böckliniani; le opere migliori di questo atletico barbaro; e ci sono anche purtroppo le nereggianti, grevi e teatrali allegorie della «Guerra», del «Rimorso», ed altre ancora, dalle quali incomincia la decadenza dello Stuck. Io mi rifugio nella sala che raccoglie le belle opere del danese Severin Kroyer: e per una volta tanto abbandono la vigorosa umanità dei suoi ritratti ufficiali e borsistici, le realistiche scene di vita popolare della sua prima maniera, e mi lascio cullare dall'adorabile poesia d'aria, d'orizzonti, di spazi, di mondo turchino, delle sue spiaggie dove s'allontanano le coppie nella trasparenza pura e dove giuocano e saltellano i bimbi con lo stesso euritmico movimento dell'onde.

Due uomini nuovi.

Due uomini nuovi sono in una saletta: costituiscono il fenomeno dell'anno, poichè è detto che ogni anno debba segnalarsi per un fenomeno. Sono gli americani Friesecke e Miller. Il Friesecke, un americano di Parigi, è la rivelazione di una abilità prepotente nella rappresentazione dell'aria luminosa, secondo la formula dei più recenti impressionisti francesi: le figure sono veramente sciolte nella luce, hanno un valore di paesaggio come gli alberi, un valore di tono superiore a quello della loro umanità: inghiottite dall'aria, si ricompongono nello spazio, in forza d'una ponderazione dei colori chiari veramente mirabili. Il Miller dipinge sotto le luci artificiali delle lampade, più calmo, con una vibrazione meno rapida: magnifico maestro nel neutralizzare i colori della sua tavolozza in una intonazione giallo-verdognola.

Attraverso le sale.

Nessuna meraviglia sa, in tanta parte essendo occupata l'esposizione di Venezia dalle mostre individuali, le poche opere accolte dalla giuria rappresentano una media superiore a quella per lo meno degli ultimi anni. Le sale degli accettati - ho udito dire - hanno un valore complessivo maggiore di quelle degli invitati. Non ho qui il tempo di risolvere questo problema; e tanto meno quello di fare una completa rassegna. E intanto, rimando subito ad un articolo speciale l'esposizione degli artisti di Trieste e dei nostri paesi; e noto a volo di penna le impressioni più determinate di trentaquattro sale. Tra i veneti ha un posto signorile Lino Selvatico, magistrale allievo dell'eleganza sobria del Lavery, inglese come sanno essere inglesi talvolta gli italiani, in forza della loro finezza originaria. Il Laurenti, rimasto veneziano del buon tempo antico, ha una figura di popolana che scende da un ponte con la maestà d'una dogaressa: disegnata con un desiderio del cinquecento. Occhieggia da un canto, deliziosa di colore e di freschezza, una testina muliebre del De Stefani, purtroppo debolmente disegnata. Il nostro Fragiacomo ha due effetti di tutta luce, sapientemente tenuta a un valore uguale, su le onde d'un canale veneto e su le praterie d'una campagna ondulata. Lo Zanetti-Zilla prorompe a gran colore per rappresentare in una scena navale la calda anima veneziana dei vecchi tempi. Il Favai arieggia ancora il De Maria, con una notte veneziana incantata, dove il verde ha il valore luminoso dello smeraldo. Beppe Ciardi dipinge con vivacità una danza di bambini sul prato di primavera: una figuretta sul primo piano ha un'agreste grazia micchettiana.

Altri, come il Bezzi, come Luigi Selvatico, come il Sibellato, come il Miti-Zanetti si mantengono nella consueta eccellenza; così la maggior parte dei lombardi: se non si voglia lodare di più la fortemente evocata testa di donna del Gola, e notare che il Bazzaro, pur con la sua forza, è più squilibrato e più antiprospettico del consueto. Nella sala piemontese nessuno ha ragione di poesia al cospetto dei due profondi paesaggi del povero Lorenzo Delleani: tuttavia è una mostra, d'uomini volitivi e studiosi, sia che il Tavernier, dividendo il colore per maggior riverenza della verità, arrivi infine a un seducente paesaggio fantastico, sia che il Maggi renda con occhio di pittore la topografia nitida della montagna e la chiarità uguale della neve.

Augusto Sezanne, che è tra i più forti artisti dell'Italia centrale, questa volta è inferiore a sè stesso nella sua «Buona parola». Non parlo del «Paolo e Francesca» del Previati, composizione lugubre e barocca. Anche il Mancini è meno grande pittore di quello tante volte ammirato; pur ancora grande pittore nei voluttuosi rossi del suo «antico costume olandese». Tra le opere del Mezzogiorno nulla è più bello che i due studî di testa di Francesco Michetti, se non forse i disegni di Vincenzo Gemito: un elleno redivivo, e purtroppo morto alla gioia della ragione e del sentimento; un elleno redivivo nella grazia, nella semplicità, nella spontaneità, nella linea facile e pura del suo «Acquaiuolo» e del suo «Sagittario». I due risorti studî di Domenico Morelli non hanno oggi ugualmente il valore della vita.

Noto ancora, fra le opere degli italiani, un superbo svolgimento di bianchi nel quadro, per altri versi discutibile, di Alfredo Protti, «Fioretta»; e noto la «Sera a Venezia» del Korompay; la «Vecchia» e «Le figlie dell'attrice» del Casorati, dipinte con secca e terrea precisione di realtà. Nei salottini del Bianco e Nero nessuno contende la palma del disegno forte e dell'espressione intensa alla fantasia di Alberto Martini sui i «Racconti fantastici» di Edgardo Poe.

Le mostre individuali si sono prese in gran parte il posto delle sezioni straniere, dentro il palazzo dell'Esposizione, tranne per le nazioni che hanno voluto avere casa propria a Venezia, come il Belgio, l'Inghilterra e i tedeschi di Baviera. Pure vi hanno alcuni quadri francesi: tra questi due abilissimi ma alquanto accademici nudi del non sempre modernista Caro-Delvaille; e v'ha una nobilissima sala degli Stati Uniti d'America, dove basterebbero il ritratto di John Sargent, l'austero gruppo di «Madre e figlio» della signora Cecilia Beaux, la principesca ed enigmatica Zonoma del Loeb, e il gruppo di paesaggi sentiti ed austeri, per affermare le tendenze aristocratiche del movimento d'arte americano.

La scoltura.

La scoltura ha sola gli onori del Salone centrale, in mezzo al magistero dei nudi ginnici, nervosi e tentacolari della decorazione di Aristide Sartorio. Ed ha questo onore con un'opera unica: l'«Auriga» di Davide Calandra per il monumento bresciano a Giuseppe Zanardelli. E un'opera di gusto classico, a cominciare dalla testa dei cavalli fidiaci, dal Palladio espresso come in una moneta greca: il suo impeto, è misurato dal ritegno dell'uomo che tiene le redini; non ha nulla di declamatorio.

La vasta composizione maschera per così dire la tribuna centrale, che già a Venezia chiamano la Sala d'annunziana. Qui infatti il vasto rutilio di colori divisi e la giocondità decorativa e la baldanza animosa dei due quadri di Plinio Nomellini, uno dei quali rappresenta la nave nel cantiere, tra il fervore delle opere umane; qui i «Cavalli del Sole» di Clemente Origo, l'amico del poeta: una buona opera; qui gruppi con iscrizioni d'annunziane; qui l'incitante entusiasmo del verso nuovissimo del D'Annunzio. Ma purtroppo la scultura non è il forte di questa nuova mostra veneziana: molti dei maggiori italiani mancano: il Troubetzkoi non dice questa volta le parole più energiche del suo ingegno animatore: le imitazioni del Rodin e del Meunier sovrabbondano, con alcune dei classici: lo Zorn è inferiore al pittore; lo Stuck (tutti e due sono anche artisti plastici) non altrettanto impressionante: e la scultura maggiore è forse la piccola scultura, voglio dire le modellazioni d'animali di Rembrandt Bugatti; ovvero quella scultura di Francesco Ciusa, che, rinunciando a molte finezze tanto belle e anche un po' convenzionali della plastica, rappresenta con semplicità quasi arcaica e con suggestione dolorosa il severo realismo delle figure vestite dei panni della vita e gravi del suo fardello.

Le palazzine d'arte.

Il Comitato dell'Esposizione di Venezia diede ancora una volta l'esempio della liberalità verso l'arte, facendo decorare da Galileo Chini la cupola del vestibolo che mette al salone centrale. Di questa decorazione, che simboleggia con nobiltà di concetti l'evoluzione delle arti dai remoti tempi fino a noi, potrebbe dirsi quanto fu detto due anni or sono dell'opera d'Aristide Sartorio: è imaginata con altro spirito che quella dell'architettura del palazzo; pure in sè è forte e gaia, splendidamente tessellata di colori e ridente.

Altre nazioni seguirono la liberalità del Comitato, e si eressero piccoli templi d'arte intorno al palazzo centrale, divenuto per tal modo capo d'una famiglia. L'Ungheria imitò la forma generale della casa di provincia al principio dell'ottocento, nei paesi dai tetti spioventi, e vi pose un ingresso di reggia barbarica a gran sesto, a gran volta, pesante di doratura massiccia. Meno originali, forse più accorte, la Baviera e l'Inghilterra eressero eleganti palazzine classiche, con peristilî ariosi.

All'esposizione ungherese, per imporsi come si imposero altre volte gli scozzesi, gli scandinavi, i russi, manca il carattere, l'originalità nazionale. A parte ciò, è un gruppo forte e numeroso di probi artisti: la «Nascita di Cristo» del Bòruth, con un'illuminazione parca e misurata alla Van Dyck, la «Madre e figlio» del «Fényes, i ritratti virtuosissimi del Laszlò, il «Mondo autunnale» del Mednyanszky, altre ancora, sono fra le buone pitture di tutta l'esposizione.

Il Belgio non esaurì le sue forze nella mostra di due anni or sono: tuttavia è quest'anno meno interessante. La Baviera, depurata di Francesco Stuck, depurata dell'arte che chiameremo prussiana, dà un'impressione generale meno rude di quella che suol aversi da una moderna esposizione tedesca. E' anzi voluttuosa e schiettamente gaia di colore nei sorprendenti nudi femminili del Habermann, massime nello squisito nudo roseo sui cuscini rosei; ha un lucido ritratto ambientistico del Knirr, e uno studio delizioso di colore nella «Signora in bianco» del Piapho. L'Uhde è più debole, più grossolano del solito; lo Zügel ripete all'infinito i suoi grandi animali dal pelame sfaccettato alle luci.

L'esposizione inglese è ancora una volta quella di una civiltà superiore; il livello generale molto alto; l'originalità, dove c'è, molto nobile e senza pose ciarlatanesche: se non forse nel bizzarro studio d'interno «Io e Venere», dell'Orpen, che oggi pure è la speranza d'Inghilterra. Il Lavery è più netto e più raffinato che mai in uno studio di neri sopra l'elegante bellezza d'una signora vestita a lutto; lo Shannon ha un ritratto di signora meravigliosamente quieto, neutralizzato dalla penombra, fino ad un'intonazione un po' fosca; il Nicholson un'«Alice» gentilmente motteggiata dal tono giovanile del suo nastro turchino; il Paterson un paesaggio a grandi macchie che deve senz'altro nominarsi un capolavoro: «Presso Edimburgo: l'eremitaggio».

E con il titolo di un capolavoro mi piace chiudere la presentazione sommaria di cotesta ottava Internazionale veneziana, della quale Albert Besnard diceva stamane ad un confratello d'arte che è l'esposizione più bella che possa oggi vedersi al mondo.

Il presente numero consta di 8 pagine.

La presa di Costantinopoli.

Le truppe di Salonicco offrono il perdono e ricevono schioppettate

PARIGI 24 (B). L'agenzia Havas ha da Costantinopoli: Le truppe di Salonicco, entrate nella città, offrirono ai soldati delle caserme situate fra Taskischla e Mateka il perdono. Ma i soldati respinsero l'offerta ed attaccarono subito le truppe di Salonicco. Si impegnò un nudrito fuoco di fucileria; furono sparati anche colpi di cannone. Molte devono esser state le perdite. Si crede che i cinque battaglioni delle due caserme non resisteranno a lungo all'artiglieria.

La resistenza fu scarsa
Le perdite dei vincitori

COSTANTINOPOLI 24 (B). Di fronte alle notizie esagerate risulta che soltanto in alcune caserme e in pochi appostamenti di guardia di Pera, Galata e Stambul fu opposta resistenza e che la maggioranza degli oppositori apparteneva alla seconda divisione, ch'è anche addetta alla guarnigione dell'Yldiz. Le perdite nel combattimento presso la caserma di Taschkischla, la quale rovinò sotto il fuoco dei cannoni, e presso la caserma di Taxim, che fu meno gravemente danneggiata, sarebbero molto rilevanti. Vengono stimate ad alcune centinaia di uomini. Le perdite nei combattimenti presso la caserma di Tofanè e presso ai singoli appostamenti di guardia sono di poco conto.

Il piano d'occupazione era stato diligentemente studiato e ancor meglio tradotto in atto. Soltanto l'assalto di due caserme di Pera non riuscì perfettamente, giacchè molti soldati poterono rifugiarsi nel cimitero di fronte all'ambasciata tedesca e disperdersi poi nel vicino quartiere turco.

Borghesi uccisi o feriti
Un marinaio italiano ucciso

COSTANTINOPOLI 24 (N). Durante il combattimento fra le truppe di Salonicco e quelle fedeli al sultano sarebbero stati uccisi per caso due curiosi, fra cui un inglese.

Un dragomanno dell'ambasciata a.-u. conferma che presso l'ospedale francese furono uccisi alcuni borghesi che fuggivano. L'avvicinarsi al luogo del combattimento è impossibile, giacchè tutti gli accessi sono sbarrati.

Il primo dragomanno dell'ambasciata americana fu per caso leggermente ferito da un proiettile. Anche altri sudditi esteri furono incidentalmente colpiti da proiettili e feriti.

Secondo il giornale «Tachydromos», il numero delle persone borghesi uccise o ferite ascende a 26, fra gli uccisi c'è pure una donna.

ROMA 24 (N). Il ministero della marina ricevette il seguente dispaccio da Costantinopoli dalla regia nave «Galilei»: Le truppe macedoni occuparono questa mattina Costantinopoli. Qualche riparto di truppe fece resistenza. A bordo della nostra nave un colpo di fucile accidentalle ferì gravemente alla testa il marinaio scelto Archimede Guidi, N. 24.976 di matricola, che fu ricoverato all'ospedale italiano. Ma è riuscito inutile ogni soccorso; il povero marinaio morì.

LA CITTÀ OCCUPATA
La Sublime Porta bombardata

I punti principali della città sono occupati militarmente; ora il transito non è che parzialmente limitato. Ritorna la calma, sembrando escluso il pericolo di ulteriori conflitti. La guarnigione locale s'è per la maggior parte unita alle truppe di Salonicco e gli oppositori sono già completamente battuti, fatti prigionieri e disarmati. Soltanto una piccola parte ne è ancora nascosta.

Le truppe incontrarono accanita resistenza specialmente da parte dei soldati che si trovavano alla Porta. Questi aprirono un fuoco di fucileria sulle truppe di Salonicco, che vi risposero. Le truppe di Salonicco però allinearono subito sulla strada quattro cannoni e bombardarono la Porta. I danni arrecati dal bombardamento sono però insignificanti. Fu mandata in frantumi una finestra della casa del granvisir. Durante il combattimento scoppiò una cassa di munizioni. Ne furono danneggiati i muri della casa del Club militare. Andarono in pezzi le finestre di questo club, dell'ambasciata persiana e del ministero del lavoro. Il combattimento durò circa due ore. Nel pomeriggio la Porta era chiusa.

Yldiz circondato
Un ultimatum al sultano

COSTANTINOPOLI 24 (B). Stamane l'Yldiz e le sue adiacenze furono circondati dalle truppe albanesi con a capo l'ex-comandante Mahmut Muktar pascià. Non incontrarono resistenza alcuna.

La sorte di Yldiz è ancora ignota. Sembra che si negozi ancora per il disarmo della guarnigione e per l'occupazione dell'Yldiz con nuove truppe. Alle 2 pom. una forte colonna composta di reggimenti di cavalleria, artiglieria e fanteria marciò verso l'Yldiz. Il granvisir Tevfik pascià e lo sceicco-ul-islam si portarono all'Yldiz. La bandiera bianca sventola sempre sull'Yldiz. Si assicura che Mahmud Schefkel ha mandato al sultano un ultimatum di arrendersi prima delle 6 pom., altrimenti l'Yldiz sarebbe bombardato dalla via di terra e di mare. Il sultano avrebbe chiesto una dilazione fino alla mezzanotte.

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allgem. Zeitung» ha da Salonicco: Dispacci qui giunti dicono che il sultano respinge tutte le proposte dei giovani turchi e vuol mantenere intatto il suo potere.

I difensori dell'Yldiz si arrendono?
„Abbasso il sultano!"

COSTANTINOPOLI 24 (N). Ore 8 di sera. Da circa due ore le truppe del presidio dell'Yldiz abbandonarono il palazzo in piccoli gruppi che vengono fermati sulla via, disarmati e perquisiti e poi scortati nelle caserme, la maggior parte alla scuola militare di Pankaldi. I soldati così catturati sono accolti col grido di «Sultan Abdul Hamid maf olsun», che tradotto a lettera significa «il sultano sia annientato». I catturati fanno eco a questo grido. All'Yldiz si troverebbero ancora soltanto un migliaio d'uomini. Il sultano avrebbe chiesto che gli si diano truppe di Salonicco per proteggerlo. Gli ufficiali dicono che tutto è finito. In tutta la città va crescendo l'ostilità contro il sultano. I soldati di Salonicco gridano continuamente: «Jucha Hamid ciauch» che significa «abbasso il sultano». E' molto dubbio se data questa disposizione d'animo fra le truppe e una parte della popolazione, il sultano potrà rimanere al suo posto. Anche riuscendovi la sua posizione sarà straordinariamente difficile.

L'ultimo selamlik di Abdul

COSTANTINOPOLI 24 (N). Il «Courier d'Orient» uscito stasera, dice: Dichiarammo ieri che il selamlik di ieri sarebbe stato l'ultimo del sultano Abdul Hamid, e gli avvenimenti ci hanno dato ragione. E' impossibile che Abdul Hamid resti sul trono dopo il tradimento di cui egli si è reso colpevole e dal quale è scaturita la guerra civile.

Un altro giornale dice che l'assemblea nazionale aveva deliberato ieri che qualora la guarnigione di Costantinopoli opponesse resistenza, il sultano dovrebbe essere detronizzato.

Il sultano di domani

Secondo un giornale greco, il ministro della polizia per incarico dell'assemblea nazionale ha preso provvedimenti per la sicurezza del principe ereditario.

Lo stato d'assedio
Giornali turchi ammutoliti - Inquietudini

Le vie sono deserte e i negozi sono chiusi. I giovani turchi sono esultanti. Da stamane è proibita la vendita di giornali turchi. Le redazioni sono chiuse ed è dubbio che domani si pubblichino giornali. Stasera sarà ufficialmente comunicata la proclamazione dello stato d'assedio.

Stasera in città regnava inquietudine causa voci secondo le quali entro la notte sarebbero da temere avvenimenti straordinari. Si teme che le truppe di Salonicco non siano sufficienti per occupare completamente la città e per dominare la situazione, e che quindi durante la notte avvengano fatti che tornino sfavorevoli ai giovani turchi. Si teme inoltre che in seguito a questi fatti subentrino gravi disordini che sarebbero inscenati dai reazionari stessi per provocare un intervento straniero.

Si suppone che nel quartiere turco in vicinanza dell'ambasciata germanica si trovino molti soldati fuggiaschi. Per ora è impossibile praticare colà perquisizioni domiciliari, quindi ci si limiterà, sbarrando le vie, ad impedire ai nascosti di fug-

gire. In grazia dell'eccellente servizio di pubblica sicurezza il movimento nelle vie di Pera è molto vivace; invece negli altri quartieri regna ancora inquietudine. I timori per questa notte sono originati specialmente dal fatto che la popolazione vede che singoli quartieri sono affatto sprovvisti di truppe, e che queste sembrano avere pochi ufficiali. Va però osservato che le truppe di Salonicco non bastano per occupare tutta una città così vasta come Costantinopoli, e che la supposta scarsità d'ufficiali si spiega in parte col fatto che molti ufficiali per varie ragioni hanno indossato la divisa di soldati semplici e che gli ufficiali sono adibiti anche per diverse incombenze speciali militari e di poliza per le quali sono necessarie persone intelligenti.

Tutti gli addetti militari stranieri sono quasi concordi nel giudicare favorevolmente l'occupazione militare e il contegno delle truppe di Salonicco.

Al cadere della notte molti soldati del partito reazionario, inseguiti, si rifugiarono in barca per raggiungere la sponda asiatica.

Costantinopoli tranquilla

COSTANTINOPOLI 24 (N). Ore 11 di sera. A Pera, Galata e Stambul regna perfetta tranquillità. Le vie sono deserte. Il servizio militare funziona inappuntabilmente. Si fanno numerose perquisizioni domiciliari e si arrestano soldati fuggitivi. Vengono incarcerati anche cittadini. Dell'Yldiz non si hanno notizie.

Il Governo francese contro le feste per la Pulcella

PARIGI 24 (N). Da Orléans si comunica che il presidente dei ministri ha proibito ai funzionari ed agli ufficiali e soldati di partecipare alle feste per Giovanna d'Arco. I negozianti ed industriali del dipartimento della Loira invitano le rappresentanze comunali e dimettersi in segno di protesta contro questo divieto.

FALLIÈRES A NIZZA

PARIGI 24 (N). Il presidente Fallières è partito nel pomeriggio col presidente dei ministri Clemenceau ed i ministri Ronau e Picard per Nizza.

SPEZIA 24 (N). E' giunto ad ore 12 il duca di Genova. Si recò subito a bordo della nave «Vittorio Emanuele», appartenente alla squadra volante che si recherà a Nizza a salutare il presidente della Repubblica francese.

Le desolanti condizioni della flotta francese

PARIGI 24 (N). L'«Echo de Paris» pubblica, sulla base d'informazioni fornitegli dal deputato Brousse, una serie di deposizioni fate da ufficiali di marina e da impiegati del Ministero della marina dinanzi alla commissione d'inchiesta sulle condizioni della flotta. Si rileva che il vice-ammiraglio Caillard disse che nella costruzione di torpedini e di sommergibigili, che poi restano in gran parte inadoperati, si fecero incredibili sperperi. Il direttore d'una sezione del Ministero della marina disse che il mantenimento della flottiglia dei sottomarini costa quanto quello di un'intera squadra di corazzate. L'ammiraglio Clarke disse che a Tolone si trovano 150 torpedini, che però, per la cattiva qualità del materiale, non possono essere adoperate. Un ispettore generale del Ministero della marina disse che se il carbone fosse stato pagato a un prezzo normale, in questo solo anno si sarebbero risparmiati 600.000 franchi. Brousse disse che l'inchiesta farà luce completa sulle operazioni criminose, continuando le quali si condurrebbe la marina francese alla rovina.

I REALI D'INGHILTERRA A CATANIA

CATANIA 24 (N). Domani giungeranno qui in forma privatissima i sovrani d'Inghilterra, l'imperatrice vedova di Russia e la principessa Vittoria. Saranno ricevuti dal marchese di San Giuliano. Visiteranno la città e lunedì faranno un'escursione con la circumetnea.

Per il Palazzo comunale di Messina
Un concorso per il progetto

MESSINA 24 (N). La Giunta municipale ha deliberato di bandire un concorso per un progetto del Palazzo comunale, destinando un premio di lire 5000 al miglior progetto che sarà presentato. Il Palazzo comunale da costruirsi costerà un milione.

Per l'assanamento delle finanze provinciali

VIENNA 24 (B). Stamane al Ministero delle finanze incominciò, sotto la presidenza del ministro delle finanze, cav. Bilinski, ed alla presenza del ministro dell'interno, barone Haerdtl, e dei rappresentanti del Ministero delle finanze e del Ministero dell'interno la conferenza per l'assanamento delle finanze provinciali.

Di tale questione s'occuperà prossimamente anche il Parlamento. Com'è noto, per le province vengono a cessare molti cespiti d'entrata, poichè le relative leggi sono scadute ed alla fine dell'anno perderanno la loro validità. Si deve quindi cercare un compenso per la cessazione di queste entrate e creare nuovi mezzi per coprire i grandi disavanzi dei bilanci provinciali.

Al principio della discussione il ministro delle finanze svolse il piano finanziario del Governo.

La riapertura della Camera austriaca

VIENNA 24 (N). L'interesse dei circoli politici comincia a concentrarsi sull'imminente sessione parlamentare, nella quale dovrebbero essere trattati, dopo sbrigate le molte proposte d'urgenza già presentate dai ruteni e quelle che probabilmente si presenteranno anche da qualche altro gruppo, parecchi importanti progetti di legge: fra questi il progetto per l'annessione della Bosnia-Erzegovina, il trattato di commercio con la Rumenia, l'esercizio provvisorio, i provvedimenti pel sanamento delle finanze provinciali ed altri minori. L'argomento più importante saranno i progetti di legge per la regolazione della questione delle lingue in Boemia. Si dice che il presidente dei ministri bar. Bienerth non farà alcuna pressione sui partiti per sollecitarne la trattazione. I tedeschi vorrebbero bensì che la discussione avvenisse quanto prima ma gli czechi ostentano una certa indifferenza e pochissima fretta.

Sciopero generale a Bologna

BOLOGNA 24 (N). A mezzogiorno si sparse per la città una notizia grave che destò una certa impressione: che alle 14 sarebbe iniziato uno sciopero generale di solidarietà con gli scioperanti dello zuccherificio come protesta per l'arruolamento di liberi lavoratori. La notizie era esatta: la Camera del lavoro aveva diffuso in tutte lo officine, stabilimenti e laboratori, un proclama invitante allo sciopero. L'autorità prese tutte le misure. Alle 17.40 il lavoro fu sospeso dovunque e davanti allo zuccherificio si accalcò una folla di 3000 operai che fischiò e ingiuriò i crumiri che sono rinchiusi nello stabilimento. Il segretario della Lega degli zuccherieri e l'on. Calda pronunciarono discorsi incitando alla solidarietà. Alcune compagnie di soldati furono mandate sopraluogo temendosi che gli scioperanti invadano l'opificio.

La minaccia di sciopero dichiarata „estorsione"

BERLINO 24 (B). Reichstag. Nella discussione della novella al codice penale il dep. Müller-Meiningen, liberale democratico, dice di nutrire dei dubbi sulla compilazione dell'art. 53 riguardante l'estorsione. Secondo questo paragrafo, ogni domanda d'aumento delle mercedi con la minaccia, in caso contrario, di scioperare, rappresenterebbe un'estorsione.

Il dep. Fassleender, del Centro chiede che sia possibilmente estesa la protezione dell'infanzia.

Il progetto di legge è assegnato alla commisisone alla giustizia.

La discussione fu rinviata a lunedì.

Gli scioperi nella Bosnia-Erzegovina

VARES 24 (B). Circa il 10 per cento degli scioperanti ha ripreso il lavoro.

Per spionaggio

LEOPOLI 24 (B). La Corte d'Assise ha dichiarato colpevole Jaroslav Monczalowski del delitto di spionaggio, e l'ha condannato a tre mesi di carcere, inasprito da digiuni.

Il nuovo diretto Trieste-Berlino

VIENNA 24 (N). Il nuovo treno diretto fra Berlino e Trieste, via Praga-Linz-Klagenfurt e viceversa, che sarà attivato il 1. maggio, servirà anche a scopi postali, permettendo di accelerare l'inoltro delle spedizioni postali fra le città situate lungo la linea Trieste-Berlino.

IL TERREMOTO NEL PORTOGALLO
Persone ferite e danni

LISBONA 24 (B). In seguito al terremoto alcune persone rimasero ferite. Rilevanti sono i danni arrecati dal terremoto sul tratto fra Lisbona e Santarem. Si ebbero a deplorare sei vittime umane. Il Tajo è uscito dagli argini.

I giornali dicono che le scosse sismiche sono state verticali e poi orizzontali. La prima scossa è stata debole, ma fu immediatamente seguita da un'altra più lunga e più violenta. Essa durò sei secondi. Gli osservatori di Lisbona non possiedono sismografi e non hanno potuto registrare

Terremoto lontano.

MILETO (Calabria) 24 (N). Gli strumenti dell'Osservatorio di Morabito hanno registrato alle 18.41 una violenta scossa di terremoto a circa 2500 chilometri di distanza.

I falsificatori di bancanote arrestati a Vienna.

VIENNA 24 (N). L'arresto dello studente di medicina Hosek e della sua amante de Kurz, proprietaria d'uno spaccio di tabacchi, figlia d'un defunto caposezione al ministero delle finanze, per fabbricazione e spendita di banconote false da 50 corone destò grande impressione. I tecnici constatano che le banconote fabbricate con procedimenti fotografici dall'Hosek sono quasi perfette ed occorre l'occhio esperto dei periti ed una speciale attenzione per riscontrare certi difetti per i quali si possono distinguerle dalle cedole genuine. Il procedimento usato dall'Hosek nella fabbricazione di queste banconote è molto costoso. Si calcola che ciascuna cedola gli sia costata una diecina di corone.

Una tragedia d'amore e di follia a Firenze. S'innamora della marchesa cinquantenne, la uccide e s'uccide.

FIRENZE 24 (N). Verso le 17 di oggi un'impressionante tragedia si è svolta in via del Compo nuovo, ove abita la marchesa Carmelita de Fornari, cinquantenne, da Genova, insieme al figlio Gian Luca. Mentre la marchesa stava attendendo un'amica per recarsi a passeggio, fu avvertita della visita del sig. Giuseppe Laschi, intimo amico del figlio. La marchesa lo ricevette subito, e poco dopo, essendo sopraggiunta l'amica, si disposero ad uscire. Il Laschi seguì le signore in istrada; poi d'un subito, estratta la rivoltella, fece fuoco contro la marchesa, che cadde morta. L'amica fuggì. Il Laschi, rivolgendosi l'arma in direzione del cuore, si sparò un colpo, uccidendosi e cadendo accanto alla marchesa, in un lago di sangue. Accorsero alcuni cittadini e le autorità. La marchesa respirava ancora. Fu chiamato un medico, ma pochi momenti dopo la marchesa cessava di vivere. Una folla enorme staziona dinanzi al villino, commentando l'accaduto, che ha destato grande impressione, essendo la marchesa assai conosciuta.

Il movente del delitto s'ignora. Qualcuno suppone che il Laschi abbia agito in un momento di follia; qualche altro suppone che il Laschi, sebbene molto più giovane della marchesa, si fosse innamorato di lei, le cui ripulse lo avrebbero spinto a togliere e togliersi la vita.

Corrida mortale per i matadores.

PARIGI 24 (N). Il «Petit Journal» ha da Siviglia: Ieri, durante la corrida dei tori, tre matadores furono uccisi dai tori. Parecchi spettatori, che vollero accorrere in loro soccorso, furono gravemente feriti.

Il concorso internazionale ippico a S. Remo.

S. REMO 24 (N). Oggi con un tempo incantevole e con grandissimo concorso di pubblico cosmopolita si ebbe la terza giornata del grande concorso ippico internazionale.

La gara era per il premio della Società degli albergatori (sezione Sanremese) lire 2000 oltre a ricchissimi premi in oggetti artistici e di valore. Il percorso da coprirsi nel tempo massimo di 3'40" era di 1200 metri intercolato da dieci ostacoli. Dopo una lunga ed emozionante serie di salti, riuscirono vincitori, il tenente Attilio Caretti dei Lancieri Novara, che montava «Fleurette», e il sig. Jonquères d'Orida che montava «Abricof» del signor de Rovira, i quali si divisero il primo e secondo premio. Il terzo fu vinto dal tenente Ottaviano Colongo del regg. cavalleria Caserta, sul suo irlandese «Ball». Il quarto dal tenente Riccardo Marocchi dei cavalleggeri Lucca, che montava il suo «Malatestino», irlandese.

Domani seguirà la grande gara d'elevazione, pel premio di lire 4000, dono del Municipio di S. Remo. A questa gara la più severa del concorso sono iscritti soltanto dieci cavalli cinque dei quali montati dai più abili ufficiali del regio esercito, uno da un ufficiale belga, due da «gentlemen» francesi, uno dal sig. Cesaroni, e uno dal bar. Gino Morpurgo di Trieste.

CRONACA LOCALE

Il nuovo tipo di scuola secondaria

L'articolo del prof. Marino Graziussi che abbiamo pubblicato ieri, ci ha procurato la seguente lettera di un egregio docente del quale, se per suo desiderio sottaciamo il nome, risulterà evidente dallo scritto la competenza.

«Dall'inchiesta ministeriale tenuta l'anno scorso a Vienna risultò la necessità di creare accanto al Ginnasio umanistico e alla Scuola tecnica un nuovo tipo di scuola che fosse qualche cosa di mezzo fra i due tipi già esistenti e che, togliendo d'impaccio i genitori, i quali dovevano troppo presto decidere se avviare i loro figlioli allo studio ginnasiale o allo studio tecnico, desse facoltà ai licenziati di inscriversi, con qualche restrizione, tanto all'Università che al Politecnico. Di qui il ginnasio-tecnica A e la tecnica-ginnasio B.

«In che differiscono i diversi tipi di scuola? Ecco la questione che doveva e dovrà essere sviscerata al pubblico, prima che i genitori si appiglino ad un partito qualunque. E so che dalla direzione del Ginnasio comunale si farà, certo, quanto occorre in proposito.

«Creati i nuovi tipi di scuola, doveva o non doveva il Comune adottare quello che alle condizioni sue fosse stato più corrispondente, e poteva differirne la istituzione, quando un ritardo qualunque fosse potuto riuscire pericoloso agli istituti comunali già esistenti? Altre questioni gravissime che furono discusse, senza dubbio, dalla deputazione ginnasiale e alle quali dovevano portare il loro contributo tutti gli amici della scuola e della scolaresca allora, quando il tipo A era ancora un progetto e non ora che, per parte almeno del Consiglio, è già passata in giudicato.

«Certo sarebbe stato forse più razionale fare l'esperimento del tipo A in un edificio apposito; certo sarebbe stato forse più consigliabile procedere nell'esperimento con minore ampiezza. Ma dove aveva il Comune, con la ristrettezza di spazio che si rende sin troppo sensibile in tutte le scuole, dove aveva l'edificio lì pronto per l'esperimento? E poteva il Comune trascurare i desideri di quelli che ci erano maggiormente interessati, qualora parecchi genitori avessero fatto espressa domanda che al tipo si desse la maggiore estensione possibile? In ogni modo adunque oggettività di giudizio, in qualunque momento e in qualunque punto della discussione, affinchè il pubblico non sia fuorviato e non creda il tipo A ora una scuola da prendersi di sotto gamba, ora una istituzione irta di difficoltà superabili solo ai più valenti. E oggettivo non è stato, a mio avviso, talvolta il collega Graziussi, e in ispecie là dove facendo, un po' troppo ironicamente, la critica al tipo A, dice che in quel tipo il greco ci «sarebbe venduto a spizzico nelle ore di latino». Nel tipo A il greco non esiste affatto e il collega, nel calore della discussione, ha certo appropriato al piano di quella scuola quanto sentì dire dal suo direttore, il quale confabulando coi colleghi spesso si espresse nel senso che, se il Comune avesse deciso di dar vita al nuovo tipo di scuola, noi si sarebbe dovuto cercare di torre gli inconvenienti che derivano dalla mancanza del greco, massime per quanto si riferisce all'epica e alla drammatica, procurando che i professori di greco e di latino profittassero di ogni occasione per riempire le lacune che anche da quel lato si notassero, ed obbligando gli scolari o coi mezzi propri o col fondo dei poveri ad essere provvisti delle migliori traduzioni dei poeti epici e tragici greci, scolari che sarebbero stati a quando a quando chiamati anche a render conto di quelle letture.

«Ringrazio dell'ospitalità concessami e mi auguro che dalla discussione oggettiva e spassionata possa derivare quello che noi tutti abbiamo in cima agli affetti: il vantaggio e la prosperità delle nostre scuole».

Per la divisione dei fondi comunali sull'Altipiano tra i villici interessati
Una deliberazione della Delegazione municipale

La Commissione a suo tempo eletta per preparare la regolazione del possesso stabile del Comune, propose alla Delegazione che, per promuovere lo sviluppo della coltura intensiva sull'Altipiano, per facilitare la trasformazione dei terreni incolti e sassosi in prati, per regolare lo stato tavolare dei fondi comunali oggi gravati da servitù di erbatico, legnatico ecc., per ovviare a litigi e contestazioni che già la precedente Commissione istituita nel 1880 e il voto espresso dal Consiglio nel 1884 volevano evitati, essa Delegazione prenda il seguente deliberato:

«La Delegazione municipale si dichiara, salva la approvazione del Consiglio, favorevole acchè i fondi comunali senza riguardo a diversità di iscrizioni tavolari (comunalia), siti nelle ville di Longera, Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Gropada, Banne, Opicina, Prosecco, Contovello, S. Croce, in quanto non sieno compresi nel catasto boschivo e in quanto sugli stessi i villici interessati esercitino atti di possesso o diritti di servitù di erbatico, di legnatico ecc., vengano divisi tra i villici stessi, riservate al Comune di Trieste le aree necessarie per l'allargamento e la rettifica di strade esistenti, per la creazione di strade nuove, per l'impianto di giardini o parchi pubblici, per la costruzione di abbeveratoi, mercati, scuole ed in genere di edifici ed opere pubbliche e con ciò che le spese della divisione, il cui progetto dovrà corrispondere ai criteri di un razionale sfruttamento in linea agricola, forestale e stradale, stieno a carico dei villici stessi».

La Delegazione municipale, adottando tale proposta, ha preso le seguenti ulteriori deliberazioni:

Viene incaricato il Magistrato civico di mettersi tosto a contatto coi villici interessati per concretare le massime a cui l'attuazione della divisione dei fondi comunali dovrebbe inspirarsi, compresa la questione del rimborso delle spese relative e di riferire entro tre settimane, riservato esclusivamente ai villici stessi di determinare le norme della ripartizione dei vari appezzamenti e le modalità della rispettiva effettuazione.

Viene incaricato l'Ufficio tecnico di assumere - entro il termine di mesi due - gli opportuni rilievi per l'allargamento e la rettifica delle arterie principali di comunicazione dell'Altipiano e di provvedere alla designazione delle eventuali aree da riservarsi a scopo pubblico.

Si autorizza l'Ufficio tecnico di acquistare le occorrenti mappe catastali e di assumere per la durata del bisogno una forza ausiliare straordinaria nella persona di un assistente tecnico nei limiti di spesa di cor. 5000, da coprirsi con gli eventuali civanzi del fondo «Regolazione strade», rimesso altrimenti alla Commissione di finanza di proporre la copertura.

La regolazione delle lingue in Dalmazia
I risultati della conferenza viennese

Abbiamo per telefono da Vienna, 24:

Secondo informazioni attinte da fonte autentica il risultato delle conferenze di questi giorni circa l'uso delle lingue negli uffici della Dalmazia si riassume così: In tutta la Dalmazia nel servizio degli uffici governativi colle parti le lingue italiana, croata e serba sono parificate. Le notificazioni ufficiali, le insegne e i timbri d'ufficio saranno bilingui in 24 distretti giudiziari costieri. La trattazione interna degli affari iniziata in italiano avverrà in lingua italiana. La corrispondenza fra gli uffici circa questi affari potrà essere italiana. Qualunque atto ufficiale specialmente giuridico o tecnico può essere compilato in italiano anche in affari croati e viceversa. Le motivazioni del voto si possono fare sempre in italiano. La lingua interna d'ordinario sarà però la croata.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Chierini, dai signori: dott. Giovanni de Lombardo cor. 15; Maria ed Enrico Pascutto, nipoti dell'estinta, cor. 10; Adalgisa e Antonio Zmaievich cor. 25.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Lacovig, dalla ditta Gius. di Felice Venezian cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Agostino Mayer, dalla signora Anna ved. Scomparini cor. 5.

101.o contributo settimanale del gruppo Clienti cor. 4; e dallo stesso gruppo, festegigando il 100.o contributo, cor. 20.

173.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti», cor. 3.60.

151.o contributo settimanale dei Gufi, cor. 6.60.

143.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 10.50.

43.o contributo settimanale delle «Semprevive», cor. 2.50.

131.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 2.30.

77.o contributo settimanale del gruppo «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 4.68.

33.o contributo settimanale dei Famedi Ordenari, cor. 1.80.

17.o contributo settimanale «Exempla trahunt», cor. 2.

113.o e 114.o contributi settimanali degli antiscapoli, cor. 7.80.

Per aver visto il «Bibobò» al Caffè degli Specchi, cor. 1.20.

Club Spiantai cor. 1.20. - Da N. N. e compagnia, in morte del canarino della signora Andrich, cor. 0.60.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 8 pro gruppo Muggia, 64.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

Conferenza Bettazzi. Un vero suscitatore d'anime si mostrò il chiaro prof. Rodolfo Bettazzi nella conferenza dal titolo «Vita feconda», tenuta iersera, auspice la Lega per la moralità pubblica, nella sala maggiore della Borsa.

Dopo aver esordito con un gentile saluto a Trieste, l'oratore viene tosto a dichiarare, ch'esso parla a giovani, non solo perchè di loro è l'avvenire, ma perchè per essi abbia applicazione la grande legge del lavoro e del bene. Si rivolge a tutti i giovani, sopratutto ai buoni, ma anche ai caduti, che rincora. Descrive le facili crisi d'anime della gioventù, e ne trova la causa nella falsa concezione della vita, che, sebbene i più non avvertano, è missione. Combatte l'idea che la vita sia soltanto piacere e si sofferma su l'idea del dovere da compiere, anche a costo del sacrificio e del dolore. Ai giovani moderni, freddi e scettici troppo spesso, mostra quale pregio abbia la vita per chi sappia temprarsi al dovere.

L'oratore passa poi ad esporre ai giovani ciò che essi debbano fare. Essi devono prepararsi alla vita: ma questo non basta, e, come essi stessi chieggono, devono essere apostoli di bene: per l'apostolato essi hanno le virtù e le doti necessarie. Ma apostoli saranno soltanto se coltiveranno e serberanno alti i loro ideali, quelli di giustizia, di libertà, di fratellanza, di uguaglianza, quelli di patria, di famiglia. V'è però un grande nemico di questi ideali ed è il malcostume: e i giovani che vogliono essere apostoli, devono dare opera a combattere l'immoralità che li circonda. Il conferenziere mostra la convenienza che i giovani lottino contro il malcostume, e la necessità che, per la efficacia della lotta, essi coltivino gelosamente la purezza, che è gioia e gloria, e termina tratteggiando con rapida sintesi la vita del piacere e dell'inerzia e quella feconda del lavoro e del bene, invitando i giovani a scegliere tra le due vite.

Il pubblico che affollava la sala della Borsa, e già durante il discorso aveva dimostrato il suo consenso, rimeritò in fine il conferenziere di fragorosi applausi.

Eusapia Paladino al Circolo di studi medianici. Il Circolo di studi medianici ha aperto la sottoscrizione per non soci che volessero assistere alle serate di spiritismo di Eusapia Paladino presso la propria sede, Piazza S. Carlo N. 1, II p., nelle ore dalle 11 al tocco e dalle 5 alle 8 e presso la libreria Schimpff, fino a tutto il 4 maggio p. v.

Associazione Ginnastica. Domani, lunedì, ad ore 8 pom., si terrà nella sala d'armi l'ultima gara di allenamento per le gare finali di spada e sciabola, e le gare di classifica per quelli che verranno ammessi ai gironi di spada e di sciabola che si terranno al saggio della Sezione. Tutti gli iscritti alla Sezione scherma sono invitati a trovarsi in sala d'armi domani alle 7.30 pom.

Ricreatorio comunale di via Sette fontane. Con le belle giornate i giuochi e gli esercizi all'aria aperta prendono sempre maggiore estensione e i ragazzini ne hanno grande vantaggio fisico. Il giardino, inaffiato giornalmente, è tutto verde.

Iersera si produsse la sezione marionettistica, diretta dall'egregio signor Giovanni Lauro, con una commedia goldoniana in tre atti. Prima della commedia i ragazzini vollero fare un'improvvisata al loro istruttore dedicandogli una graziosa parlatina in versi dialettali composta dal dott. Nani di ritorno dagli studi di Padova. Le parti della commedia erano così distribuite: Giorgio Bradaschia (capo squadra) (Facanapa), Arturo Cante (Arlecchino), Giacomo Uissich (Pantalone), Argio Farfoglia (Brighella), Salvatore Rittmayer (Florindo), Carlo Cabler (Ottavio), Giuseppe Porok (Dorolice), Carlo Dechecchi (Colombina). Quali attrezzisti fungevano Giuseppe Pitton, Marcello Moro, Giuseppe Mazzarolli, Umberto Strauss. La commedia venne recitata con mirabile affiatamento e fusione.

In chiusa dello spettacolo il giovinetto Angio Farfoglia, con una voce bene intonata e squillante fece cantare il buffo «Tartarin» una figura di legno dalle dimensioni colossali.

Durante gl'intervalli, la brava banda, diretta dal prof. Angelo Delbravo, suonò parecchie marce e venne spesso applaudita, come applauditi furono anche i bravi attori e il buffo «Tartarin». Il divertimento era dedicato ai ragazzini del ricreatorio ch'empivano completamente la sala. Alla serata assistevano i membri del ricreatorio dott. Davide D'Osmo e Giuseppe Bratos, il direttore della scuola di via Ferriera signor Hajek ed altri.

Mercoledì della prossima settimana lo stesso divertimento verrà dedicato ai genitori dei ragazzini che frequentano il ricreatorio.

Durante la settimana visitarono il ricreatorio l'on. avv. E. Daurant, il dott. Davide D'Osmo, l'assessore dott. Rozzo.

★ La ditta successori Lodovico Smolars faceva regalo al ricreatorio di parecchi oggetti di dono per i ragazzi.

Associazione italiana di beneficenza. Ricordiamo che oggi alle 11.30, nella sala della Società filarmonico-drammatica, si terrà l'annuale Congresso generale di questo filantropico sodalizio.

Le elezioni odierne alla Fratellanza Artigiana. - Un comitato di lotta. Iersera alle 8 il comitato ufficiale della Fratellanza Artigiana, si radunò a seduta plenaria nella sede della società. Il presidente sig. Erminio Massari, riferendosi all'ordine del giorno votato nella seduta di domenica scorsa da noi riferita, dice insussistenti le affermazioni fatte da parte del comitato dissidente. Sprona poi tutti a votare per la lista del comitato ufficiale, poichè si tratta di portare alla direzione una rappresentanza omogenea, la quale con opera di pace, di amore, di concordia curi, sopra ogni spirito di partigianeria e di bizze personali, il benessere degli associati. Non un solo socio - continua - manchi alle urne oggi, poichè anche un solo voto può decidere delle sorti della società. I soci cui per equivoco non fosse pervenuta la scheda, potrà ritirarla nei locali di votazione.

Il secondo comitato fece propaganda sotto il nome di comitato generale, e porta quale presidente il sig. Bianchi; mentre il comitato elettorale ufficiale porta alla presidenza il sig. Carlo Valerio ed alla vicepresidenza il sig. Valentino Gerbiz. L'atto elettorale seguirà oggi dalle 9 ant. al tocco e dalle 2.30 sino all'esaurimento del quinto punto dell'ordine del giorno del congresso generale, ciò che avverrà verso le 4 del pomeriggio, nella sede sociale.

L'Unione Stenografica Triestina tenne la sera del 23 corr. l'annunciato congresso ordinario, in seconda convocazione.

Letto ed approvato il verbale del congresso antecedente, il presidente dottor Francesco Veronese ricorda i più importanti avvenimenti dell'Unione, dall'ultimo congresso. L'avvenimento più saliente, e luttuosissimo, fu la morte dell'avvocato Felice Venezian, conoscitore profondo e cultore appassionato della stenografia Gabelsberg-Noe, fondatore e socio onorario dell'Unione, fondatore della Scuola triestina di stenografia. Il presidente ricorda le onoranze che la Direzione, radunatasi d'urgenza, deliberò al valoroso campione della stenografia, le manifestazioni affettuose e numerosissime di condoglianza pervenute all'Unione dalle Società e dagli stenografi d'Italia, dal prof. Noe e dai regi Istituti stenografici di Sassonia e di Baviera. Il «Numero unico» pubblicato in onore di Felice Venezian pochissimi giorni dopo la sua morte contribuì a mettere in rilievo particolare come la serietà di propositi, il fervore d'entusiasmo e la tenacia di volere messi in atto da Felice Venezian in sull'inizio della propaganda dell'arte stenografica in Italia procurassero all'arte un sollecito apprezzamento del suo intrinseco valore e al Venezian la fama di strenuo propagandista. L'oratore non sta a tessere l'elogio del cittadino integerrimo, dell'uomo dalla coltura vastissima, profonda non soltanto giuridica, ma in ogni ramo dello scibile, dell'uomo dalla tempra adamantina e del capitano tenace e invitto in ogni lotta per la nostra italianità. Di Felice Venezian, cui innumerevoli meriti sollevarono ad altezza gloriosa, non potrà dire degnamente che la storia. Gli stenografi italiani saranno sempre orgogliosi di avere avuto nel proprio campo una forza così eminente quale fu Felice Venezian. La migliore onoranza duratura che alla Direzione parve potergli decretare fu quella d'una fondazione che porti il suo nome, i frutti della quale fossero, come saranno, impiegati a conferire dei premi ai migliori allievi della Scuola di stenografia che a lui deve la propria vita. Così, finchè Trieste avrà cultori della stenografia, saranno il suo onore ed i suoi meriti ricordati con venerazione.

L'attività precipua del sodalizio si concentrò come di solito nella scuola serale, i cui risultati alla fine del decorso anno scolastico furono soddisfacenti anche per il numero di coloro che sostennero i prescritti esami finali. Ben frequentati, specie da signorine, furono pure i corsi pratici, riservati ai soci.

Il numero di questi, che fu di 106 nel 1907 e di 104 nel 1908, raggiunge questo anno i 123. Come di consueto furono riaperti nell'ottobre passato i vari corsi della scuola sociale serale e riattivati quelli presso le pubbliche scuole.

Il presidente ringrazia della loro proficua attività gli insegnanti sociali, dott. du Ban, signorine Olga Ghezzo e Fernanda Conforto, Salvatore Pignolo e dott. Polidori. Invia un ringraziamento al Comune e alla Camera di commercio per i generosi contributi che annualmente assegnano alla Scuola serale, ed è lieto di poter ringraziare quest'anno, caldissimamente, un'altra istituzione cittadina, la Cassa di risparmio triestina, che assegnò l'importo di corone mille. Questa cospicua elargizione, se da un lato consentirà di dare uno sviluppo maggiore all'insegnamento gratuito, è dall'altro confortevole perchè appalesa il convincimento, che prende sempre più salda radice, dell'importanza della stenografia, e dimostra pure come dai più importanti fattori cittadini sia apprezzata la serietà di propositi dell'Unione.

Ringrazia pure la stampa cittadina dell'appoggio accordato all'Unione. Accenna ai rapporti cordialissimi dell'Unione con le società consorelle del Regno.

Comunica che nell'impossibilità di delegarvi un proprio rappresentante, l'Unione aderì al Congresso internazionale tenutosi in Darmstadt nello scorso agosto, mediante un affettuoso telegramma.

Nel campo delle pubblicazioni, l'Unione occupò nel tempo dall'ultimo congresso un posto eminente grazie all'attività indefessa del prof. Noe e del segretario dott. du Ban, che autografò pure tutte le opere uscite per cura della Società.

Ricorda che quest'ultimo fu nominato socio onorario della Società stenografica di Torino, dell'Istituto stenografico Toscano di Firenze e dell'Unione pro cultura moderna di Milano.

Relatore il vice-presidente dott. Polidori, il Congresso approva, dopo una lucidissima e particolareggiata illustrazione di ogni singolo punto, varie modificazioni dello statuto sociale.

Relatore il segretario è approvato lo strumento relativo alla «Fondazione Felice Venezian».

Senza discussione vengono approvati il bilancio consuntivo pro 1908 ed il preventivo pro 1909.

Si procede infine all'elezione delle cariche sociali, e sono eletti: Presidente il dott. Francesco Veronese; vice-presidente il dott. Polidoro Polidori; segretario il dott. Guido du Ban; cassiere-economo Oscarre Fano; e bibliotecario Salvatore Pignolo; inoltre direttore della Scuola triestina di stenografia il dott. G. du Ban; dirigente degli esercizi pratici il dott. G. du Ban; sostituto S. Pignolo; membri effettivi del Comitato del sistema Pietro Domonte: dott. G. du Ban, dott. P. Polidori, membro sostituto Giuseppe Obernu; revisori del bilancio sociale: Mario Russo e Mario Ive.

Associazione mutua fra impiegati privati. Iersera alle 9 si chiuse l'atto elettorale per la nomina del Consiglio dei delegati. I votanti complessivamente furono circa 300, e dallo spoglio delle schede risultarono eletti all'unanimità i candidati proposti dal gruppo radicale. In ciascuna delle cinque categorie fu di molto oltrepassato il numero di votanti richiesto per la validità delle elezioni. Riescirono eletti nella I categoria (impiegati di aziende commerciali e marittime): Giovanni Cosmini, Guido Francescato, Gregorio Grego, Francesco Gregorovich, Elio M. Levi, Federico Magris, Sebastiano Magris, Angelo Mayer, Ettore Peritz, Carlo Pokorni, Giovanni Rapotetz, Carlo Taliani, Mario Viezzoli, Giuseppe Widmar, Milan Zentrich e Giulio Zmaievich; nella II categoria (impiegati nel ramo spedizioni): Alberto Calvi, Giuseppe Cappel, Francesco Carlini, Luigi Corazza, Umberto Cosetti; nella III categoria (impiegati di stabilimenti industriali): Armando Barison, Angelo Carbone, Pietro Davanzo, Gualtiero Gaudenzi, Ermenegildo Gregoretti, Alberto Mauler, Mario Marass, Carlo Perlewitz, Ermenegildo Sleiko e Guido Turk; nella IV categoria (impiegati di istituti di credito e bancari, di società ed agenzie d'assicurazione e di consorzi economici): Angelo Malusa, Virgilio Martinelli, Giovanni Rossinovich ed Enrico Stefan; nella V categoria (scritturali ed impiegati non contemplati nelle prime quattro categorie): Silvio Fillinich, Romeo Ilberti, Adolfo Obst, Pietro Savo ed Emanuele Segrè.

Il congresso generale della Riunione Adriatica di Sicurtà. Il rapporto preletto ieri agli azionisti di questa Compagnia d'assicurazione, raccolti a congresso, rileva che anche il risultato della gestione 1908 fu soddisfacente e ciò nonostante la rilevante perdita che anche la Riunione dovette subire nel ramo delle assicurazioni vita per l'immane disastro onde furono colpite la Sicilia e la Calabria, disastro del quale caddero vittime pure due valenti collaboratori della Compagnia in Messina. A carico del decorso esercizio furono messe altresì le forti spese cagionate dall'istituzione della direzione per l'Italia e da quella di una direzione per l'Ungheria seguita nel 1908. Tuttavia pure non venendo meno ai soliti principi di prudenza tendenti a vieppiù aumentare le riserve della Compagnia, la direzione è in grado di proporre la ripartizione di un dividendo eguale a quello dell'anno precedente.

Nel ramo vita furono presentate proposte per cor. 74.832.990 di capitale assicurato e vennero emesse polizze per un capitale assicurato di cor. 65.712.925. Alla chiusa dell'anno lo stato delle assicu-

razioni ascendeva a oltre cor. 410 milioni di capitale assicurato e a cor. 1.393.387 di annue rendite vitalizie. La perdita avuta per i decessi causati dal terremoto nella Sicilia e nella Calabria, dopo detratta la relativa riserva di premio, raggiungerà presumibilmente per conto della Compagnia l'ingente somma di circa mezzo milione di lire, importo che figura già riservato fra i sinistri pendenti del bilancio A.

Alla riserva sussidiaria di premio per la riduzione del piede d'interesse furono assegnate cor. 400.000, per cui tale riserva importa ora cor. 900.000.

Le riserve e i riporti di premio per il ramo vita ascendono alla fine del 1908 a cor. 114.547.830 e, depurate dalle riassicurazioni, a cor. 105.592.218, con un aumento di cor. 6.209.582 in confronto dell'anno precedente.

Nel ramo incendi il complesso dei premi riscossi fu di cor. 25.269.077, con un aumento di cor. 761.828 in confronto del 1907. Le riassicurazioni richiesero un esborso di cor. 11.477.767. I sinistri ascesero a cor. 17.345.256 e le quote rifuse dai riassicuratori a cor. 8.181.977. La riserva di premi, diffalcatane la tangente dei riassicuratori, ascende a cor. 9.102.264 per cui havvi un aumento della percentuale in relazione ai premi incassati.

Nel ramo trasporti furono riscosse per premi cor. 2.305.195. L'esborso per le riassicurazioni fu di cor. 1.249.687. I sinistri, detratte le riassicurazioni, ammontarono a cor. 818.964.

Nel ramo delle assicurazioni contro il furto per iscasso l'incasso dei premi fu di cor. 497.209.

Il saldo utile risultante dal bilancio generale, dopo fatte le varie assegnazioni, ammonta a cor. 1.160.663.06. Il dividendo da ripartirsi agli azionisti è di cor. 250 per azione.

Le varie riserve della Compagnia, senza tener conto delle riserve per danni pendenti, ascendono a oltre cor. 125 milioni e si suddividono come segue: riserve di premi dei diversi rami (diffalcate le riassicurazioni) cor. 114.268.492; riserve per oscillazioni nel prezzo degli effetti cor. 1.498.547; riserve di utili corone 9.800.000.

Il patrimonio della Cassa pensioni e della Cassa di previdenza per gli impiegati della Compagnia ascende complessivamente a cor. 2.580.110.

La riferta direzionale si chiude con la notizia del noto acquisto dei quattro stabili formanti l'isolato fra il Corso, la via Sant'Antonio, la piazza Nuova e la via Santa Caterina. La Compagnia acquistò pure nel decorso anno uno stabile in ottima posizione a Graz.

Il congresso generale si chiuse con la rielezione di un direttore.

Società fra riscuotitori ed affini. Nella seduta di direzione tenuta l'altra sera le cariche vennero distribuite così: Antonio Lupnitz presidente, Giovanni Piccoli vicepresidente, Rodolfo Calcinari segretario e Augusto Laurencich cassiere.

Adunanze sociali. La Società fondo pensioni per regnicoli terrà oggi nella Sala Mally, via G. Carducci 20, I p., alle ore 9 ant., il Congresso generale ordinario.

* La Società «Concordia Vittoria» terrà il suo congresso costitutivo martedì prossimo 27 corr., ad ore 7 pom., nella sala della Società Operaia triestina (via S. Nicolò 32, I). All'ordine del giorno stanno: la relazione del comitato promotore; l'approvazione dello statuto; la fissazione del canone sociale e del numero dei membri del consiglio direttivo e le elezioni.

Matrimoni. La signorina Clotilde Tonut col signor Antonio Naibo.

Elargizioni varie. Ci pervennero

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Chierini, dalla famiglia Giongo-Iurza cor. 10, a favore della Guardia medica; dal signor Giuseppe Chierini, figlio dell'estinta, cor. 10 a favore della «Previdenza», cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai signori Maria ed Enrico Pascutto, nipoti dell'estinta, cor. 10 a favore della Guardia medica e cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dalla famiglia Mohovich cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla ditta G. Tarabochia e Co. cor. 25, dal sig. Diodato e Gilda Tripcovich cor. 20, dai signori cap. Marco e Anna Cebalo cor. 20, dai signori Romano e Gemma Poraine cor. 20, Francesco Bartolomei cor. 20, a favore della Casa dei marinai.

Per onorare la memoria del sig. Agostino Mayer, dalla signora Anna ved. Scomparini cor. 5, a favore del fondo cronici della Società Operaia.

Per onorare la memoria del signor Adolfo ing. Bruggnaller, dal sig. Alberto e Ada Dolzan cor. 10, a favore della Guardia medica; da alcuni amici cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Il cons. comm. sig. Giulio Singer, vicepresidente del Cons. d'ammin. del Lloyd in occasione del varo del piroscafo «Linz» elargì cor. 1000 a favore degli operai dell'Arsenale.

Per quarant'anni di servizio. Il signor luogotenente di Trieste ha conferito la medaglia d'onore per quarant'anni di servigi fedelmente prestati ai signori Francesco Carlini, scrivano; Antonio Robba, capomaestro, e Antonio Postogna, sottocapomaestro dello Stabilimento Tecnico Triestino.

Venticinque anni al «Caffè Specchi». Nel pomeriggio di ieri, un lieto avvenimento fu festeggiato dai proprietari e dal personale del «Caffè Specchi». Il direttore di banco, sig. Daniele Cattaruzza, ed il fornellista Felice Di Mattia, compivano ieri il venticinquesimo anno di servizio. Il sig. Carmelich, a nome anche del comproprietario sig. Cesareo, ricordati con appropriate parole, l'attività e lo zelo del Cattaruzza e del Di Mattia, offerse, a ricordo della lieta circostanza, al primo un orologio d'oro e all'altro una scatola da sigarette, d'argento, e un bocchino d'ambra, fra gli applausi di una larga rappresentanza del personale del locale. I due festeggiati ringraziarono commossi e, interprete dei sentimenti di tutti verso i proprietari, parlò il maestoso Giovanni, il cameriere anziano Predonzan. La lieta riunione, tenuta in una saletta appartata del caffè, fu chiusa con alcuni bicchieri di «champagne». Il sig. Cattaruzza passò quindi a troneggiare, come il solito, dietro il banco e ricevette i rallegramenti di numerosi avventori.

Società dei Filarmonici. La Direzione della Società dei Filarmonici, che ha avuto il merito di far conoscere l'altra sera ai soci un complesso di prim'ordine: il quartetto Abbiate di Milano, lavora con cura per esaurire il programma dei suoi trattenimenti rimasti sensibilmente in arretrato causa la malattia del prof. Segrè - secondo violino del quartetto Abbiate. E così venerdì prossimo - 30 corr. - avremo un altro complesso milanese nel quale fanno parte il violinista Chiti che due anni or sono incontrò tanto favore alla Società Filarmonico-Drammatica, il concertista d'arpa Luigi Magistretti del quale si leggono spesso i brillanti successi ed il prof. Adolfo Bossi, organista del Duomo di Milano.

La Direzione dei Filarmonici aveva stabilito un secondo concerto che il Bossi doveva sostenere all'organo, ma non avendo essa potuto ottenere il permesso di una Chiesa - l'unico ambiente possibile a Trieste per un concerto d'organo - dovette a malincuore abbandonare la magnifica idea.

Il prof. Adolfo Bossi nella prossima serata sederà al pianoforte e all'armonium.

A questo Trio sarà coadiutrice la gentile signorina Gennari, che nel genere di musica da camera miete lusinghieri allori nei salotti milanesi.

Il programma di questo concerto è il seguente:

1. *Tedeschi.* - Improvviso drammatico - violino ed arpa.
2. *Schubert.* - L'onnipotenza - canto.
3. a) *Bach.* - Gavotte en si bem. mineur b) *Debussy.* - Arabesque, c) *Fauré.* - Impromptu. - Arpa.
4. *Ferrari.* - Ave Maria - canto, violino, arpa ed armonio.
5. a) *Tartini* (Kreisler) - Il trillo del Diavolo, b) *De Angelis.* - Rêve d'amour, c) *Wieniawsky.* - Polonaise. - Violino.
6. a) *Verdi.* - Ah! parli a un cor - Aria, «Vespri Siciliani», b) *Gounod.* - Serenata. - Canto.
7. *Saint-Suens.* - Romance - violino, arpa ed armonio.

Il concerto, che si darà nella sala della Filarmonico-Drammatica, comincerà alle ore 8.15.

L'anno sociale dei filarmonici si chiuderà con un concerto del nostro Quartetto.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Domani lunedì, 26, si darà al Conservatorio «Tartini» la quinta esercitazione privata degli alunni dei corsi inferiori.

Convegni sociali. L'Unione corale darà stasera alle 8 una serata di varietà e danza.

* Il Circolo «Olimpia» darà oggi, dalle 8 alle 12, nella sala Pitacco, un trattenimento di drammatica e danza.

* Il Club ciclistico «Rapido» indice per oggi, domenica, una gita ciclistica alla volta di Isola. La partenza seguirà alle 1.30 pom. dal «Caffè Réclame».

* Il Circolo «Monte Muliano» indice per oggi una gita alla volta di Muggia. Ritrovo al giardino di piazza Grande alle 2.30, eventualmente, per quei soci che non posson prender parte alla prima corsa, ritrovo a Muggia nella sala «Europa».

* Il Circolo Famigliare terrà oggi, dalle 4 alle 8, nella sala d'Aquino, un festino di ballo, e sabato 1. maggio il primo festino estivo nella sala del «Ferdinandeo», in vetta al Farneto.

* Il Circolo «Nuova York» terrà oggi, dalle 4 alle 8, un festino di danza nella sede sociale (via Antonio Pacinotti 3).

* Il Circolo «Bruno» terrà oggi alle 5 pom., nella sala dei fiori, via S. Marco 17, un trattenimento famigliare di danza.

* Il Circolo «Thalia» terrà oggi, dalle 3.30 alle 7.30 pom., un festino di danza nella sala Pitacco (via del Farneto 56).

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà in vendita martedì 27 corr. gli oggetti preziosi della gestione N. 124 assunti a viglietto giallo, e precisamente dal N. 101600 al N. 103700.

Gite per mare. Oltre alle gite annunciate, si farà oggi una gita per Capodistria, coi piroscafi della Società capodistriana. Partenza alle 3; ritorno alle 7 pom.

Considerevole arrivo di pesce. Ieri nel pomeriggio arrivarono da Fiume oltre trenta quintali di sgombri; da Grado arrivarono forti partite di passere, guatti e seppie e moltissimo altro pesce arrivò col piroscafo «Princ. Hohenlohe» da Lussinpiccolo e da Pola. Questo pesce, almeno lo dobbiamo ritenere, verrà posto in vendita oggi nella nostra pescheria e, data la giornata domenicale e la stagione, è sperabile che i prezzi siano accessibili a tutti.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 17 al 24 corr. vennero denunciati: 12 casi di morbillo, 6 di difterite e croup, 4 di scarlattina, 3 di pertosse, 2 di varicella e 1 di febbre tifoidea. Nessun decesso.

Una mina fatta esplodere sotto il «Vasta e Guerrera». Abbiamo detto ieri che era stato deciso di far saltare mediante mine, la carcassa del piroscafo italiano «Vasta e Guerrera», affondato a ridosso della diga del Punto franco, la notte del 24 maggio 1908.

Ieri mattina un sott'ufficiale capo-minatore della Marina da guerra a.-u., assitito da un palombaro, collocò nel vecchio scafo due mine e le congiunse mediante un circuito elettrico. All'atto dell'immissione della corrente, però, le due mine non esplosero. Ciò visto, le due cariche furono ritirate e sostituite da una carica unica, che questa volta esplose. I risultati, però, non potettero subito essere accertati, a causa della torbidità dell'acqua.

L'abitazione di una cuoca svaligiata dai ladri. Contrariamente al solito, venerdì sera la cuoca Rosa Cerin, di 52 anni, abitante in via della Torretta N. 5, rincasò verso le 9. Comunemente ella abbandona la trattoria soltanto alle dieci. Giunta sul pianerottolo della sua abitazione, provò una bruttissima sorpresa: la porta era aperta. La Cerin corse subito col pensiero ai ladri ma, robusta e coraggiosa, non si perdette d'animo: entrò risolutamente e mosse verso la sua camera, che appariva illuminata. Nell'attraversare il corridoio, alla donna giunse all'orecchio un sommesso vocio e, mentre stava per entrare nella camera, s'imbattè in tre individui che ne uscivano precipitosamente. I primi due le diedero una poderosa spinta e scapparono ma il terzo non riuscì ad oltrepassare la soglia: la donna lo afferrò per il petto e lo spinse violentemente contro lo stipite

— Cossa volevi qua?... Cossa gavè ciolto?

— Cara ela no la stia far stupidezzi!... La va in zerca de disgrazie, me par!... - esclamò l'individuo, e, retrocedendo nel corridoio verso la porta principale, trascinò fino al pianerottolo la donna che si era attaccata a lui come un'ostrica al palo. Ivi fra il mariuolo e la coraggiosa cuoca s'ingaggiò una accanitissima lotta: egli minacciava di gettarla nell'atrio, ma la Cerin non si lasciò intimorire e continuò a scuoterlo violentemente. Un momento dopo, però, il ladro riuscì con uno strappo di sorpresa a svincolarsi dalla stretta della donna ma, siccome in quel momento si trovava sul limitare della scala, perdette l'equilibrio e cadde ruzzolando rumorosamente giù dalla scala stessa. La Cerin lo seguì lestamente ma quando stava già per riafferrarlo, ricomparvero di corsa gli altri due farabutti, i quali le diedero una tale spinta da farla stramazzare sul pavimento. Frattanto il caduto si era rialzato e tutti e tre discesero precipitosamente le scale.

Il rumore e le grida della Cerin avevano fatto uscire dalle loro abitazioni tutti gl'inquilini della casa, i quali, non essendo stati capaci di affrontare i tre malviventi, quando questi fuggirono, si unirono alla Cerin nell'inseguirli. Ma fu una corsa inutile: appena sulla strada, i fuggitivi imboccarono una viuzza, che conduce in Città vecchia e si eclissarono.

Tornata nella sua abitazione, la Cerin trovò un disordine straordinario: i tre cassetti di un armadio erano stati posti sul letto ed il loro contenuto era sparpagliato alla rinfusa sul pavimento. Ma la donna non vi diede grande importanza: appena entrata nella camera, corse presso un sofà, ne sollevò uno dei guanciali e poi, emesso un grido disperato, si lasciò cadere pesantemente su di una sedia. Alcuni dei vicini che l'avevano seguita, accorsero temendo che fosse stata colta da improvviso malore.

— Son assassinada! - esclamò allora la poverina: - i me ga portà via tuto...

E scoppiò in lagrime. Quando si fu un po' rimessa, narrò che, temendo sempre una visita da parte dei ladri, soleva nascondere i suoi oggetti di valore sotto uno dei guanciali del sofà, ma che i furfanti avevano scoperto il nascondiglio. Aggiunse poi che l'avevano derubata di un paio d'orecchini di terrazzo del valore di 180 corone; di una collana d'oro del valore di 112 corone, e di tre anelli d'oro, uno dei quali in forma di figaro, del valore complessivo di un centinaio di corone. Uno dei presenti, allora, si recò a chiamare l'ispettore della sezione di p. s. della via dei Rettori, e alla sua presenza la donna raccolse la roba sparsa sul pavimento. Constatò poi che, oltre ai suddetti oggetti, i ladri avevano rubato: 3 metri di seta e 6 fazzoletti. Aggiunse di soffrire il danno di 364 corone. L'ispettore rilevò che la porta era stata aperta con chiavi adulterine e che erano stati strappati i due lucchetti. Esauriti i rilievi in casa della danneggiata, il funzionario interrogò tutti gli inquilini, ma questi dichiararono di non poter fornire alcuna indicazione sui ladri, che avevano veduti appena di sfuggita.

Ladruncolo audace. La signora Ludovica Vilera, abitante in via della Madonna del mare N. 4, ierlaltro nel pomeriggio, mentre passeggiava con un ragazzo lungo la riva del Mandracchio, fu avvicinata da un monello sui 14 anni il quale le strappò di mano la borsetta di pelle contenente circa 15 corone; poi fuggì. La danneggiata denunciò il furto alla polizia.

Un monello che ruba una corona. La ragazzina di 12 anni Anna Liubich, abitante in via Gaspara Stampa N. 5, mentre passava ierlaltro nel pomeriggio per la via Stadion, fu avvicinata da un ragazzo della sua età il quale, dopo averla accompagnata per alcuni passi, le strappò di mano un pezzo da una corona. Poi fuggì; ma le grida della derubata attirarono l'attenzione di una guardia la quale inseguì il monello e lo raggiunse. Ma la corone era sparita strada facendo, il ragazzo l'aveva gettata via. Alla Polizia si qualificò per Vincenzo C., di 11 anni, abitante in via Sporcavilla. Fu consegnato alla madre per la correzione domestica.

Due donne terribili e un marinaio che ne va di mezzo. Due donne trovatesi l'altra sera in un'osteria della via di Crosada, incominciarono con l'ingiuriarsi e finirono col venire alle mani. La più arrabbiata lanciò contro l'avversaria un bicchiere. Questo, però, sbagliò bersaglio, e andò a colpire ad una mano il marittimo Doimo Bellamarich, abitante in via di Crosada N. 1, il quale riportò una leggera ferita. Accorsero le guardie e le due donne furono condotte alla polizia dove si qualificarono: quella che aveva scagliato il bicchiere per Maria D., e l'altra per Lucia P., entrambe abitanti in città vecchia.

Ubriaco e maiale. Ierlaltro nel pomeriggio al tocco, due guardie che pattugliavano in Città vecchia furono avvertite che in un'osteria di via delle Ombrelle c'era un individuo che commetteva stramezze. Le guardie si recarono nel locale e vi trovarono un uomo sui 35 anni che, ubriaco sfatto, gridava come un ossessionato. L'oste spiegò che lo sconosciuto si era comportato alla presenza di donne e bambini in modo indecentissimo e che per giunta si era rifiutato di pagare lo scotto ed aveva frantumato un bicchiere e una mezzina. Le guardie intimarono al porcaccione di seguirle alla polizia, ma egli si gettò a terra e si dimenò fusiosamente. Dovettero portarlo alla polizia di peso. Colà si qualificò per Giovanni Stochich, di 34 anni, da Belgrado.

Cronaca triste. Ieri sera alle 8, un uomo sulla quarantina si trovava in una cucina popolare in via delle Ombrelle quando fu colto da allucinazioni e assalti nervosi. Chiamato, accorse il signor Treves con due infermieri ed accompagnò il poveretto all'Ospedale. Colà da un libretto di lavoro che aveva in tasca fu rilevato che il pover'uomo era Giovanni S., di 46 anni, battirame, da Rovigno.

* Ieri mattina, alle 7, dall'ispettorato delle guardie, in via de' Rettori, fu chiesto l'intervento degli addetti all'infermeria Treves, perchè poco prima in via di Riborgo le guardie si erano imbattute in un uomo al quale aveva dato di volta il cervello. Il sig. Treves riconobbe in lui tale Tiziano F., il quale, in un accesso di febbre, era fuggito da casa.

COMUNICATI*)

Perenne riconoscenza serberò agli egregi medici **dott. prim. Lorenzutti** e **dott. Guido Liebman**, che con sapienti e disinteressate cure mi salvarono da certa morte.

Santo Neglia.

ELEZIONI
— della —
FRATELLANZA ARTIGIANA TRIESTINA
(Comitato Elettorale Ufficiale)

(Telegramma). **A me non fu offerta** la candidatura di Presidente dell'Artigiana da parte del Comitato generale.

Trento, 23 aprile 1909.

EMILIO BIANCHI.

Il cosidetto «Comitato elettorale generale» ha messo nelle sue schede i nostri nomi. Dichiariamo noi sottoscritti di non avere mai aderito a tale Comitato, nè di avere accettato da esso cariche, ma dichiariamo invece di appoggiare il **Comitato elettorale ufficiale** per le odierne elezioni dell'**Artigiana**, per il quale anzi invitiamo i soci a votare.

Trieste, 23 aprile 1909.

Bolzicco Libero, Danelutti Emilio, Devetag Rodolfo, Da Rold Carlo, Lazzari Giustina, Manzano de Caterina, Primsich Carlo, Rosin Teresina n. Tomsig, Pelosi Giulia, Tam Luigia, Trampus Stefania, Vivani Anna.

Consorzio Ind. fra Maestri falegnami
con annesse officine meccaniche G. CANTE
registrato a garanzia limitata — Trieste

Il giorno 27 Aprile a. c. alle ore 6 pom. verrà tenuto nei locali del Consorzio in via S. Giovanni N. 8, p. I, il CONGRESSO GENERALE ORDINARIO col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Nomina di due fiduciari per la firma del protocollo.
2. Presentazione del bilancio anno 1908 e del rapporto della Giunta di sorveglianza in merito alla divisione degli utili.
3. Relazione virtuale della gestione e programma da svolgersi nei diversi rami d'attività durante l'anno in corso, discussione ed approvazione in merito.
4. Determinazione del credito massimo da incontrare.

Paragrafo 44 dello Statuto: il Congresso può deliberare un'ora dopo, in seconda convocazione, con qualsiasi numero di consortisti.

Per la Direzione
il Presidente M. PECENCO.
Per la Giunta di sorveglianza
il Presidente A. BARBURINI.

AUTO
Laurin & Klement
DEPOSITO
Vienna, Parkring 20

Contro le varie specie di **eruzioni cutanee**, i più insigni dermatologi prescrivono con ottimo successo l'acqua naturale purgativa **FRANCESCO GIUSEPPE**, perchè serve a purificare radicalmente il sangue. Se ne prende giornalmente mezzo bicchiere da tavola prima della colazione.

SEMMERING
Hôtel Panhans
a 3000 metri sopra il livello del mare, luogo di cura alpino di primissimo ordine, 2 ore di ferrovia da Vienna, 350 stanze, massimo confort, splendido panorama, posizione soleggiata, senza vento, appartamenti con proprio bagno, e toilette. Ascensore, medico, farmacia. Buona orchestra, automobili. Stabilimento di cura in casa, idroterapia, bagni elettrici, di acido carbonico, a vapore, e medicinali, inalazioni secondo il sistema del dott. BULLING. Annessi: l'Hôtel Erzherzog Johann e 6 ville con o senza cucina.
APERTO TUTTO L'ANNO.
FRANCESCO PANHANS, hôtelier.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese
PORTOIS & FIX.
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Stefano Dobrilla
Succ. G. BANDEL
(Chiosco in Piazza Grande)
assume ordinazioni in **Bouquets Canestri, Mazzi, Ghirlande, Fiori recisi, Piante,** nonchè ogni altro lavoro in **FIORI FRESCHI** assicurando perfetta esecuzione e prezzi modicissimi.

Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste

La sottoscritta Direzione rende noto ai Signori Azionisti che il Dividendo per l'anno 1908 fissato dal Congresso Generale tenutosi ieri

a Cor. 250.— per Azione

sarà pagato dal 27 Aprile corr. in poi, verso consegna del Coupon N. 37, dalle Casse della Compagnia nello stesso indicatate, presso le quali si potrà anche avere il bilancio ed il Rapporto della Direzione.

I Coupons dovranno essere dettagliati in ordine numerico su d'una distinta firmata dalla parte.

I formulari delle distinte si potranno ritirare presso gli stessi uffici della Compagnia.

TRIESTE, li 25 Aprile 1909.

La Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Teatro di Varietà „EDEN“
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
OGGI DOMENICA
DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI
alle ore 3.30 e 8.30 pom.
con interessantissimo programma sensazionale.
SERVIZIO DI RESTAURANT E PERMESSO DI FUMARE

Istituto di Assicurazione dell'Interno
che si occupa di assicurazioni vita, dotazioni servizio militare, intende di erigere per Trieste, l'Istria e Gorizia
una Rappresentanza generale con sede a Trieste.
Offerte particolareggiate con indicazione delle referenze e pretese, inviare sub „Leistungsfähig 1620“ a Rudolf Mosse, Vienna, I.

GUANTI DI TESSUTO
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
vendonsi a prezzi bassissimi
presso la fabbrica GUANTI
G. VALERIO - Piazza Cavana 3.

Denari! Prestiti! Anticipazioni!
Accordansi a tutti gl'impiegati, ufficiali, pensionati e persone che hanno qualche carica. Condizioni favorevoli. Restituzioni molto comode, disbrigo sollecito. Senza spese anticipate. Scrivere all'Ufficio Annunzi **M. Dukes Nachf. Vienna I Wollzeile 9**, per l'inoltro sub **«Sekretär»**.

Asparagi
di prima qualità, spedisce franco di porto a Cor. 6.50 il collo postale.
Clemente Trevisani, Gorizia.

Imitazioni
ne sorgono ogni giorno e muoiono come nascono, restando sempre il
„PALIN“
l' unica crema per stivali, perchè ottima per lucidare le scarpe.
DEPOSITARIO;
E. COMINI - MONFALCONE.

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente. Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger**, perig iurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

Eccellente **VINO FRIULANO**
CUCINA ALLA CASALINA
sempre bene assortita, nell'
ALBERGO ALLA POSTA
a MONFALCONE
dove si accettano sin d'ora prenotazioni di stanze per
VILLEGGIATURA.
40 stanze arredate col massimo comfort. Luce elettrica. - Telefono N. 12.

!VENDITORI!
! trovano COMPRATORI !
come pure soci per aziende e per realità di qualunque specie, nelle città o provincie, nel modo più sollecito e più discreto. Rivolgersi fiduciosi dapprima soltanto ed esclusivamente alla
„I. Realitätenverwaltung“
Vienna, VIII, Albertg. 30.
Impresa di prim'ordine, solidissima, correntissima e diretta assolutamente da persone competenti.
Chiedete la visita gratuita del nostro rappresentante a Vienna od anche in provincia, per ispezioni o trattative.
Centinaia di compratori sono prenotati.

8700 camicie da donna,
acquistate da una massa concursuale, confezionate col più fino chiffon, con ricami svizzeri e «à jour», vendonsi al prezzo di cor. 1.85 al pezzo, spedizione verso rivalsa. Inoltre
790 guarniture per letti
dei più fini tessuti, cuciti con pieghettine. In tutte le grandezze, nelle esecuzioni più solide. Una guarnitura consistente di 2 tralicci per materassi e 6 federe da guanciali per cor. 14.30.
Negozio di merci d'occasione
EMANUEL ROTHOLZ, Vienna VII, Neusifgasse 77
Corrispondenza in tutte le lingue.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì.

IL COLMO DELLA PERFEZIONE
ha raggiunto la LUCE A GAS con l' apparato
„NUOVO SISTEMA“
100 CANDELE DI LUCE
DUE CENTESIMI CONSUMO DI GAS PER ORA
INSIGNIFICANTE CONSUMO DI CILINDRI E DI RETINE
COSTA COMPLETO CON RETINA E CILINDRO COR. TRE
Esclusiva vendita presso l'Autorizzata Officina Installazioni
ERNESTO ROCCO
Via S. Nicolò N. 11 — Telefono 1323 — Via S. Nicolò N. 30

CHAMPAGNE
Louis Roederer, Reims
L. Olry Roederer Petit Fils Succ.
Chiunque desidera ricevere Louis Roederer, faccia attenzione che le marche di questa casa, cioè:
Carte Blanche — leggermente dolce,
Grand Vin Sec — semi asciutto,
Extra Dry del 1900 — molto asciutto.
hanno un turacciolo sul quale è impressa la stampa qui a lato. Qualunque bottiglia di Champagne, il cui turacciolo non corrisponde esattamente a quanto qui appresso riprodotto, quindi non porti il nome L. Roederer, non è Louis Roederer genuino.
L. ROEDERER

* Col piroscafo lloydiano «Princ. Hohenlohe», arrivò qui ieri dalla Dalmazia una povera mentecatta certa Lucia S. di 30 anni, da Trappano (Dalmazia), la quale doveva essere accolta nelle sale d'osservazione del nostro ospedale. Chiamati gli addetti all'infermeria Treves questi accompagnarono la infelice alla sua destinazione.

Terzetto di beffeggiatori. Ierlaltro verso le 11, del mattino in via della Maiolica si svolse una scena disgustosa. Tre uomini alquanto brilli, dopo aver insultato i passanti indirizzando loro ogni sorta di parolacce, se la presero con un povero vecchietto che procedeva lentamente, facendo miracoli d'equilibrio per mantenersi in piedi. I tre lo beffeggiarono per un po', poi si diedero a spingerlo a destra e a sinistra, sballottandoselo. Quel contegno malvagio suscitò lo sdegno dei passanti ma, cosa deplorevole, nessuno si sentì in dovere di accorrere in aiuto del miserello. Finalmente comparve una guardia alla quale riuscì d'impossessarsi di uno dei beffeggiatori: questi si qualificò per Vittorio Visintin di 17 anni, da Trieste, abitante in via della Fonderia N. 3, ma non volle palesare il nome dei suoi compagni.

Per mano altrui. Giovanni Carli, di 13 anni, dimorante in via dei Rettori n. 2, riportò ieri per mano di un suo coetaneo una ferita lacera alla mano sinistra ed altra consimile alla tempia sinistra. Ricorse all'Igea dove anche ricorse il dodicenne Leone Cami, dimorante in via di Rena n. 3, il quale era stato colpito da altro ragazzo della sua età, al capo in guisa che ne riportò una ferita di taglio. Chiesto il nome del suo feritore disse che non lo conosceva.

L'amico dell'uomo. Vittorio Palmieri, di 26 anni, dimorante in via San Sebastiano n. 46, rincasando iersera, fu addentato al polpaccio destro da un cane privo della museruola e riportò una ferita lacera che lo obbligò a ricorrere alle cure dell'Igea.

Anche all'Igea, fu costretto a ricorrere il fanciulletto di 5 anni e mezzo, Virgilio Sirollich, dimorante in via San Giusto n. 12. Giuocando col proprio cane era stato ricompensato dall'ingrato animale con profonde unghiate al braccio sinistro.

Durante il lavoro. Ieri alle 4 pom. il muratore Giovanni Travoski, di 52 anni, abitante in via Pondàres, mentre lavorava nella scuola in costruzione in via dell'Istria, cadde giù da un'armatura e riportò una ferita alla fronte e una ferita ad un angolo orbitale sinistro. Ricorse per le necessarie cure alla Stazione Centrale di soccorso.

Caduta a bordo. L'altra sera, verso le 10, il pittore Isidoro Stolizer, di 16 anni, abitante in Androna delle Pancogole N. 3, mentre lavorava a bordo d'un piroscafo al cantiere S. Rocco, per conto dell'impresa Radetich, cadde nella stiva da una altezza di circa 9 metri, e riportò gravi contusioni al dorso. Ieri mattina, con una lettiga, fu portato al nostro Ospedale ove venne ricoverato nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Giovanna Bais, di 25 anni, giornaliera, abitante in via Molin a vento N. 72, per una ferita di taglio alla mano destra; Stefano Keller, di 54 anni, bracciante, abitante in via dei Montecchi N. 9, per una ferita di taglio alla tempia destra.

* Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri all'«Igea»: Francesco Benussi, di 24 anni, per ferita di taglio alla mano sinistra; Giovanni Illincich, di 64 anni, per escoriazione al piede sinistro; Carlo Rumes, di 42 anni, per escoriazione alla mano sinistra; Bruno Ivancich, di 16 anni, per ferita lacera alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Imbarazzo.* Ella s'inganna; la donna commerciante risponde per i debiti commerciali, cioè per i debiti derivanti da atti di commercio da essa intrapresi, con tutta la sua sostanza, anche immobile e il marito non può opporre ai creditori commerciali della moglie diritti che avesse sulla sostanza di coniugi esiste comunione di beni tra vivi, la sostanza comune risponde dei debiti commerciale della moglie. — *Pepi Sielar.* La questione se il cancro sia o meno trasmissibile da persona a persona è tuttora controversa; però è prevalente il numero degli scienziati che propendono per la non trasmissibilità. - Per la tubercolosi invece non c'è dubbio alcuno che è trasmissibile. Gli oggetti adoperati da un tubercoloso vanno scrupolosamente disinfettati. — *Per cortesia.* L'origine della grandine è attribuita dai meteorologi all'improvviso abbassarsi della temperatura tra le nubi e contemporaneamente all'azione di fenomeni elettrici, i quali non contribuirebbero invece alla formazione della neve. — *Vittorio E.* La teoria dell'evoluzione della specie è dovuta al Darwin. - *Scommessa.* Il numero degli anni di lavoro d'un impiegato presso una ditta ha un valore puramente morale ma non giuridico nell'apprezzamento delle cause del Suo licenziamento. Se Ella forniva presso quella ditta un lavoro da impiegato, nel senso del Codice di commercio, il licenziamento avvenuto all'11 novembre non poteva avere vigore che col 31 dicembre successivo. — *Riconoscenza.* «Secession» vale separazione. La parola in arte fu usata diremo così ufficialmente all'esposizione di Monaco, ma i primi secessionisti furono parecchi pittori francesi i quali, costituitisi in società, non esposero più al cosidetto «Salon» e impiantarono le loro esposizioni invece che al Louvre al Champ de Mars. Liberty è il nome del proprietario di uno stabilimento di Londra dove si vendono mobili d'ogni stile ma specialmente informati a quell'arte stilizzata che muove dall'Inghilterra e che ebbe i suoi primi banditori in Giovanni Ruskin e in Guglielmo Morris. — *Obbligato.* La Scuola superiore di commercio Revoltella fu istituita nel 1877. Per essere ammesso alla Scuola bisogna aver frequentato nello Stato con buon successo o un'accademia di commercio o scuole equiparate, o una scuola media superiore, o un ginnasio (con diritto di pubblicità) e aver dato (per gli istituti nel quale sussiste) l'esame di maturità. Bisogna inoltre conoscere l'italiano in maniera sufficiente per poter seguire le lezioni. Gli studenti pertinenti al Comune di Trieste sono esenti dal pagamento della tassa scolastica. — *Tedesco 100.* Un giovanotto disse ad una signorina che gli parlava d'amore: «cara Lei no la me staghi vignir fora col paradiso de Dante!» Cosa intendeva? E' chiaro: l'amore conduce al matrimonio: dunque niente paradiso! — *Noemi.* Quando si hanno già fatte tante belle cose, come Lei, non ci si regola secondo l'usanza comune, ma secondo il proprio tornaconto. Sarebbe come se uno scassinatore di casseforti chiedesse cosa dirà la gente se egli ruberà uno steccadenti!... — *Dalmata.* Lei ha corrisposto a un giovane che non conosceva. Ora prevede che un bel giorno si incontreranno e lui Le consegnerà il proprio biglietto da visita. Ci chiede se è corretto trattenere il biglietto dopo averlo letto. Vede, Ella dimenticò di domandarsi prima un'altra cosa: se è corretto corrispondere con un signore che non si conosce. Data la dimenticanza, può anche mangiare il biglietto alla presenza di quel signore: è tutt'uno. — *Abbonato.* Ma che scopo ha il vostro Salone d'informazioni? - ci chiede. Lo scopo - vede combinazione - di dare informazioni sugli avvisi pubblicati, di assumere avvisi ed abbonamenti e non quello di spiegare la storia di Achille e la tartaruga. — *Amore.* Il bacio? - «E' strano: non avevo mai osservato che i piccoli barbagianni rassomigliano tanto alle volpi» - diceva il vecchio barbagianni che aveva concesso alla volpe di baciare la sua signora. — *Sposina.* Il Suo sposo non ha baffi. Lei però vuole assolutamente avere al giorno delle nozze (tra sei settimane) lo sposo coi baffi. Unico rimedio: cercare un paio di baffi cui sia attaccato un altro sposo. — *Indimenticabile.* Ma va che quel Gino... Sì, insomma farLe una partaccia simile! E proprio a Vicenza... fosse almeno a Padova, o a Verona... Ci sarebbe un mezzo, ma non è tanto semplice: ecco: si metta in una cassa e spedisca sè stessa ferma in posta a Vicenza all'indirizzo di lui. Lo sciagurato viene a ritirare, Lei salta fuori e tutto si combina per il meglio!... — *Edera.* Scusi, quante domande al giorno ci fa Lei? Ma se lo sposi in santa pace! — *Mimosa.* Noi credevamo che l'arrabbiarsi dipendesse da uno stato di particolare eccitazione prodotto da determinate circostanze. Invece no: Ella ci chiede se deve arrabbiarsi perchè il Suo fidanzato Le parla ecc. Sì, si arrabbi! Quanto? Oh dio! Così e così!... — *Premiato.* Un po' di pazienza, caro signore! — *Biondina.* Se lo sposo parla una lingua diversa dalla Sua, sente diversamente e non va d'accordo con Lei noi «crediamo» che farebbe bene cercandone un altro. Succedono liti adesso? Ma imagini dopo! — *Ragazza disgraziata.* La Sua scrittura ci dice che Ella non ama, la qualità della carta, che Ella non è amata. — *Fede.* Quella «mano arcana del morbo che rapisce il padre» ci ha tanto impressionati che non potemmo procedere. — *Aldo.* «Tu vieni con me altro che per opportunismo», Le ha detto un tale una sera, ed Ella vuol sapere se quelle parole includevano un'offesa. Certo la frase non è una galanteria. — *Scommessa.* Gli italiani omettono volentieri il «signor» davanti a titoli nobiliari. — *Linguistico.* Poichè Ella non fa questione di tempo, è certo che cogli elementi di studio di cui dispone potrà imparare il francese. — *Scommessa.* La Piazza Grande di Trieste è più vasta di quella di San Marco a Venezia. — *Rabbino.* Il numero degli istraeliti in Italia è secondo le ultime statistiche di 43.752 con 82 comunità e 32 rabbini. - A Milano vi sono 4500 ebrei. — *Attilio Regolo.* L'Austria ha progettato la costruzione di 4 «Dreadnoughts» che dovranno essere pronte per l'aprile 1912; l'Italia ha allo studio per ora il progetto di una di tali navi che dovrebbe essere impostata entro l'anno. — *Lettori.* I piroscafi «Lusitania» e «Mauretania» della «Cunard» dislocano 45 mila tonnellate; come portata di carico circa 20 mila (peso). — *Corridore.* Le gare podistiche del giro di Trieste si sono svolte già per quattro anni consecutivi. Di che anno desidera sapere i «records»? — *Abbonato istriano.* No! quei piroscafi non scalano a Cittanova. — *Curiosa.* Il piroscafo «Urania» apparteneva alla ditta Cossovich, ed è stato da questa venduto ad un consorzio dell'Uruguai (America del Sud). — *Lettore.* Si rivolga all'ufficio Tavolare dove potrà sapere chi è il proprietario di quello stabile. — *Importante. Fiume.* Giovanni Pascoli, R. Università di Bologna. — *Viaggiatore.* Già da qualche tempo alla stazione della ferrovia Meridionale vengono rilasciati biglietti di andata e ritorno per Venezia, validità otto giorni, treni diretti I classe lire 32.15, II lire 22.40, III lire 14.50. — *Zio secondo.* Trieste-Milano via Cervignano diretto III classe lire 21.05. — *Assiduo lettore.* Trieste-Monfalcone-S. Giorgio di Nogaro-Latisana-Portogruaro chil. 105,4 di strada generalmente buona. — *Mamma paurosa.* Purtroppo Ella ha ragione, la cioccolata è uno dei prodotti che più si prestano alle sofisticazioni, da quella con gusci di cacao polverizzati alla polvere di mattone. Ma è facile accorgersi delle adulterazioni. Basta sciogliere una decina di grammi della cioccolatta da esaminare in circa 100 grammi d'acqua calda. Fatta raffreddare la soluzione la si filtra attraverso la carta asciugante. Se la cioccolatta è buona filtrerà rapidamente, avrà un colore rosso chiaro e sapore di cacao, nel caso contrario stenterà a filtrare, avrà sapore dolciastro e lascierà sul filtro un deposito di consistenza viscosa che si rapprende lentamente. — *Curioso.* Strofini accuratamente mediante una spazzola il Suo cappello «Panama» con una soluzione satura di buon sapone comune. Lo lavi poi con una soluzione diluita di cloruro di calce; lo risciacqui e lo sospenda in un recipiente ben chiuso entro il quale metterà a bruciare dello zolfo. Dopo 24 ore lo tolga dal recipiente e lo stiri dopo averlo bagnato con acqua gommata. — *Griziana.* 25 grammi di zolfo per ogni metro cubo di capacità della stanza. - L'anidride solforosa che si sviluppa dalla combustione dello zolfo non danneggia i mobili. — *M. C.* Scriva all'ufficio patenti in Vienna. — *Vostro abbonato.* Potrà avere le informazioni che Le occorrono al Giudizio pupillare in Trieste. — *Ermanno C.* Provi ad aggiungere per ogni litro di petrolio 12 gr. di acetato d'amile e agiti ben bene. — *Studentessa e altri richiedenti.* Non diamo consigli in cose che possono aver influenza sulla salute come sarebbero cosmetici, depilatori e simili. - Parlino con uno specialista di dermatologia. — *Abbonato.* Scriva per quelle indicazioni al Comando di marina a Pola. — *Costante lettrice.* No. — *Wallq.* Il 6 ottobre 1885 era un martedì. - Sì, come gli altri anni. — *Curioso.* Sì, sono fratelli. — *Tartini.* Si rivolga alla direzione del tram. — *Giorgietto.* Giorgio, 24 aprile. — *Milanese.* Con tutta la buona volontà che ci abbiamo messo non siamo riusciti a decifrare la Sua scrittura. - Abbiamo rilevato qualche parola qua e là senza però poterne dedurre la domanda cui Ella desiderava risposta.

Lotto. Estrazioni del 24 corr.

Trieste	8	26	50	39	35
Linz	84	66	22	74	13

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.8, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.5. Oggi: alta marea —.— ant. e 11.2. pom. - Bassa marea 7.9 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. L'amico che chiede dilazioni.

— Amico mio vengo a chiederti qualche cosa in prestito.

— Per carità non ne parliamo. Oggi ho l'emicrania.

— Ma io vorrei mangiare stasera...

— Non potresti rimandare ad otto giorni?

TEATRI.

Verdi. Bel teatro anche iersera alla quarta rappresentazione della bellissima commedia satirica «Il re», di de Flers, Caillavet e Arène. Applausi fragorosi alla Galli, a Guasti, Ciarli, Bracci ecc.

Questa sera replica ancora. Domani serata d'onore di Ignazio Bracci con «Florette e Patapon», di Hennequin e Weber. Mercoledì l'attesa novità di Feydeau: «Occupati di Amelia», che dicesi sia una delle più gaie «pochades» di questi ultimi tempi.

Politeama Rossetti. Continua il clamoroso successo del «Sogno di valzer». Ieri sera il vasto teatro era straordinariamente affollato. Tutti i posti in platea occupati. Imponenti le gallerie e le gradinate. Non occorre aggiungere che anche iersera si ebbero parecchi pezzi replicati e molte chiamte al proscenio alle signore Rosalin, Calligaris e Bertini, ai signori Urbano, Bertocch ie Bertini, nonchè al direttore d'orchestra m.o Ronzi.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30: «La Geisha»; alle 8.15: «Sogno di valzer».

Fenice. Con bel teatro si diede ieri la penultima di «Principessa dei dollari», che questa sera si darà per l'ultima volta. Nel pomeriggio si darà l'ultima di «Lieberswalzer».

Domani la compagnia della Theren metterà in scena una novità: «Die Förster-Cristl» («Cristina la guardaboschi»), operetta in 3 atti di Giuseppe Iarno.

Produzione di musica classica. Rammentiamo che oggi alle 11.30 ant. la pianista sig.na Lucilla Bolla offrirà la seconda produzione di musica classica dedicata agli autori antichi italiani. L'interessante produzione verrà data, come al solito, nella sala maggiore del Conservatorio «Giuseppe Tartini».

SPETTACOLI D' OGGI.

VERDI. Compagnia comica Galli-Guasti e C.i. - Ore 8.15. (Disp. 15). *Il re*, in 4 atti di Caillavet, de Flers e Arène.

ROSSETTI. Compagnia d'operette Lombardo. - Ore 3.30. *La Geisha*, in 3 atti di Sydney Jones. - Ore 8.15. *Sogno di valzer*, in 3 atti di O. Strauss.

FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 3.30. *Liebenswalzer*, in 3 atti di O. Strauss. - Ore 8.15. *La principessa dei dollari*, in 3 atti di L. Fall.

EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste)

Una coppia di lenoni e tre scapestrate

Sotto il titolo «Corruzione di minorenni; due ignobili lenoni», riferimmo in cronaca ierlaltro come l'autorità di Polizia aveva colto in flagrante ad esercitare il loro lurido mestiere, due lenoni: Giuseppe Vecchiet, di 51 anni, e le concubina di lui Maria Possega, di 59 anni, da Trieste, i quali vivevano a spalle d'una ragazzetta appena quattordicenne - Teresina Ukmar - e davano ricetto ad altre ragazze dedite alla prostituzione clandestina.

Ieri mattina la sozza copia e tre delle ragazze, le sorelle Maria e Teresa Ukmar e Maria Ankel, comparvero dinanzi al giudice distrettuale Suppancig per rispondere: il Vecchiet e la Possega di lenocinio, e le ragazze della contravvenzione di prostituzione clandestina e di vagabondaggio.

Primo ad essere interrogato fu il Vecchiet. Il Vecchiet, per l'occasione, assunse l'aspetto di uomo stanco e sofferente e si appoggiava al bastone. Si protestò innocente. Essendo - disse - la sua donna, la Possega, ammalata, fu costretto a prendere una ragazzetta che potesse sbrigare i servizi di casa. Gli si presentò la ragazza Maria Ukmar ed egli la tenne presso di sè.

Giudice: La prese quando abitava in via della Scorzeria...

— Sissignor.

— Quanto tempo fa?

— No me ricordo.

— Un paio di mesi fa?

— Sì, deve esser cussì.

— Lei è celibe e convive con la Possega?

— Mi son vedovo.

— Lei sostiene che Maria Ukmar faceva in casa sua la serva. Altro non faceva essa?

— Mi no so...

— Non lo sa! Lo sanno bene i testimoni, i quali dicono che la ragazza faceva qualcosa d'altro!

— Mi no go colpa. Se ela la vol far, mi no posso impedirghe.

— Doveva, però, non prestarsi. Invece, lei le dava anche la comodità della stanza e incassava i denari!

— Mi no, signor. Mia moglie...

— Anche lei. Lo dicono le stesse ragazze.

— Per tre o quatro corone, cossa la vol che sia!..

—Oh, bene: ammette, dunque. E, dica, accompagnò visitatori alla Maria ed anche alla Teresa?

— Mi no go menado omini, signor.

— Lei condusse in casa sua un uomo che gli agenti sorpresero mentre usciva dalla stanza, dove si era intrattenuto con la Teresina. Perchè vuol negare?

— Quel omo, che lo conossevo, lo go incontrado in via del Boscheto. Iero andà in via San Maurizio per comprar una cuceta, e lo go trovado. El me ghe domandado andove che stavo de casa e mi ghe go dito...

— E' venuto su con lei?

— Sì, el xe vignudo con mi. Ma mi no so altro, perchè son andado via.

— Dicono che fu lei a spingere le sorelle Ukmar sulla via della perdizione.

— No, signor, no xe vero.

Entra Maria Ukmar, di 19 anni, bionda, guercia dall'occhio destro. E' vestita alla meglio.

— Lei ha genitori?

— Go el papà che fa el marangon.

— Lei è carintiana, da Kerva?

— Sissignor.

— Fu arrestata in via dell'Acquedotto, perchè gironzava. Quanto tempo fu dal Vecchiet?

— Un mese e mezzo.

— Da quando?

— Sarà due mesi fa che son andada. Dopo i me ga arestada e son tornada a casa mia. Po' son tornada a Trieste e xe vignuda anche mia sorela.

— Lei fu presso il Vecchiet e la Possega quando ancora abitavano in via del Boschetto?

— Sissignor.

— Cosa faceva lei presso i due?

— La serva. I me ga anche notado in polizia per serva.

— E la pagavano?

— Nossignor.

— Non fecero patti circa il salario?

— Nossignor.

— E come viveva lei? cosa faceva per guadagnarsi da vivere?

La Ukmar dice chiaro e tondo quel che faceva; ma non era lei che usciva alla caccia. Era, invece, il Vecchiet, il quale, quando c'erano visitatori, si eclissava insieme alla sua degna amica.

A domanda del funzionario del P. M. dott. Diem, l'accusata dice di aver conosciuto il Vecchiet per combinazione e che di volta in volta dava a lui una o due corone.

Vecchiet: Mi no go mai incassado un soldo. (rivolto alla Ukmar): Te me ga dà mai a mi, Maria?

La interpellata scrolla le spalle e, senza guardarlo, risponde: No so mi.

Viaggiatore

da diversi anni bene introdotto nella Carniola, Carinzia, Stiria, Tirolo e Trentino, cerca per settembre Rappresentanze di serie Case commerciali a provvigione, in articoli coloniali, frutta secche e delicatezze.

Offerte „Tüchtiger" al „Piccolo".

Fabbrica Mattoni

CERCASI PER PRONTO IMPIEGO

un Direttore tecnico

lavoratore indipendente, prima forza, per una fabbrica mattoni a vapore di primo rango, in provincia.

Indirizzo al «Piccolo».

Restaurant Boschetto

Oggi Domenica 25 corr.

Concerto Militare.

Continental a Semelle

le più durevoli e più sicure

COPERTURE

con striscia protettrice in cuoio

raccomandabilissime

per evitare lo slittamento, per AUTOMOBILI e MOTOCICLETTE.

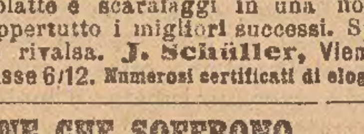
Oesterreichisch - Amerikanische Gummifabrik-Actiengesellschaft

VIENNA XIII

Rappresentante per Trieste:

GIUSEPPE VIVANTE

Riva Grumula.



TRAPPOLE AUTOMATICHE

per ratti Cor. 4, per topi Cor. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. Trappola «Eclipse» da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. J. Schüller, Vienna III. Krieglergasse 6/12. Numerosi certificati di elogio.

A PERSONE CHE SOFFRONO DI REUMATISMO E GOTTA

comunico di buon grado in iscritto, gratuitamente, il modo con cui mi sono liberato completamente dai miei dolori ostinati e penosi.

CARL BADER, MONACO

Kurfürstenstrasse 40 a

La più conveniente fonte d'acquisto

per biciclette, macchine da cucire, pneumapci ed accessori. Biciclette «Janus» con 3 anni ti garanzia da cor. 95.—, Coperture da Codine 4.—, tubi d'aria prima qualità, non attaccati a pezzi, da Cor. 3.—. Lampadine ad acecaene da Cor. 2.—. Campanelli per la ruota tila Cor. 1.—, campanelli a mano da cent. 30 Manopole da cent. 30, catene di prima qualità da Cor. 3.—, pedali prima qualità da Cor. 3.— in più. Mozzi liberi, selle, borsette, assi e coni per qualunque sistema, pezzi di congiunzione, tubi in tutte le dimensioni ecc. ecc., il tutto a massimo buon prezzo. Propria officina per riparature, nichelature e smaltature. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere l'invio gratuito e franco dello splendido catalogo 1909.

Importhaus für Fahrzeuge Industrie

MAX SKUTEZKY, Vienna I, Stubenring 6.

Articoli igienici in qualità insuperabile.

M. Gàl

TRIESTE, Corso 4

GORIZIA, Corso Verdi 11

Spedizioni in città e provincia sotto massima discrezione per dozz. a Cor. 2.80, 3.50, 4, 5, 6, 8, 16. Campionari 6 pezzi Cor. 1.50, 12 pezzi Cor. 3.—, 25 pezzi Cor. 5.—, franco se l'importo antecipato.

Qualunque Articolo di gomma.

CINTI - VENTRIERE - CALZE ELASTICHE

Cibo «Universal» per uccelli farinivori, mescolanza per il cibo di granivori. Biscotti d'uova, surrogato per le uova di gallina. Cibo «Universal» per pesci di vasca, ecc. Imitazioni hanno minor pregio.

Deposito principale per il

Becchime di Fattinger

ALOIS TESAR, Vienna IV/1 Resselgasse 16

Telefono 2719

PREZZI CORRENTI GRATIS.

Amatori di uccelli preferiscono il becchime di Fattinger in vendita ovunque, nelle qualità più fine ed al massimo buon prezzo

Macchine per mattoni

Installazioni complete di Fabbriche per laterizi

fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"

LICHTENEGG 5, presso WELS (Austria sup.)

I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.

Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret

Trieste - Androna S. Giustina N. 6

Il Dott. Augusto Turchetto

MEDICO-CHIRURGO

riceve dalle 3-4 pom.

in via Giulia N. 15 primo piano

Dr. Rod. Sorli

MEDICO-DENTISTA

della Clinica di Berlino

ESTRAZIONI SENZA DOLORE.

Denti artificiali i più perfezionati

Riceve 9-1 e 3-6.

Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

GINO TREVES

Callista operatore

Ambulatorio via Beccherie 17

dalle 12½-2 e dalle 5-7

tutte le altre ore a domicilio dei clienti.

BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI

MILANO, via C. Correnti 7.

L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauto Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande catalogo gratis N. 71

TELERIE

— e —

BIANCHERIA

soltanto delle migliori fabbriche

Qualità garantita

Specialità in RICAMI SVIZZERI

presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9

FIUME, Corso 11

Prezzi fissi Telefono 498

Ogni settimana novità

— in —

FILMS

ARTISTICI E TEATRALI

della Casa Pathé

NOLEGGIANSI a prezzi convenienti.

INTIMES THEATER

Budapest VIII - Sándortér 4 a.

Per cessazione di commercio

vendita col 30% di ribasso

CIOCCOLATA LINDT e GALA PETER

Cioccolatini Heller

e di altre primarie fabbriche.

Bomboniere elegantissime - Te russo - Biscottini

Liquori in bottiglie

CONFISERIE PARISIENNE

Piazza Nuova 1.

Vendonsi pure tutti i mobili del negozio.

Salone Cinematografico „Galileo"

Via Acquedotto 25.

Programma insuperabile dal 24 al 27 Aprile 1909

SOTTO IL DOMINO

comica, colorata.

Per la prima volta! Per la prima volta!

Cirano di Bergerac

Mai rappresentato. Tratto dal colossale lavoro di E. Rostand.

Silenzio!.... Vi sfido tutti quanti!
Chi non vuole obbedire, s' alzi e si faccia avanti!
Iscrivo i nomi! — A voi giovani eroi! Ciascuno
a sua volta. Dò i numeri. Non scarterò nessuno.
Suvvia! chi vuole aprire la gloriosa lista?
Voi, signor? No! — Voi? No! — Il primo duellista
sia certo che con tutti gli onor sarà spedito!
Tutti quelli che voglion morir alzino il dito!
...... Non un nome, nè un dito? il pudor vi trattiene
dal veder la mia spada nuda? — Allor sta bene....

OSSESSIONE D'UN MARITO GELOSO

comicissima.

NECKARSULM

15,000 motociclette corrono su tutte le parti del mondo.

Centinaia di primi premi conquistati in tutte le grandi gare.

Novità imponenti per il 1909

Modelli leggeri 33-45 chilogr. a uno e due cilindri.

Neckarsulmer Fahrradwerke A.-G.

R. fornitori di Corte.

Neckarsulm (Württemberg)

Rappresentante per Trieste e la Regione

Riccardo Sanzin, via Poste 6

CALZOLERIA AMERICANA

VENDITA ESCLUSIVA

delle migliori marche americane di fama mondiale

Walk-Over

— e —

Edwin Clapp

per signori

— e —

Sorosis per signore

FRATELLI FASSEL - Trieste, Corso 7

Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Maria Ankerle, di 18 anni, parla tedesco. Anch'essa dava al Vecchiet o alla Possega, di volta in volta, una o due corone. Ciò seguitò per due mesi circa. Il padre di lei fa il sellaio ed abita in via di Cologna N. 163.

Il giudice la rimprovera per la vita scostumata che conduce, e la ragazza si commuove fino alle lagrime.

Vien fatta entrare Maria Possega, che si avanza stentatamente, trascinando la gamba destra. Il giudice la fa sedere.

— Son malada za de diese anni - dice piagnucolando la vecchia - e go la gamba piena de piaghe.

Convive col Vecchiet da dieci anni, suo marito è ricoverato all'ospedale dei cronici. Conobbe la Maria Ukmar per mezzo di un conoscente del Vecchiet e, avendo bisogno di un aiuto, la prese in casa.

Giud.: Cosa faceva in casa la ragazza?

— La lavorava. Se la ga fato quel che la ga fato, mi no go colpa. Mi go ciolto, per bisogno, una corona, una volta.

Giud.: Poi, venne da lei la sorella della Maria, la Teresina...

— Sissignor.

— E' vero che la ragazza rifiutò una volta di ricevere una visita e che lei ve la costrinse?

— Nossignor.

— Sappiamo, invece, che sì! Come poteva lei far ciò con una che è ancora una bambina?

— La fazeva za prima quel mestier. La iera anche in Tribunal per quel!

Il dott. Robba, che assiste al dibattimento per la «Lega contro la tratta delle bianche», della quale è vicepresidente, chiede il permesso di parlare, per rilevare che la circostanza addotta dall'accusata non corrisponde al vero. La ragazzina fu citata sì, in Tribunale - dice - ma come teste, per deporre a carico di un individuo che, incontratala nei pressi di Montebello, aveva cercato di usarle violenza. L'individuo fu anche condannato per crimine di pubblica violenza mediante restrizione della libertà personale.

Al dott. Robba preme chiarire ancora un fatto di capitale importanza.

— La Teresina - dice - fu notificata alla Polizia dalla Possega il 14 febbraio u. s. Si tratterebbe ora di stabilire, se fosse stata accolta, invece, in casa del Vecchiet ancor prima di quel giorno. Quando ciò risultasse - dice - l'accusa potrebbe estendersi a crimine di complicità in stupro, poichè allora la Teresina Ukmar non aveva ancora compiuto il quattordicesimo anno di età.

La Possega, interrogata in proposito, dice che la Ukmar entrò in casa sua pochi giorni prima delle feste di Pasqua.

Vien chiamato a deporre il teste Giuseppe Doliak, agente di p. s., che racconta delle indagini fatte. Recatosi in casa del Vecchiet, chiese alla Possega dove fosse la Teresa Ukmar. La Possega gli rispose che era uscita. Invece, in quel momento, la porta di una stanza si schiuse ed apparvero la Teresina e un vecchio signore, che si era intrattenuto con lei.

Invitata a dare spiegazioni in proposito, la Possega dice di aver così risposto all'agente, ritenendo che fosse un altro visitatore della ragazza!

In attesa della comparsa della Teresa Ukmar, che deve venire dall'Ospedale dove fu accolta nella divisione delle malattie intime, il giudice passa ad interrogare altri testimoni.

Ferdinando Perco, portinaio della casa N. 11 di via della Scorzeria, dice che si trova a casa solo durante le ore del pranzo e dopo cena.

Il Vecchiet s'era spacciato come sensale di cavalli. Gli sembrò strano, però, che in casa di un sensale di cavalli vi fosse tanto andirivieni di ragazze e di uomini.

— I inquilini - dice - se ga lamentado col paron de casa e lui 'l ga fato slogiar el Vecchiet e la Possega immediatamente.

Giudice: Che donne venivano? Giovani o vecchie?

— Cussì; de tute le età.

Ernesto Pittonati, portinaio della casa N. 11 di via S. Maurizio, narra:

— Si presentò un giorno da me il Vecchiet e mi chiese se fossi disposto ad affittargli una stanzetta che avevo vuota. Mi disse che voleva allogarvi una ragazza per la quale non aveva posto sufficiente nel suo quartiere che aveva nella stessa casa. Io accondiscesi e mi mandò la Maria Ukmar. Siccome io e la mia fidanzata abbiamo in casa una vecchia di ottanta anni, approfittammo della circostanza, potendo così la Ukmar fare qualche servizio alla vecchia.

Giudice: Come si comportava la ragazza?

— Mah! diceva che il Vecchiet e la Possega la costringevano a prodigarsi e che era stanca di condurre quella vita.

— Quanto tempo abitarono là il Vecchiet e la sua donna?

— Sei giorni. Dopo furono mandati via, per lo scandalo che davano.

— E la ragazza?

— Se ne andò anche lei, e noi portammo alla Polizia il suo libretto di servizio che ci aveva lasciato.

Il giudice dà lettura di deposti dai quali risulta il frequente losco commercio fatto a spalle delle ragazze dai due immondi vecchi.

Poi fa entrare la Teresina, che è accompagnata da un infermiere dell'Ospedale. La Teresina dimostra di aver un'età superiore alla reale, e di essere d'una furberia non comune. Alle domande rivoltele dal giudice, circa la colpabilità del Vecchiet e della sua sozia, ella prima tentenna e cerca di nascondere la verità; ma, ammonita energicamente dal giudice, finisce col confessare tutto e col dire anche che la Possega la costrinse perfin con minacce, in determinati casi. Il Vecchiet e la Possega protestano che non è vero.

Il dott. Robba prega il giudice di chiedere alla Ukmar quando entrò al servizio.

— Al novo dell'anno - risponde la Ukmar.

Il giudice rimprovera la ragazza per la vita che va conducendo: — Non potrebbe mettersi sulla buona via e dedicarsi al lavoro?

Alla ragazza vengono i lucciconi agli occhi e: — No posso viver a casa mia - dice - gavevo de andar come porta conti a la società del Dalmato.

Il giudice dichiara chiusa l'assunzione delle prove testimoniali.

Il dott. Robba chiede che sia consentito a lui, nella veste di vicepresidente della «Lega contro la tratta delle bianche», in via stragiudiziale, di dire due parole. E, ottenutone il permesso, stigmatizza con parole roventi l'agire dei due lenoni ed accennando al fatto che nel caso in termini non si tratta di donne già in età avanzata e del tutto corrotte, ma di giovinette ignare del precipizio sull'orlo del quale vengono spinte e per le quali - dice - la speranza di un emendamento non è ancora perduta, chiede che la legge sia applicata con particolare severità.

Dal canto suo, aggiunge, farà ogni sforzo affinchè la «Lega contro la tratta delle bianche» faccia tutto il possibile per redimere le traviate.

Il dott. Diem, per il P. M., chiede pure la severa applicazione della legge.

Il giudice pronuncia sentenza con la quale condanna il Vecchiet a 5 mesi e la Possega a 3 mesi di arresto rigoroso inasprito per entrambi con un digiuno ed un isolamento al mese.

All'udir la sentenza i due lenoni rimangono sbalorditi. Poi la donna, mettendosi a piangere, chiede che, essendo ammalata, le siano concessi alcuni giorni di libertà prima di adire la pena. Altrettanto chiede il Vecchiet.

— Alla Possega, che è ammalata, sì - dice il giudice - ma a lei, no.

— Ma la prego, signor giudice - supplica il Vecchiet - el me dia almeno el tempo de cambiarme de casa, de meterme in ordine...

— Ho detto di no, ed è no e no - tuona il giudice. Ed ordina alla guardia di condurlo via.

Le ragazze ritenute colpevoli della contravvenzione di prostituzione clandestina vengono punite: la Maria Ukmar a 5 e la Maria Ankel a 10 giorni di arresto, inasprito per entrambe con un digiuno.

Un dibattimento per truffa a carico della quattordicenne

Il dott. Robba, quando la losca coppia si è allontanata, chiama a sè le ragazze e rivolge loro una paternale. Dice che la «Lega contro la tratta delle bianche» provvederà a occuparle in qualche servizio. Maria Ukmar e la Ankel se ne vanno.

Teresina Ukmar, però, deve recarsi nella sezione del giudice Gentilli, dove è chiamata a rispondere della contravvenzione di vagabondaggio e della contravvenzione di truffa mediante spendita di banconote false.

L'accusa le poneva a carico di aver pagato alcune consumazioni prese nel caffè-concerto «Alle Gatte» con una banconota italiana da 5 lire ricevuta da Salvatore Monteleone, negoziante in agrumi, da Aderno presso Catania.

Con lei è accusato della contravvenzione di truffa anche il Monteleone.

L'accusa era stata elevata su denuncia del cameriere delle «Gatte», Natale Zecchini.

Il Monteleone ieri si scolpò dicendo che aveva fatto vedere la banconota alla Uk-

BAD JUNGBRUNN
presso Lienz nel Tirolo.
Villeggiatura splendida in mezzo al bosco.
PREZZI MODICI.
Prospetti invia la DIREZIONE.

Frohnleiten nella Stiria
Stazione celere della Meridionale.
Stabilimento di cura ed idroterapico
del Comune (istituito nel 1867)
Medico dirigente: Dott. Felix Urbaschek.
Prospetti gratis a mezzo della Kurhausverwaltung

Villeggiatura a Völkermarkt.
a 461 metri sul livello del mare, stazione del treno celere 30 minuti di distanza, magnifica posizione con splendida vista sulle Caravanche e sulle alpi della Vallata di Saanta. Riparata dai venti, senza polvere, conduttura d'una sorgente alpina, canalizzazione, illuminazione elettrica. Medici e farmacia, bagni a nuoto caldi e freddi. Estesi boschi di conifere con belle strade nel prossimo circondario.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Verschönerungsverein a Völkermarkt.

RIMINI
Bagni di Mare
Hôtel Hungaria
Pensione da Lire 10.
ARTUR ATZEL, propr.

AFFITTANSI
begli appartamenti estivi a buon prezzo: consistenti in 3 stanze, cucina, camera per le persone di servizio, 1/2 ora distante da Warmbad-Villach, 1/2 ora dal Lago di Faak, confinante col bosco, bel ginrdino. Stazione.
Gut Finkenstein presso Villaco
Posta Fürnitz.

Pensione Waldfrieden
confinante allo Stabilimento di cura Eggenberg, 1/4 d'ora distante da GRAZ, offre per forestieri e bisognosi di riposo, UNO SPLENDIDO SOGGIORNO.
Proprio parco e bosco, magnifico panorama, aria alpina, cascina, frutta. Grandi stanze soleggiate compreso ottima pensione al giorno da Cor. 6 in più.
Prospetti — Tramway per Graz

Stabilimento di cura e di idroterapia
BAD STEIN nella CARNIOLA presso Lubiana
La stagione incomincia al 15 Maggio.
Splendida posizione alpina, riparata dal vento, clima mite subalpino. Adatto per malattie interne e nervose e per convalescenti. Cure individuali per rafforzare il corpo. Cure idroterapiche secondo i sistemi Priessnitz, Winternitz, Kneipp. Bagni di sole, di acido carbonico ed elettrici. Cure radio, interne e bagni, cure d'aria calda asciutta, massaggi ed elettroterapia. Vasca per nuoto, parco ombroso, ottima ristorazione a buon prezzo. Buoni alloggi nello stabilimento di cura e nelle diverse ville.
Prezzi modici. Prospetti gratuiti
a mezzo del Dott. Rudolf Wackenreiter, medico direttore ed appaltatore del bagno.

A Pörtschach sul lago di Wörth
in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, appartamenti di ogni grandezza, singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni. Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni Lederer e Schweinburg, Vienna, I. Rotenturmstrasse 25, nonchè all'amministrazione dello stabilimento signora Welzig, Pörtschach sul lago.

Telefono N. 697 — **Lido-Venezia** — Telefono N. 697
Villa Principessa Giovanna
Splendide-Hôtel.
Aperta ieri Sabato 24 Aprile
Casa di primissimo ordine. — Pensioni speciali per famiglie. Grande Restaurant esclusivamente separato dall'Hôtel, con annesse terrazze — Prezzi modici — Birra originale Monaco e Pilsen — Massimo comfort moderno — Concerti.
G. P. f.lli CARRARO proprietari
NB. Per schiarimenti e informazioni scrivere alla Direzione dell'Hôtel. Per affari coi fornitori scrivere direttamente ai proprietari.

„Kurhotel RONACHER" ANNENHEIM
MAGGIO-SETTEMBRE.
120 stanze (200 letti)
sul lago di Ossiach presso Villaco (Centro dei forestieri nella Carinzia.)
Hôtel grandioso in mezzo a boschi e monti. — Medico, posta, telefono e telegrafo in casa. Grande stabilimento di bagni, nonchè bagni a nuoto (temperatura dell'acqua del lago 18-22 gr.) tettoia per canotti, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, garage per automobili, equipaggi, piazzali per giuochi.
Stazione del treno celere: { Annenheim (Ferrovia dello Stato) Villaco (Ferrovia Meridionale)
CHIEDERE PROSPETTI ILLUSTRATI

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

FRANZENSBAD
IL PRIMO E IL PIU RINOMATO BAGNO DI FANGHI DEL MONDO.
IL PIÙ IMPORTANTE BAGNO DELL'AUSTRIA PER LA CURA DELLE MALATTIE DEL CUORE
Possiede le più forti sorgenti: acque acciaiate, acque minerali di facile digestione, acque ferrugin. salso-alcaline, acque alcaline contenenti sale di Glauber, acque minerali contenenti acido carbonico e litio.
14 sorgenti minerali, 4 grandi stabilimenti balneari comunali con bagni di acque naturali ferruginose ricche di acido carbonico, bagni di acque minerali, di acque saline, di acqua corrente, coi più efficaci bagni di fango, bagni a vapore e ad aria calda, bagni elettrici in vasca e bagni di luce. - Istituto medico meccanico. - Inalatorio.
Il più grande e più ricco deposito di fanghi del continente (150.000 bagni di fango per stagione).
Indicato nella cura dell'anemia, clorosi, scrofola, reumatismi, gotta, catarro agli organi respiratori, agli organi della vescica e della digestione, ostruzione abituale, malattie nervose, nevrastenia, isterismo, malattie muliebri, essudati, malattie del cuore, indebolimento del cuore, infiammazioni croniche dei muscoli e della valvola del cuore, nevrosi del cuore, sclerosi alle arterie.
Stagione dal 1. Maggio al 30 Settembre.
Bagni dal 15 Aprile al 30 Ottobre.
Prospetti invia gratis l'ufficio di borgomastro. Prima e dopo la stagione balneare i prezzi delle stanze sono più miti. FRANZENSBAD, la simpatica città-giardino, conta numerosi hôtels elegantemente arredati, nonchè case di alloggio, ufficio postale, telegrafico e doganale, telefono interurbano, colonnati, l'edifizio dello Stabilimento di cura, teatri, illuminazione elettrica, giornalmente tre concerti sostenuti dall'orchestra dello Stabilimento di cura, giuochi di Lawn-tennis, Golf ecc. Chiese di tutte le confessioni. Interessanti dintorni con stupende passeggiate sempre piane.

GIOVANNI SARDOTSCH & COMP.
Trieste, via Nuova N. 24
LAMPADE, VETRAMI E PORCELLANE
Specialità per uso CAFFÈ e TRATTORIE

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

VILLEGGIATURA FRIESACH - Carintia
AFFITTANSI
3 bellissimi appartamenti
ammobiliati, con poggiuolo, da 3-4 stanze con cucine, anche singole stanze, in una villa con grande giardino ombroso e veranda coperta.
Rivolgersi: ADELE KAISER in FRIESACH.

Hôtel Legat - Lees
CARNIOLA SUPERIORE
Clima saluberrimo, soggiorno incantevole.
Acqua potabile (Acquedotto delle Caravanche)
Bagni nell'Hôtel, giuoco del tennis, birilli, ecc. ecc.
Appartamenti privati per famiglie, disponibili.
Cucina italiana - Servizio inappuntabile.
PREZZI MITI.
Tutto il personale dell'Hôtel parla anche l'italiano.
Per informazioni rivolgersi direttamente al proprietario *J. LEGAT - LEES.*

VILLEGGIATURA TROFAIACH
nella Stiria sup.
in splendida posizione, vallata e dintorni piacevoli quanto mai, contornati di alti monti. Bellissimi appartamenti, buoni Hôtels e trattorie, bagni ferruginosi e bagni a nuoto.
Per informazioni rivolgersi al
Fremden-Verkehrs-Verein-Trofaiach.

Millstadt sul Lago
(nella Carniola settentrionale)
580 metri sul livello del mare, 3/4 d'ora distante dalla stazione celere della Meridionale e della ferrovia dei Tauri «Spittal-Millstädtersee», sopra Villacco, circondata da alti monti, in posizione riparata, climatica, con miti bagni di lago, stabilimento idroterapico, bagni d'aria, di sole e d'acido carbonico, passeggi ombrosi in mezzo al bosco, parco e burrone, sport a remi ed a vela, conduttura d'acqua di sorgenti alpine, illuminazione elettrica, hôtels, appartamenti privati per tutte le esigenze. Farmacia, medici, posta, telegrafo.
Principio della stagione: 1. Maggio.
Per informazioni rivolgersi al Comune di Millstadt.
Prospetti e indicatore degli appartamenti, gratis.

Grand Hôtel-Pension
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG, CARNIOLA
Stazione climatica della Meridionale
Altitudine 600 metri.
Con Automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume (l'Hôtel). In mezzo di un grande parco di Pini. — Deliziosa villeggiatura, splendidi dintorni, estesi boschi. Grande confort, luce elettrica, cucina rinomatissima.
Propria sorgente d'acqua, eccellente.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato.
TENNIS-AUTOMOBILGARAGE.
Due Dottori — Farmacia.
F. PROGLER *propr.*

IL BAGNO DI CURA
di primo rango
LIPIK
guarisce con tutta sicurezza:
tutti i catarri delle membrane mucose, agli organi della digestione, il diabete, i dolori articolari, malattie dei bambini e malattie del sangue.
PROSPETTI invia la
Direzione dei Bagni di Lipik
(Slavonia)

Rohitsch-Sauerbrunn
(STIRIA) Ferrovia, posta e telegrafo.
Orchestra stabile dello Stabilimento di Cura, con la cooperazione del rinomato quartetto triestino d'istrumenti ad arco.
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
«Kaiserbad» Stabilimento idroterapico, con arredamento moderno.
«Styriabad» bagni di acido carbonico installati di recente.
Luogo di cura indicato per le malattie dello stomaco, intestini, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite, malattie cardiache.
Sorgenti salutari simili a quelle di Karlsbad e Marienbad.
Cure dietetiche e di fango. Conduttura d'acqua potabile squisita.
Illuminazione elettrica. Ascensori. Canalizzazione moderna.

IL MONTICELLO DELL'UOMO MORTO

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

(27)

— Tutto ciò è falso! - esclamò ancora il signor Cossey fuori di sè. - Prima di tutto voi avete mancato ai vostri impegni nel modo più volgare, e poi cercate di discolparvi con una menzogna....

— Conoscete la calligrafia di vostro nonno? - domandò calmo il colonnello.

— Perfettamente.

— Allora, che cosa vi pare di questo? - disse Quarritch, presentando al suo interlocutore un foglio.

— Questi caratteri sembrano essere stati tracciati infatti dalla mano di mio nonno...

— Ebbene, leggete la lettera.

Edoardo Cossey la scorse con aria perplessa; era la risposta del signor Heston alla lettera con la quale il colonnello gli esponeva le ragioni per le quali si vedeva costretto a rompere il fidanzamento. Il disgraziato padre lo pregava, per riguardo alla figlia, di tacere con tutti, meno la famiglia, la sua subitanea decisione.

— Siete abbastanza illuminato, ora? Altrimenti io posso comunicarvi ancora altre lettere - riprese il colonnello.

Non ottenendo alcuna risposta, proseguì:

— Nonostante le dicerie sgradevoli che circolarono sulla mia condotta, tenni la promessa fatta a vostro nonno; voi siete il primo a cui abbia confidato la cosa. Le accuse senza fondamento che vi è piaciuto indirizzarmi dinanzi a testimoni esigono una riparazione scritta. Ho preparato una lettera che voi avrete la compiacenza di firmare; eccone il tenore:

Egregio signor de la Molle,

«Ritratto le accuse che ieri sera feci a torto al colonnello Quaritch in presenza vostra e di vostra figlia; riconosco che erano vere calunnie, e prego il colonnello di voler ricevere le mie scuse».

— Supponiamo, per esempio, che io rifiutassi di firmare? - mormorò Edoardo con tono brusco.

— Non vi è concessa alcuna esitazione - rispose il colonnello.

Allora Cossey, lentamente e a malincuore, prese la penna e firmò la lettera, che subisto respinse. Dopo averla piegata, Quaritch la fece scivolare in una busta già preparata e se la mise in tasca. Fatto ciò, con un leggero inchino di testa, uscì.

— Vada al diavolo! - esclamò Cossey al rumore della porta che richiudevasi. - Vedrà che cosa gli costerà quest'atto! Oggi stesso vado a domandare la mano della signorina de la Molle. In quanto a Bella, avvenga quel che vuole, io me ne infischio! Se mi si rifiuta, ritiro le mie 750.000 lire, e buona notte agli alberi, ai poderi, al castello e a tutto il resto...

Nel pomeriggio si diresse a Honham; il baronetto era fuori, non vi era che la signorina de la Molle, e fu introdotto nel suo salotto; ella era intenta a cucire. Si sentiva cadere la pioggia e soffiare il vento; essa si alzò e salutò con sostenutezza il visitatore che prese una sedia; rimasero così in silenzio per alcuni momenti. Finalmente Cossey si fece coraggio e disse:

— Ha ricevuto vostro padre una lettera?

— Sì, l'ha ricevuta per mezzo del colonnello Quaritch.

— Sono dolente di essermi posto in una situazione così falsa. Spero che voi siate convinta che non avrei voluto lanciare una tale accusa leggermente...

— E' spiacevole, in ogni modo, che con tanta poca facilità l'abbiate lanciata.

Indi suonò e domandò il the. Era tanto di guadagnato; pure poco dopo, Ida e Cossey si trovarono di nuovo soli. Osservandola, ei sentiva che la natura di quella fanciulla era all'opposto della sua, ma non arrivava a capirlo! Quello era il momento, o mai più, di metter fuori tutte le vele; dunque, sormontando il suo imbarazzo, balbettò:

— Signorina de la Molle....

Subito Ida si sentì il cuore battere come se fosse per spezzarsi: ella vedeva chiaramente dove ei volesse giungere.

— Signorina de la Molle - ripetè egli con voce più chiara - vi ricordate il nostro discorso di qualche settimana fa?

— Sì, mi ricordo che si trattava di una somma di danaro - rispose freddamente Ida.

— E di altre cose ancora. Io accenno a quelle circostanze che mi autorizzavano a esprimervi i miei voti... Suppongo che mi comprendiate...

— Sì, vi capisco - replicò essa con voce glaciale; - volete dire che nel caso in cui voi aveste prestato del denaro a mio padre, io mi sarei considerata come impegnata a sposarvi...

— Di grazia, signorina... non parlate di denaro... Non è il caso di palarne oggi. Io vi amo con tutta l'anima... mi avete affascinato al primo vedervi... E' la gelosia che mi ha reso pazzo, ieri sera, e che mi ha messo sulle labbra l'insulto... Vi avrei chiesto da molto tempo di divenire mia moglie, se certi ostacoli non vi si fossero opposti... Sì, Ida, io vi adoro... non vi è donna simile a voi al mondo...

Essa ascoltava quella dichiarazione, senza che la sua faccia tradisse il più lieve turbamento. Egli parlava senza dubbio il linguaggio della passione, ma ciò non accarezzava il suo orgoglio. Essa detestava quell'uomo; la sua dichiarazione, lungi dal disarmare il suo odio, lo esasperava.

Fece una pausa; si sarebbe detto che stasse in agguato di una preda. Indi, cercò di prendere la mano della fanciulla; ma Ida la ritrasse con mossa imperiosa e, con tono di sdegnosa amarezza, disse:

— Lasciatemi; voi avete adempiuto da parte vostra le condizioni del mercato; dal canto mio sono rassegnata a mantenere la promessa fatta, quando ne sarà giunto il momento.

Cossey capì da queste parole che non era riuscito a prendere d'assalto la piazza.

Immobile, con la faccia angosciata, Ida riprese a dire, con voce lenta e misurata:

— Questo è il momento di dirvi che, se io vi sposerò, lo farò per dovere e non per affetto. Voi non eccitate la mia simpatia, nè desidero eccitarla in voi; se credete che in tali condizioni il matrimonio non sia accettabile, voi siete libero di ritirarvi.

Per la prima volta Ida sentiva che il suo volto tradiva un'ansietà maggiore di quella che avrebbe voluto. Ma se ella sperava che la sua freddezza calmasse il suo pretendente, s'ingannava a partito. Al contrario; come l'acqua gettata sopra del petrolio ardente, ciò non faceva che infiammarlo sempre più.

— L'amore verrà a suo tempo - disse Edoardo, cercando di nuovo di prenderle la mano.

No, signor Cossey, no! Fino al giorno in cui mi mariterò, io continuerò a riguardarmi perfettamente autorizzata a conservare la mia libertà d'azione; spero che mi avrete capito.

— Sarà come volete, Ida - rispose Cossey allontanandosi con aria offesa. - Vi amo perdutamente, tanto che vi sposerei a qualunque condizione mi venisse imposta. Ecco la verità. Vi è però una cosa che insisto, ed è di tenere segreto il nostro impegno per il momento e di ottenere da vostro padre che non ne parli a nessuno. Ho delle ragioni speciali per desiderare che sia così.

— Veramente non so quali, ma non mi curo di saperle.

— Sappiate, allora, che mio padre sta un po' in vedetta ed io lo conosco; la mia scelta non gli tornerebbe gradita; egli vorrebbe farmi sposare una ricca, ricchissima ereditiera.

— Ah! - esclamò, Ida, con un impercettibile movimento delle spalle.

Essa si figurava, a torto o a ragione, che la signora Quest non fosse estranea alle preoccupazioni di Edoardo Cossey e al suo desiderio di tener segreto questo progetto di matrimonio.

— Permettete - proseguì - per quanto mi sia spiacevole di intavolare con voi una quistione di affari, di andare diritto allo scopo. Se diverrò vostra moglie, esigerete voi il rimborso delle ipoteche?

Dio me ne guardi! Vi offrirò l'atto notarile come regalo di nozze, e voi sarete libera di gettarlo nel fuoco. Inoltre, io conto di destinarvi per contratto una generosa donazione....

— Che io certo non accetterò. La sola condizione che pongo alla realizzazione del nostro progetto è che le ipoteche siano eliminate prima del matrimonio. Dovendo io ereditare un giorno, la mia domanda non ha nulla di strano. Infine, la mia ultima domanda è per sapere se avete fissato la data della cerimonia; in ogni modo suppongo che non sia cosa imminente.

— Ah! mia cara Ida, vorrei fosse domani questo giorno felice... Ma vi è distanza dal calice alle labbra; mettiamo sei mesi, cioè a maggio; va bene?

— Sia. Da oggi a sei mesi io sarò pronta a tenere i miei impegni. Sei mesi è pure il tempo legale per l'estinzione delle ipoteche, non è vero? - chiese con accento ironico.

— Siete ben aspra con me...

— E' vero, sono aspra di natura, e perciò sono sorpresa che abbiate il desiderio di sposarmi.

— La verità, mia cara Ida, è che muoio di invidia - rispose vivamente Cossey. - Conosco i miei torti verso il colonnello, ma confesso che vederlo vicino a voi mi tortura; spero dunque che rinunzierete a coltivare la sua conoscenza.

RIDER HAGGARD. *(Continua).*

mar, la quale la volle avere, benchè le avesse detto che era falsa.

La Ukmar confermò tale circostanza, ammettendo di aver tratto in inganno il cameriere, pagandolo con la banconota che sapeva falsa. Confessò, poi, anche di essere dedita al vagabondaggio.

Il giudice assolse dall'accusa il Monteleone e condannò la Ukmar, con riflesso alla giovanile età, a soli tre giorni di arresto.

MARINA E NAVIGAZIONE

Battelli azionati dall'elettricità per spegnere gli incendi.
Sono stati recentemente costruiti a Chicago (S. U. A.) due elettro-battelli con pompe elettriche per incendi. Tale nuova applicazione della elettricità è forse la prima usata per la estinzione degli incendi che avvengono su bastimenti o su fabbricati in riva al mare, ai laghi ed ai fiumi.

In questi battelli sono posti dei turbogeneratori orizzontali sistema Curtis di 660 cavalli ciascuno, con una dinamo a corrente continua di 220 kw., che aziona due pompe centrifughe.

I battelli sono posti in moto da due motori eltrici di 250 cavalli ognuno, che danno una velocità alle eliche di 200 giri al minuto, che può essere variata modificando il voltaggio dei generatori principali mediante eccitatori.

Le pompe hanno una potenza di 40.000 litri al minuto ed una pressione di kg. 27.500 per c. q. e la velocità di 1700 giri al minuto.

Nel centro della coperta è situata la camera del timone con tutti gli apparecchi di manovra.

Alle prove ufficiali i getti di acqua hanno raggiunta una distanza orizzontale di 90 metri e verticale di 40 metri.

Questi battelli, costruiti in acciaio, sono lunghi metri 36.50, larghe m. 8.50 e pescano metri 4.55.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 93 pass., «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 282 pass.; il pir. ellen. «Thraky» da Trebisonda e Corfù con 11 pass.; i pir. italiani «Audace» da Catania con 2 pass., «Brindisi» da Bari, scali e Zara, «Epiro» da Salahora e Venezia con 11 pass.; i pir. a.-u. «Budapest» da Fiume, «Fausto Cosulich» da Venezia, «Bosnia» da Metcovich e scali con 33 pass., «Vis» da Curzola e scali con 74 pass.; il veliero ellen. «Evangelistria» da Santorino.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Leopolis» per Venezia, «M. Teresa» per Alessandria e scali della Soria, «Venus» per Gravosa, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Arpad» per Marsiglia, «Biocovo» per Sebenico; il pir. inglese «Trunkby» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Benaco» da Metcovich arrivò il 20 a Napoli; «Kassa» il 23 a Genova; «Adria» il 22 a Napoli; «B. Kemeny» il 20 a Bordeaux; «Jokay» il 20 a Rouen.

Lloydiani. «Austria» proseguì il 23 da Sciangai per Honkong.

La data delle elezioni comunali a Pola
Omaggio al dott. Stanich

Pola 24. Le elezioni comunali sono imminenti. Come preannunciatovi, nel decreto di nomina del nuovo presidente della Giunta comunale avv. Bregato, era stata fatta esortazione che le elezioni fossero indette in breve.

Oggi furono fissati i giorni dal 9 al 20 maggio p. v. per l'atto elettorale completo. In base al nuovo regolamento elettorale, come è noto, la città si divide in cinque corpi elettorali, nei quali ha la precedenza il quinto, cioè la curia generale, la quale è divisa in due distretti elettorali: Pola, città, con i Comuni di Gallesano, Fasana e Sissano, che elegge un rappresentante comunale ed il resto del Comune locale di Pola che ne elegge un secondo. E' imminente la pubblicazione dell'avviso dettagliato sulle elezioni.

* Oggi nel pomeriggio otto capisezione del Comune si recarono nell'abitazione del cessato presidente della Giunta comunale amministrativa dott. Stanich, al quale, in occasione del suo distacco dal Comune, espressero la loro viva riconoscenza per quanto fece per essi. Al dott. Stanich, a nome di tutti gli impiegati, fu fatto l'omaggio di un'artistica statua di bronzo. Il dott. Stanich, evidentemente commosso, mostrò di gradire vivamente la visita ed il dono ed assicurò gli impiegati comunali che egli serberà di loro il miglior ricordo.

INCENDIO A ROVIGNO

Rovigno 23. Alle 9.30 di stamane un fuoco scoppiò nella casa N. 661 di contrada S. Croce, al III piano, abitato da Domenico Malusà di Antonio. Accorsero sul luogo il comandante delle guardie civiche con cinque guardie, alle quali dopo se ne aggiunsero altre tre. Accorsero pure alcuni ufficiali e soldati e, ultimi, i civici vigili, non per loro colpa, ma per essere tutti occupati in luoghi diversi ed anche lontani.

L'amministrazione dell'isola S. Caterina mise prontamente a disposizione il suo vaporetto che, giunto nei pressi dell'incendio, diè molto efficacemente mano alla pompa. Tutti andarono a gara nel prestare la loro opera allo spegnimento e al salvataggio dei mobili. Occorsero alcune ore per domare l'incendio che aveva assunto proporzioni impressionanti, minacciando seriamente le case vicine.

Va data speciale lode al corpo delle guardie civiche e specie al suo bravo comandante di Giusto, agli ufficiali e soldati della guarnigione e ad un gruppo di operai regnicoli che misero a repentaglio anche la vita.

Dal terzo piano l'incendio s'era propagato al secondo, e di poi al primo; i due primi andarono completamente distrutti, mentre l'altro rimase gravemente danneggiato. Il danno è rilevante.

Sulle cause dell'incendio si hanno i seguenti particolari: Il figlio del proprietario, di 5 anni, il quale, mentre la sorella di 13 anni attendeva alla pulizia di un fratellino di 2 anni, s'era impadronito nella cucina di una scatola di fiammiferi e si divertiva ad accenderli. Il loro padre, Domenico Malusà, s'era recato di

Invenzione sensazionale! Interessante per tutte le signore!
Brevetto i. e r. austriaco e r. ungherese
Planchette „PERPLEX" per busti
brevettate in tutti gli Stati civili.
Brevetto Planchette-„Perplex" ha sciolto il problema di aprire subito automaticamente con una leggera strappata un busto chiuso, senza slacciarlo dalla schiena.
Brevetto Planchette-„Perplex" è un'innovazione tecnica ideale, che apre automaticamente qualsiasi busto anche avendo indosso il vestito o la blusa allacciata.
Brevetto Planchette-„Perplex" apre il busto soltanto tirando in su il cordoncino, ed è escluso che esso non funzioni.
Brevetto Planchette-„Perplex" è di un valore inestimabile in casi di svenimento ecc.
Qualunque Planchette esistente può venire sostituita dalle nostre Planchette «Perplex»
In vendita presso tutti i negozi specialità busti, nonchè in tutti i negozi di mode da signora dell'Austria-Ungheria.
Vendita all'ingrosso soltanto presso:
Adolf Bachrich & Co. fabbrica di busti e propr. del brevetto **Vienna I, Birberstrasse 24**
Busti Marca «A. B. C.» il migliore fabbricato della Monarchia a.-u.

BALSAMO di THIERRY
genuino soltanto con la marca di fabbrica „una suora".
Rimedio sicuro contro i crampi allo stomaco, ventosità, l'ingorgo di muccosità, la pirosi, la tosse, dolori di petto, raucedine, dolori articolari ecc. Per uso esterno serve per nettare le ferite e per calmare i dolori.
12 mezze bottiglie o 6 bottiglie intiere oppure una bottiglia per famiglia, Cor. 5.—.
Unguento di centifoglie di Thierry
Rimedio sicuro casalino in casi d'infiammazioni, ascessi, ferite, lesioni e infiammazioni di qualsiasi specie. — 2 vasetti Cor. 3.60.
Fonte di ritiro: Farmacia «Schutzengel» di A. Thierry a Pregrada presso Rohitsch Sauerbrunn.
Attenzione. Chiunque acquista e rivende un balsamo falsificato senza la mia marca di fabbrica «una suora» od un surrogato, si espone al pericolo della confisca del fabbricato e di venir punito appar §§ 23 e 25 del codice penale con arresto di un anno ed una multa di Cor. 4000. Deposito in quasi tutte le farmacie. All'ingrosso nelle drogh. Vendesi a Trieste nella farmacia Rovis, Piazza C. Goldoni. All'ingrosso nella drogh. F.co Mell

Vendita d'occasione in massa. Per massaie e spose
800 dozzine di LENZUOLA orlate senza cucitura
150 cm. larghe e 225 cm. lunghe, di lino garantito, vendonsi in seguito a produzione straordinaria, in qualità buonissima Cor. 2.50 al pezzo; in qualità ultrafina, primissima, Cor. 2.80 al pezzo. Vendita minima 6 pezzi. Offro inoltre **Asciugamani** doppiamente damascati, di puro lino, qualità primissima, grandezza 58×125 cm. Cor. 14.— la dozzina; 55×110 cm. Cor. 10.50 la dozz.; in mezzo lino 50×100 cm., Cor. 6.70 la dozz. **Servizi da tavola doppiamente damascati, in puro lino:** tovaglia 150×150 cm., con 6 tovaglioli 70×70 cm., servizio completo Cor. 8.; tovaglia 150×300 cm. con 12 tovagliuoli 70×70 cm., servizio completo Cor. 16. **Strofinacci** in puro lino 70×70 cm., Cor. 5.40 la dozzina; detti mezzo lino 70×70 cm., Cor. 4.70 la dozzina. Tutto in qualità buonissima, spedisce a privati verso rivalsa, riprendendo, verso restituzione del denaro, ciò che non conviene, la
Tessitoria meccanica e fabbrica di lino O. HERRMANN
HRONOV presso Nachod (Boemia)

Merce garantita buona
spedisce al massimo buon prezzo
LA RINOMATA
Tessitoria di lino e cotone
Emil Winternitz
NACHOD (Boemia)
TELA PER LENZUOLA, senza cucitura, 148-150 cm. di altezza, una pezza di 14 metri per cor. 14.50.
TELA PER LENZUOLA di puro lino, prima qualità, 152 cm. di altezza, una pezza di 14 metri per cor. 18.
CHIFFON PER BIANCHERIA fina, 80 cm. di altezza, una pezza di 24 metri cor. 11.80 e cor. 14.40.
TESSUTO DI RUMBURG, per biancheria fina, alta 80 cm., una pezza di 24 metri cor. 12 e cor. 13.20.
CANEVAS bei disegni, colori garantiti, prima qualità, alto 120 cm., una pezza di 18 metri cor. 14.40, e primissima qualità cor. 17.30.
CANEVAS bei disegni, colori garantiti, prima qualità, alto 80 cm., una pezza di 24 metri cor. 10.60 e cor. 13.50.
Anche la qualità più a buon prezzo è già buonissima.
ASCIUGAMANI e FAZZOLETTI DA NASO, garantito puro lino, la dozzina cor. 3.60, 5, 7, 10, 12 fino a 16 corone.
STROFINACCI di puro lino garantito, cor. 2.80, 4.40, 5.50, 6, con emblema cor. 7.20 e cor. 8.40.
Anche altre TELERIE spedisco verso rivalsa. Ciò che non conviene si scambia senza alcuna obbiezione, oppure si restituisce il danaro. Rischio escluso.

I NOSTRI APPARATI MUSICALI
sono una miniera d'oro per Hôtels, Trattorie e Caffè
Splendida musica per ballo e per divertimento. Buone condizioni di pagamento.

Le più belle novità in piani, orchestrioni con mandolini e „xylophon", orchestrioni con orchestra con piatti. Gli apparati si caricano con pesi e possono venire installati ovunque, senza alcuna spesa di esercizio.
Per la splendida musica e la solida costruzione i nostri apparati garantiscono i più forti incassi.
Orchestrione elettrico pneumatico con voce meravigliosa.
Piani elettrici con mandolini e „xylophone", piani che suonano pezzi di artisti, da non distinguersi dalla musica suonata dalla mano d'un artista. Fonografi perfezionati marca „Tion-Tion" con la buca per introdurre monete, per trattori, ed apparati per famiglie.
Bella voce, produzione esatta.
Prezzo corrente gratis. - Primarie referenze.
F. Machinek & Söhne
Vienna XVII/1 Ortliebgasse 5.
Rappresentanza e deposito:
F. KASIMIR, Trieste, via Commerciale 13, p I.

1000 asciugamani doppiamente damascati
di puro lino garantito, qualità pesante, disegni eleganti, moderni, senza difetti, diverse qualità, nelle grandezze: 58 per 120, 50 per 110, 50 per 100 c/m., non essendo le dozzine complete, vendonsi
al prezzo derisorio di 75 centesimi al pezzo.
Vendita minima 18 pezzi verso rivalsa. Fra questi si trovano per lo meno 3 pezzi di qualità e disegno uguale.
500 tovaglie doppiamente damascate
non essendo il servizio completo, vendonsi molto al di sotto del prezzo di costo e precisamente al prezzo di
Corone 2.50 al pezzo
grandezze: 140 per 140 e 145 per 145 c/m.; lino garantito, qualità pesante, elegante, disegni moderni, senza difetti. Vendita minima 4 pezzi verso rivalsa.
Tessitoria di lino WILHELM PICK - HRONOV s/M. (Boemia)

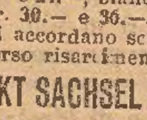
Signori e Signore
che danno valore ad una bella capigliatura e bei baffi, non tralascino di usare quanto prima la mia **Pomata Ella** per agevolare la cresciuta dei capelli e barba. La sua efficacia pronta, che si riscontra già dopo breve uso, é uguale su vecchi e giovani, signore e signori. A signori che hanno ancora le radici dei capelli si vedono ricrescere in breve tempo bellissimi capelli e barba. La formazione della forfora e la caduta dei capelli cessano dopo breve uso. Questa pomata facilita di molto il pettinarsi da sè, poiché i capelli si lasciano manipolare leggeri e folti. Tengo a disposizione numerosi attestati che dimostrano la bontà e l'innocuità della mia Pomata Ella. — Non tralasci perciò nessuno di fare una prova, poichè essa rappresenta, su questo campo, il mezzo migliore e più innocuo dei tempi nostri. Vendesi presso l'inventrice
CAMILLA MITZKY, Marburgo s/Drava, Göthestrasse 2/j
Spedizioni soltanto verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo. Prezzo di un vasetto Cor. 2 e 3.50, 3 vasetti Cor. 5 e 8.50

1000 dozzine di lenzuola orlate senza cucitura
di prima qualità
150 cm. larghe e 2 metri e 25 cm. lunghe, di lino garantito, tessuto dei più fini filati di lino, adoperabili per i più fini corredi da sposa, in seguito a produzione ridotta, vendonsi
al prezzo di **Cor. 2.80 al pezzo.** Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa.
Porto a conoscenza della mia spett. clientela che, terminato l'inventario, vengono smerciati ancora circa 4000 metri di
Scampoli di tela di Rumburg
della migliore qualità, finissima, biancata all'aria e senza difetti. Lunghezza degli scampoli da 6—12 metri, a **50 centesimi al metro**. Scampoli scelti della lunghezza di 12—18 metri, a **55 cent. al metro.** Garantisco anche questa volta per la durata. Le spedizioni effettuansi, finchè dura il deposito, soltanto in pacchi da 5 chilogr. (circa 40-45 metri) verso rivalsa. **Attenzione!** Per quello che non conviene restituisco prontamente il danaro; non havvi perciò alcun rischio.
S. STEIN, *tessitoria di lino,* ***Nachod*** *(Boemia)*

GRATUITAMENTE
e franco ricevonsi campioni delle più recenti **Stoffe per vestiti da signora**, prodotti inglesi, francesi ed austriaci per costumi, vestiti e bluses, nonchè campioni di nuovissimi zefir, tele, voil, batiste e creton.
Soltanto Stoffe di primissima qualità
a prezzi eccezionalmente convenienti. Chiedere l'invio di campioni con cartolina postale, indicando esattamente l'indirizzo. Non avendo che minime spese di esercizio, vendonsi le merci molto più a buon prezzo che nelle città capitali.
IL PIÙ GRANDE NEGOZIO E SPEDIZIONE DI ARTICOLI DI MODA DELLA MORAVIA
KOMENDA, JANDA & C.ie
NIKOLSBURG, Stadtplatz N. 21

FUCILI!
LANCASTER da Cor. 26.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.60, pistole da Cor. 2.— revolvers da Cor. 5.—.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatsbahn (Boemia)

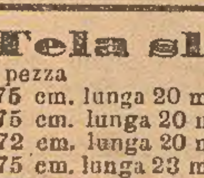
SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli
AUER, Vienna I. Wipplingerstrasse 15 H.


PIUME BOEME PER LETTI
a buon prezzo
5 chili di piume sbarbate, nuove Cor. 9.60, qualità migliore Cor. 12.—; bianche, molli, piumino, sbarbate Cor. 18.— e 24.—; bianche nivee, molli, piumino, sbarbate Cor. 30.— e 36.—. Spedizioni franco verso rivalsa. Si accordano scambi e si riprende la merce verso risarcimento delle spese di porto.
BENEDIKT SACHSEL - LOBES 146 presso Pilsen (Boemia).

A VOLO
hanno conquistato il mondo
le mie
BICICLETTE HERBST!

GEORG HERBST, Vienna VI,
Mariahilferstrasse 1 c (Casapiccola).
Prezzo corrente gratis e franco.
Telefono 7501.

A. SACHSEL
Vienna
Fabbrica di Cappelli
Specialista per cappelli di loden, impermeabili e cappelli di velour
„Wrigt" verde moderno Cor. 5, 6, 8, 9.
XVII Calvarienberggasse 34/II
II Taborstrasse 39 — VIII Alserstrasse 11
XVI Neulerchenfelderstrasse 2.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

VENDITA PERMANENTE con la massima correntezza di tutte le migliori specie di
CANI DA RAZZA

dal più piccolo nano fino alla specie più gigantesca. Allevamento di cani di **Wenzel Fuchs Praga-Klanovka 0, Boemia.** Album di splendidi cani con indicazioni pratiche circa l'acquisto, l'allevamento e la nutrizione del cane, verso invio di Cor. 1.—
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Tela slesiana.

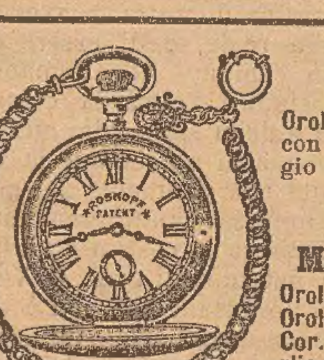
1 pezza		
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino	C.	7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte	»	8.50
alta 72 cm. lunga 20 m. tela slesiana	»	11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga	»	11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino	»	18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola	»	10.40
piume per letti, pulite, 1/2 kg. C. 2.50 e	»	3.50
piume qualità imperiale 1/2 kg.	»	4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal E XIV (Slesia Aust

1780 dozzine di asciugamani
acquistati da un fallimento, di puro lino, doppiamente damascati, nella migliore qualità che si possa immaginare, larghi 53 cm. e lunghi 112 cm., spedisconsi verso rivalsa al prezzo di **cor. 8.90** la dozzina, inoltre
3700 dozzine di strofinacci
nella migliore qualità, 70 cm. di larghezza per 70 cm. di lunghezza, una dozzina per **cor. 3.75**, come pure
6800 dozzine di fazzoletti da naso
qualità finissima, con bellissimi disegni, la dozzina **cor. 3.50.**
EMANUEL ROTHOLZ, VIENNA VII, Neustiftgasse 77
Corrispondenza in tutte le lingue.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì.

Se si desidera avere busti di foggia che si adatta egregiamente, premiata con medaglie d'oro della Camera di Commercio e dello Stato,
Il Deposito Busti N. FOGL
TRIESTE, Piazza Grande, Palazzo municipale
raccomanda alle P. T. Signore **i suoi busti che stanno perfettamente bene, sotto garanzia,** e che sono lavorati col migliore materiale, ai prezzi di Cor. 7, 8, 9. 10, 12, 14, 16, 20, 24, 28, fino a Cor. 80.—. **Busti di batista, di filo o di seta,** nei colori bianco, nero, crema, lilla, rosa e azzurro, esecuzione elegantissima, a Cor. 24, 30, 36, 40, 50, 60.

Copribusti in stoffa «renforce» oppure batista per Cor. 2, 3, 5.—. **Legacci in tutti i colori fini** per Cor. 1.50, 2.20, 2.70 e Cor. 3.—.
Assumesi la riparatura e pulitura di busti. — Depositi a Vienna, Bruna, Graz e Milano.



Regali per la Cresima!
Orologio remontoir di vero argento con catena d'argento e ciondolo con punzone dell'i. r. Ufficio di Saggio in busta di pelle, tutto compreso, **Cor. 10.—.**
Garanzia scritta per 3 anni, spedizione verso rivalsa.
Primo e più importante deposito d'orologi
Max Böhnel - Vienna, IV., Margaretenstr. 27/43.
Orologio Roskopf in nichelio Cor. 3.—, detto in argento Cor. 7.—, Orologio Omega Cor. 18.—. Orologi d'oro Cor. 18.—, catene d'oro Cor. 20.—, anelli d'oro Cor. 5.—, orologi a pendolo Cor. 7.—, sveglie Cor. 2.—. Chiedete l'invio del mio grande prezzo corrente con 5000 illustrazioni, che spedisco gratis e franco a chi ne fa richiesta.

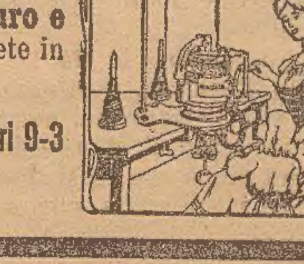
ORRIBILMENTE CARE
si pagano spesso le
Stoffe da uomo e da donna
Potete evitare un tanto, solamente se fate i vostri acquisti direttamente al luogo di fabbrica. Chiedete perciò l'invio gratuito del mio ricchissimo
CAMPIONARIO di stoffe primaverili ed estive,
Tengo soltanto prodotti di prim'ordine e novità assoulte della stagione.
DITTA IN SPEDIZIONI DI STOFFE
Franz Schmidt, Jägerndorf 24 (Slesia Austr.)

Impianti di Motori BERNHARDT
A GAS POVERO, PER CARBONE COCKE DI QUALSIASI PEZZATURA E PROVENIENZA ED ALTRI COMBUSTIBILI A BUON PREZZO.
La forza motrice più economica dell'epoca presente!
Funziona senza far fumo, nè odore ed è affatto senza pericolo. Adatto per Fabbriche, Molini, Centrali elettriche e per qualsiasi altra industria.

Spesa di combustibile: 0.8—2 per ogni HP
MOTORI a petrolina (benzina), spirito, gas.
LOCOMOBILI a petrolina di esecuzione perfetta.
I. R. Fabbrica di Motori e Macchine per Impianti Agricoli ed Industriali
G. Bernhardt's Söhne, Vienna XII/2, Schönbrunnerstrasse 173/P.
Rappresentante: **LEOPOLDO WEIS, TRIESTE, Via Acque 5**

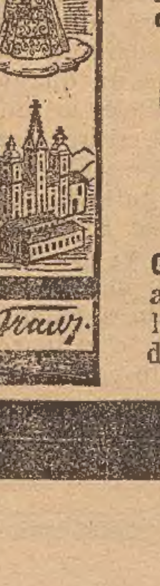
SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori.
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID, ANT. URSICH, I. RIZZOLI, GIUS. MACORIN e ENRICO FERRAZZUTTI. - A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

OGNUNO È CONTENTO
dei nostri tessuti rinomati in tutto il mondo, poichè essi sono di ottima qualità.
Vogliate farne una prova
6 lenzuola biancate, senza cucitura, di prima qualità, grandezza 150-200 cm. per Cor. 14.20 soltanto nella
Tessitoria Brüder Krejcar, Dobruschka N. 9102 (Boemia)
Campioni di zefir nuovissimi, lini, Corredi da sposa, «grandl», biancheria da tavola e da letto ecc. inviansi gratis e franco.

3-4 Corone giornalmente di guadagno
continuo per ognuno (uomo o donna) senza distinzione di età e di dimora, stando a casa propria, senza fatica e bisogno di cognizioni, lavorando sulla macchina da calze celere e brevettata **„RAPID". Il lavoro è garantito, duraturo e noi stessi acquistiamo tutta la produzione.** Chiedete in ogni caso i nostri Cataloghi.

Rapid Stocking-loom Company, Trieste, Via Carradori 9-3
Cerchiamo ovunque Signori e Signore Rappresentanti.

Non avvi SETA MIGLIORE di quella Svizzera!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Ottoman, Liberty, Cotelé, Crêpe de Chine, Louisine, Taffetas e Mussola di cm. 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a tinte unite e variate, come pure per abiti e camicette ricamate, in batista, lana, tela e seta — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solida e garantita e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Il non plus ultra nel campo dell'illuminazione!
SENSAZIONALE! NUOVO! SENSAZIONALE!
LAMPADA DIANA Luce incandescente a petrolio
senza lucignolo, produzione diretta del gas; forza di 150 candele, non fila nè produce fuliggine. Un litro di petrolio basta per 22 ore.
Prezzo della lampada completa Cor. 10.—.
Spedizione soltanto verso rivalsa. Cedesi la vendita esclusiva per ogni piazza, verso alta provvigione.
Grätzinlich Unternehmung Max Pincus - Vienna II/I
TABORSTRASSE 22.


Tutti coloro a cui manca affatto
od in parte l'appetito, o che soffrono di disturbi di digestione, stitichezza, pirosi, ventosità, eccessiva acidificazione, mal di capo e di stomaco ottengono ottimi effetti con l'uso delle **Goccie originali di Brady per lo stomaco.** Vendonsi nelle farmacie.
Il farmacista
C. BRADY, VIENNA, Fleischmarkt 1/461
spedisce 6 bottiglie per Cor. 5.—,
3 bottiglie doppie, per Cor. 4.50 franco.
In seguito alle molte imitazioni, si chieda sempre le **Goccie per lo stomaco di Brady,** le sole genuine, che portano all'involucro esterno, come pure nell'istruzione sul modo di usarle, oltre all'immagine della Madonna con la chiesa, come riprodotte qui allato, anche la firma. *C. Brady*

buon mattino al campo con la moglie, lasciando i due bimbi in custodia della figlia maggiore.

Per migliorare le comunicazioni con Parenzo

Parenzo 23. Si dà assai spesso il caso che, in seguito ad un piccolo ritardo d'arrivo del primo treno della mattina, le persone dell'interno, quando giungono al molo per partire per Trieste col vapore, questo è già distante alcune miglia; in quanto poi all'automobile per Pisino, che parte ora da qui alle 9.30, è un vero miracolo se si giunge in tempo per imbarcarsi. A tutti questi inconvenienti, per migliorare le comunicazioni oggi indispensabili, si potrebbe porre riparo antecipando di solo mezz'ora la partenza del primo treno da Buie per Parenzo, cosa tanto facile e comoda specialmente in questa stagione. La Direzione della ferrovia, cui deve star a cuore il miglioramento e le facilitazioni quanto più possibili per il movimento dei passeggeri, è certo prenderà in considerazione le giuste lagnanze del pubblico, portando nell'orario del primo treno qui in arrivo la mezz'ora di antecipazione.

* Il Municipio, in seguito a decreto capitanale, annuncia che i ciclisti della milizia territoriale, obbligati quest'anno alle manovre, i quali verranno impiegati durante queste come tali e che sono in possesso di una propria ed adoperabile bicicletta, verranno rimunerati con corone 2 al giorno.

* Il signor Carlo Vecile, di Trieste, ha spontaneamente rinunciato, a favore del gruppo locale della Lega, ad ogni compenso per il legname fornito al Comitato per le feste datesi durante lo scorso carnevale.

Una fontana monumentale a Gorizia

Gorizia 24. Auspice la Società d'abbellimento «Progresso», si era formato un comitato per costruire una fontana monumentale da collocare in piazza S. Rocco in sostituzione di quella che ormai non era più che un mucchio di pietre. La fontana nuova è veramente artistica, e domani alle 10 verrà consegnata al podestà on. Bombig ed aperta al servizio pubblico.

* Ecco il resoconto della tombola a domicilio tenuta dal nostro Municipio, a vantaggio del civico Istituto per fanciulli abbandonati: Introito cor. 1339.20; spese cor. 627.16; civanzo cor. 712.04.

* Per domani 25 corr. il nostro Gabinetto di lettura invita i suoi soci alla gita a Lucinico attraverso la Groina ed il colle del Calvario.

Il Club ciclistico popolare si recherà a Ronchi per assistere a quella festa di beneficenza.

Il Circolo goriziano Apollo andrà a Salcano, Sella di Gargaro, Giro del Monte S. Gabriele con fermata al Rovere.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Guardiella - città - civ. N. 101 di via Acquedotto per cor. 33.000.

Mutui.

Cor. 40.000 al 6% a peso di uno stabile in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Aprile. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 633.—, Staatsbahn 696.50, Alpine 673.—, Lotti turchi 184.—. - La borsa di Berlino chiude calma. Credit 199.10 (199.10), Disconto 189.90 (189.80).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 97.20 (97.47), Italiana 104.65 (—.—). Spagnuola 99.05 (99.15), Banche Ottomane 714.— (715.—) Rio Tinto 1817 (1817), Lotti turchi —.— (172.50).

Listino. Napol. 19.01 a 19.05, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.60 a 240.20, Francia 95.15 a 95.45, Italia 94.50 a 94.80, Banconote italiane 94.50 a 94.80, Germania 117.— a 117.45, Banconote germaniche 116.95 a 117.25, Rend. austr. carta 95.20 a 95.60, Rendita austriaca in corone 94.50 a 94.80, Rendita ungherese in Corone da 92.30 a 92.60, Credit 631.75 a 633.75, Italiana 102.75 a 103.40, Staatsbahn 696.— a 698.—, Lombarde 106.50 a 108.50, Lotti turchi 183.— a 186.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 97.20, Rendita ital. 3¾% 104.65, Rend. Spagnuola esterna 99.05, Azioni Banca ottomana 714.—

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 92.47, Cambio Londra 251.6), Rendita austr. in oro 33.—, Rend. ungh. in oro 4% 96.50, Länderbank 483.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 15.23, Meridionali ital. 677.—, Azioni Rio Tinto 1817.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 15/16, Lombardi 4½, Argento 24—, Rendita Spagnola 98¼, Italiana 103—, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 15/16.

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per maggio 34.50, per settem. 33.—, per dicembre 32.—, per marzo 32.—.

Havre 24. (Chiusa). Santos good average p. maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 44.25, per settem. 42.50.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 24. Mercato staz.o. Tenders in Pochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 5 33/100, Aprile-Maggio 5 31/100, Maggio-Giugno 5 33/100, Giugno-Luglio 5 36/100, Luglio-Agosto 5 39/100, Agosto-Settembre 5 36/100, Settembre-Ottobre 5 31/100, Ottobre-Novembre 5 30/100, Novembre-Dicembre 5 29/100, Dicembre-Gennaio 5 28/100.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 63.25, per maggio 63.25, maggio-agosto 63.25, settembre-dicembre 63.50. fiacco

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 18.35, per maggio 18.35, per maggio-agosto 18.10, settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 25.30, per maggio 25.45, per maggio-agosto 25.25, per settembre-dicembre 23.70. staz.o

Farina. *Parigi* 24. Flours de Paris per 100 k. per mese corrente 32.25, per maggio 32.40, per maggio-agosto 32.80, per settem.-dicem. 31.75. staz.a

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 39.60, per maggio 39.75, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 38.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-27.50, staz.o, bianco per mese corr. 31.—, per maggio 31⅛ per maggio-agosto 31.25, ottobre-gennaio 23⅛, Raffinato 60.50 a 61.—. fermo

Amburgo 24. (Chiusa) Per aprile 21.05, per maggio 21.05, per giugno 21.10, per luglio 21.25, per agosto 21.25, per settembre 21.05. staz.o

Londra 24. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10½. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 Aprile 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Brindisi, Josephine	28	Caricazione
1 a	Sapho (ingl.)	24	Scaricazione
1 b	Rakoczy	27	»
8	Baltico	27	»
8	Cleopatra	29	»
9	Ettore	26	»
12 a	Iason, F.Cosulich	24	»
12 b	Audace	27	»
13 a	Ravenna, Epiro	26	»
13 b	Lina	26	»
14	Alberta	28	»
17	Africa	25	»
21	Ryall	30	»
22	Clara	24	»
23	Baron Call	26	»
24	Bosanka	27	»
25	Gh. v. Oldenburg	24	Caricazone
Molo I	Gardenia	27	Scaricazione
» II	Toro	24	Caricazione
» IV	Orjen	21	»
» IV	Immacolata	28	Scaricazione
0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari, - Trieste.

CARLO ed ANNA TICHY
dalle Cliniche mediche ed Istituti Ortopedici Nazionali ed Esteri tecnici ed anatomici approvati.
Masseur e Masseuse
Via Madonna del Mare N. 7, piano III

PELLICCERIE
vengono custodite nel grande deposito garantendole contro le tarme ed il fuoco
— presso —
Armando Censky di Antonio
Via S. Nicolò 29

Mobili e Tappezzerie
DI LUSSO E COMUNI
ENRICO ABEATICI
Acquedotto 18
Rappresentante della rinomata fabbrica mobili SANDOR JARAY.

Articoli da Viaggio
presso
Edoardo Schambik
Trieste, Piazza della Borsa 8
Ricco assortimento in Argenteria chinese, Terrecotte, Fayence, Bronzi artistic,i
ADATTI PER REGALI
Specialità Ventagli, Cinture e Borsette da signora.
Giocattoli!
PREZZI FISSI MITISSIMI

9700 paia di mutande da donna
acquistate da una massa concursuale; confezionate col più fino chiffon naturale, con ricami svizzeri originali, spedisconsi verso rivalsa al prezzo di cor. 1.75 al pezzo. Inoltre:
7800 lenzuola
del migliore tessuto che esiste, 155 cent. larghe e 230 cent. lunghe, senza cucitura, vendonsi a prezzo di cor. 2.35 al pezzo.
Negozio di merci d'occasione
EMANUEL ROTHOLZ, Vienna VII, Neustiftgasse 77
Corrispondenza in tutte le lingue.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna alla più lunga mercoledì.

MATRIMONIO.
Signorina ventiquattrenne, con educazione famigliare, brava massaia, con una sostanza di circa 200.000 corone, desidera contrarre matrimonio con signore serio, attivo. Offerte non anonime inviare sub «Ideal» Berlino NW fermo posta ufficio postale N. 7.

BACULA
è il migliore e più conveniente materiale da costruzioni per soffitti, pareti, e interi edifizi per abitazioni
50%
di risparmio di materiale e di lavoro.
Prospetti e campioni ricevonsi dalle
„Oesterreichische Bacula-Werke"
HENN & EHRLICH,
JUDENBURG (Stiria)
Cedesi il diritto di sfruttamento e la vendita esclusiva ad adatte ditte costruttrici.

Nevrastenia - Esaurimento nervoso - Anemia
Prescrivo da lungo tempo su vasta scala i Glicerofosfati Policomposti Moscatelli e posso attestare che da questa preparazione così felicemente ideata, ho avuto sempre risultati insperati nei casi di Nevrastenia, Anemia, o nell'esaurimento conseguente a malattie prolungate,
Prof. Livierato.
Prodotti speciali di A. Moscatelli
Farmacia Internazionale, Genova
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

La macchina da scrivere Hammond è insuperabile
FERDINAND SCHREY, VIENNA,
Kolowratring 14.
Rappresentante EMILIO PUCHLEITNER, TRIESTE, Via Lodov. Ariosto N. 2.

Le pastiglie antisettiche
„WALDA"
sono di efficacia sorprendente per la gola, le fauci, la laringe e le corde vocali, e contenendo esse degli ingredienti volatilizzabili, hanno influenza benefica anche su tutti gli organi respiratori. Le pastiglie sono comprovate quale ottimo mezzo contro le conseguenze di raffreddamenti.
Prezzo di una scatola corone 1.75.
Vendonsi in tutte le farmacie.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria:
Korwill's Mohren-Apotheke
Vienna I. Wipplingerstrasse 12.

Il reumatismo, la gotta, la nevralgia, i brividi di freddo
cagionano spesse volte dei dolori insopportabili. Per calmare e far cessare prontamente tali dolori, per levare le infiammazioni, per riacquistare la morbidità delle articolazioni e per allontanare il formicolio, serve con efficacia sorprendente il
CONTRHEUMAN
Marca di fabbrica per l'estratto di castagne al mentol-salicilizzato
Si usa per fregagioni, massaggi oppure impacchi. — Un tubo Cor. 1.—
Verso invio anticipato di Cor. 1.50 si spedisce franco un tubo; verso invio di Cor. 5 si spediscono 5 tubi; verso invio di Cor. 9.— si spediscono 10 tubi.
Preparazione e deposito principale
FARMACIA B. FRAGNER, i. r. fornitore di Corte, PRAGA, III, N. 203
Fare attenzione al nome del preparato e del fabbricante, Deposito in tutte le farmacie

CHI È TORMENTATO dall' ASMA
BRONCHIALE o NERVOSO
(affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.) CATARRO BRONCHIALE, ENFISEMA, BRONCHITE CRONICA con tosse ostinata ecc., scriva al
PREMIATO STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO
CARLO ARNALDI
Via Vitruvio, 9 - MILANO
Riceverà gratis una numerosa raccolta di casi d'asma i più ribelli e di natura diversa guariti radicalmente coll'uso del celebre
LIQUORE ARNALDI

Stivali americani in I.a Box Kalf
Cor. 16.—

Tacchi americani di gomma
da cent. 30 in più.

Stivaletti in I.a Box Kalf Cor. 12.—
in Chevreau Cor. 13.—

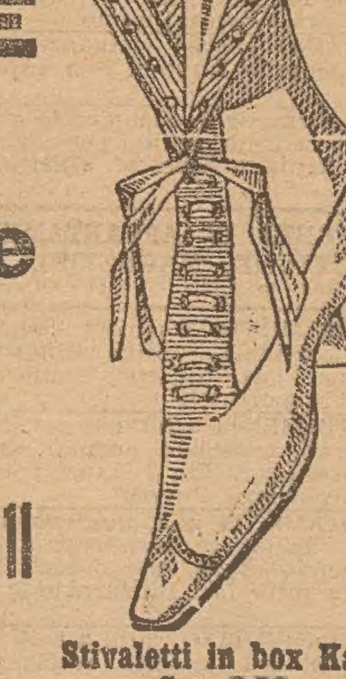
Nessuno STRALCIO
e nessuna
LIQUIDAZIONE
potranno mai offrire merce buona a prezzi così modici come le due filiali a Trieste della
Fabbrica Calzature di Mödling

Stivaletti Chevreau
Cor. 13.—
detti finissimi
Cor. 15.—

CENTRALE:
Corso N. 27

FILIALE:
Via Cavana N. 11

Pomata inglese Britannia per calzature d'ogni colore
centesimi 50 la scatola


Stivaletti in box Kalf
Cor. 8.50
in Chevreau Cor. 12.50

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BRAVA bonne tedesca per bambini e serva per tutto assieme offresi. Via Nuova 47. 11238 A

BONNE tedesca cerca posto presso buona famiglia. Offerte sub «Intelligent». al Piccolo. 481 A

DOMESTICA capace cucinare trova famigliuola corone 28 mensili. Indirizzo Piccolo. 300 B

PRESTASERVIZI possibilmente cucina offresi presso distinta famiglia compreso eventualmente poco lucidare. Offerte «Anna» Piccolo. 568 A

SERVITU' buonissima per famiglie, Hotels, Restaurants e stabilimenti di cura si trova Agenzia Becher, via Caserma 16. 7587 A

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA buoni certificati cercasi. Via Fabio Severo 44. 200 B

CUOCA non giovane per due persone cercasi. Via Giulia 15, p. II. 11138 B

CAMERIERA a giornata cercasi. Via San Francesco 4, primo piano; presentarsi dalle 9 alle 10. 11157 B

CUOCA bravissima, giovane che assumesse pure tutti lavori domestici cercasi per piccola famiglia tedesca. Via Necker 4, pianoterra, sinistra. 572 B

CAMERIERA capace, onesta trova posto. Via Campanile 11, secondo, sinistra. 11206 B

DOMESTICA abile per cucina cercasi prontamente. Via Geppa 15, terzo piano. 11019 B

DOMESTICA con libretto, non giovane cercasi, lavoro non lusso, poco cucinare, Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala secondo, sinistra. 547 B

DOMESTICA che sappia fare tutti lavori domestici cercasi per signora con bambini, buona paga. Presentarsi dalle 10 alle 12, via Ruggero Manna 10, primo piano, porta 6. 559 B

DONNA servizio brava onesta cercasi per sposi. Indirizzo al Piccolo. 12605 B

DOMESTICA capace trova pronto collocamento presso piccola famiglia abitante in villa. Rivolgersi via Vincenzo Bellini 11 I piano. 592 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Foscolo 37, III. 11222 B

DONNA di servizio cercasi. Via Giovanni Boccaccio 18, p.terra, sinistra. 522 B

DOMESTICA brava sappia cucinare cerca piccola famiglia; inutile presentarsi senza attestati. Via Giulia 5, p. 20. 537 B

DOMESTICA brava, tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 536 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 511 B

DONNA brava per tutti lavori, pratica cucinare, buon salario cercasi. Torre bianca 22, primo. 474 B

DONNA servizio cercasi dalle 2-4. Via Ponterosso 5, IV, Bressan. 12603 B

DONNA di servizio cercasi. Via Foscolo 9, primo piano. 10955 B

DONNA pulita cercasi ore mattina, dopopranzo. Acquedotto 60, quarto piano. 11195 B

PRESTASERVIZI due volte giorno cercasi. Via S. Giovanni 14, porta 8. 11110 B

SERVITORE di nazionalità italiana con buoni certificati cercasi. Indirizzo Piccolo. 12591 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DISTINTA signorina principiante cerca posto presso bambini quale bonne per condurli a scuola e passeggio oppure scrittoio. Parla italiano, tedesco, croato e ungherese. Offerte sub «Deutsch» Piccolo. 11192 C

GIOVANE impiegato pratico di tutti lavori di scrittoio e magazzino cerca impiego. Gentili offerte sotto «Esperanto» al Piccolo. 11068 C

GIOVANE cerca posto sottomagazziniere, riscuotitore, servo presso signore solo o cancelleria, qui o fuori; dispone cauzione, garanzia. Offerte «Giuseppe» fermo posta, verso sconirino. 10920 C

GIOVANE intelligente, tedesco, boemo, conosce perfettamente il francese, specialmente abile per viaggi e per trattatre con la clientela, cerca posto stabile. Ottime referenze. Offerte indirizzare a J. Pressburg, Praga, Belvedere 664. 11127 C

GIOVANE impiegato, parla perfettamente tedesco e sloveno (in parte anche italiano) cerca posto adatto. Offerte «M. S. G.» Piccolo. 11173 C

IMPIEGATO contabile perfetto, corrispondente nelle lingue tedesca, slovena e serbo-croata desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Corrispondente» fermo posta Stadion. 11142 C

LAVANDAIE capacissime cercansi prontamente. Stabilimento Bernardi, San Nicolò 2. 9000 C

PORTINAIO oppure guardiano ex negoziante cinquantenne offresi. Offerte «Negoziante» Piccolo. 11131 C

QUALUNQUE lavoro d'ingegneria, edile e meccanica, eseguisce V. Mat. Schivitz, via Commerciale 15, Trieste. 553 C

SIGNORINA paziente offresi condurre passeggio bambini ore antimeridiane oppure pomeridiane. Gentili offerte «Paziente 100» Piccolo. 338 C

SIGNORE colto, con buona conoscenza dell'italiano, tedesco, inglese e spagnuolo, cerca cambiare occupazione. Referenze primo ordine. Pregasi gentili offerte «Signore attivo» Piccolo. 542 C

SIGNORINA cerca posto cassiera cinematografo, volendo dispone cauzione. Offerte «Bianca» Stadion 5, primo. 519 C

VEDOVA indipendente, donna di casa, laboriosa, fidata offresi presso signore solo. Offerte «Pencko» posta Stadion. 11129 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ABILI fonditori cercansi dalla fabbrica W. G. Greenham e C. Via Cologna 16. 582 D

BANDAI apprendisti con paga cerca Zorn, via Ghiaccera. 11183 D

CONIUGI soli riceverebbero quartiere cambio alcuni servizi. Indirizzo Piccolo. 459 D

CALZOLAI lavoranti abilissimi trovano pronta occupazione. Calzoleria Loy, Acquedotto 14. 590 D

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto stenografo e dattilografo con cognizione dell'italiano cercasi, paga corone 150 mensili. Offerte sub «Stenografo» al Piccolo. 587 D

DISTINTA signora tedesca cercasi per accompagnare passeggio signorine. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Passeggio». 564 D

DONNA sappia cucinare cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 460 D

FACCHINO per cucina corone 30 mensili cercasi. Restaurant Stazione, Giovanella. 545 D

FOTOGRAFO capacissimo cercasi per dirigere studio fotografico, conoscenza italiano, tedesco, croato. Ceregato, Zara. 312 D

FOTOGRAFO operatore pratico per lampada elettrica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 343 D

FALEGNAME quale facchino per negozio mobili cercasi. Via S. Lucia N. 5. Jug. 11169 D

GARZONA, brava sarta donna cercansi. Via S. Lazzaro 19, III. 518 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Gatteri 22, quarto piano. 11181 D

GIOVANE lavorante sarto cercasi. Corso 32, quarto. 448 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Concordia 21, secondo. 11126 D

LAVORANTE e garzona sarta donna con paga cercansi. Bachi 17, porta 7. 532 D

LAVORANTE sarto e una lavorante cercansi. Indirizzo al Piccolo. 510 D

LAVORANTI bandai cercansi prontamente. Via Giosuè Carducci 24. Cobol e C. 578 D

LAVORANTE capace che abbia conoscenza personale con pistori cercasi. Rispondere via Commerciale 3, secondo, Jacopich. 210 D

LAVORANTI, mezze lavoranti sarte donna cercansi. Via Scorzeria 6, I. 395 D

MASTRO-mattonaio con 7 lavoranti assumerebbesi per primo giugno. Italiano preferito. Lavoro a macchina in mattoni e tegole. Rivolgersi: Franz Trummer, Graz, Gyegastrasse 32. 341 D

MEZZA lavorante brava sarta uomo cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 451 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo commissioni cercansi. Conti 24, V. 11224 D

MEZZE lavoranti brave sarte donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 538 D

MECCANICI capaci per installazioni, condutture acqua, gas cercansi. Rivolgersi Geppa 6. 11216 D

MEZZE lavoranti sarte di bianco cercansi. Via Parini 4, mezz., sinistra. 468 D

PRATICANTE fattorino età 17-19 anni cercasi, pronta entrata. Piazza Borsa 3, negozio Seterie. 12600 D

PRATICANTE di buona famiglia con conoscenza lingua tedesca e bella calligrafia cercasi. Offerte al Piccolo sub «M. 500». 555 D

PERSONA intelligente per leggere, scrivere, lettere ungheresi cercasi. Via Cavana 7, II, destra. 11176 D

PRATICANTE per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 315 D

PRATICANTE per negozio con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 308 D

RAGAZZA per servizio Buffet cercasi soltanto dopopranzo, cor. 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 409 D

RAGAZZO con paga cercasi. Negozio vestiti uomo, Dobauschek, via Carducci 11. 505 D

RAGAZZA che sappia bene cucinare cercasi per distinta famiglia che abita città istriana, vicino a Pola. Per informazioni rivolgersi Piazza Poste 3, porta N. 35. 502 D

RAGAZZO 14-15 anni cercasi per cappelleria. Indirizzo al Piccolo. 500 D

RAGAZZE esatte sarte donna e garzona cercansi. Madonna mare 5. 524 D

RAGAZZO età circa 15 anni cercasi per posto servo-fattorino verso mercede mensile corone 20, servibile per la cancelleria Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, compra-vendite stabili, intavolazioni. Via S. Spiridione 10, telefono 1047. 11140 D

RAGAZZO pistoria-pasticceria cercasi. Giuseppe Caprin N. 6. 493 D

RAGAZZA onesta sorveglianza magazzino cercasi. Indirizzo Piccolo. 453 D

RAGAZZA capace sarta uomo, lavoro stabile cercasi prontamente. Farneto 16, I, sartoria. 11143 D

RAGAZZO per macelleria cercasi prontamente. Farneto 15. 563 D

RAGAZZO e garzona con paga cercansi per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12606 D

SIGNORINA per sorvegliare bambini che parli e scriva perfettamente italiano e tedesco, con bella pronuncia, trova posto stabile. Offerte con indicazioni delle occupazioni avute finora e delle pretese sono da inviare a Raimund Petz, Handlungshaus, Leoben-Seegraben. 11051 D

SIGNORINA praticante che sappia tedesco cercasi per scrittoio essendo nel magazzino molte merci richiedesi cauzione; posto facile, dopo primo mese prova, paga. Offerte «Avvenire 2500» Piccolo. 573 D

STIRATRICI abili cercansi. Via dell'Olmo N. 14, p. III. 11215 D

SIGNORINA tedesca per aiutare faccende domestiche e condurre passeggio ragazzi cercasi. Indirizzo Piccolo. 562 D

SOTTOCAPO pittore esperto lavoro marittimo cercasi. Presentare offerte scritte Cantiere Monfalcone. 11134 D

SIGNORINA bella calligrafia, conoscenza tedesco cercasi quale praticante scrittoio. Offerte Piccolo sub «Scrittoio». 11160 D

SARTA da uomo abile cercasi. Via Farneto N. 59. 11161 D

URGE fattorino di fiducia, referenze, piccola cauzione, posto stabile, stipendio corone cento. Indirizzo Piccolo. 12602 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi. Artisti 8, terzo p. 11180 E

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Via Solitario 9, primo. 11155 E

COSTO ottimo ricevono signori 50 corone mensili, centro. Indirizzo Piccolo. 517 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Ugo Foscolo 37, piepiano. 11123 E

CAMERETTA affittasi cor. 12. Acquedotto 92, mezzanino. 11118 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato affitta famiglia pulita. Canova 22, p. 8. 11146 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a signori. Stadion 17, III, sin. 11119 E

CAMERETTA affittasi distinto giovane, costo, pagamento settimanale. Barriera 1, primo. 11109 E

CAMERA bella, ammobiliata affittasi. Belvedere 75, terzo piano, destra. 11139 E

CAMERINO affittasi prontamente presso Giardino Pubblico. Via Torricelli 7, III. 597 E

CAMERA vuota grande chiara, con uso cucina affittasi. Scorzeria 13, III, 25. 11236 E

CAMERA, ingresso libero d'affittare, secondo piano. Maurizio 3. 11186 E

CAMERINO ammobiliato grande, chiaro, affittasi prontamente. Concordia 28, I. 11214 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, massima pulizia. Olmo 4, II, porta 10. 11202 E

CAMERA grande affittasi prontamente. Via Gatteri N. 4, III, destra. 11187 E

CAMERA grande vuota affittasi prontamente a donna attempata cor. 10 mensili. Via Media 4, p. II. 11196 E

CAMERA ammobiliata a nuovo, centro, secondo, casa signorile nuova affitta persona sola soltanto a signore distinto. Massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 543 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Cecilia 13, porta 4. 11201 E

CAMERA ammobiliata sul davanti affittasi prontamente corone mensili 18. Madonnina 36, II. 11205 E

CAMERA ammobiliata affittasi dirimpetto vasto giardino. Rossetti 26. 566 E

CAMERINO chiarissimo con letto affittasi. Via Bachi 19, I, destra. 11211 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi prontamente. San Sergio 8, porta 7. 585 E

CAMERA bella grande vuota affittasi subito. Madonnina 11, IV, Randi. 11232 E

CAMERINO grande arioso ammobiliato affittasi con costo corone 45, famiglia civile. Montfort 8, quinto. 575 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente per cor. 10. Via Gatteri 9, V p. 11148 E

CAMERA bella ammobiliata affittasi. Piazza San Francesco 8, porta 14. 374 E

DUE stanze ammobiliate massima nettezza affittansi. Via Istituto 40 A, II, porta 5. 11212 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La Baronessa ANGELA REINELT, profondamente commossa per le numerose prove di simpatia ricevute nella dolorosa occasione della perdita del suo amato figlio

Oscar de Neèf,

vivamente ringrazia tutti coloro che in tanti modi, con dimostrazioni sì affettuose, presero parte al suo lutto.

---

†

Maria De Rosa

nata TREVISAN

dopo breve malattia spirò quest'oggi, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Antonio** in unione ai figli **Teresa, Luigia, Giacomo Giovanni, Giuseppe, Antonio, Pietro** ed agli altri parenti, partecipano la irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì.

RONCHI, 24 Aprile 1909.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

---

†

I sottoscritti profondamente addolorati partecipano, a nome pure degli altri congiunti, il prematuro decesso del loro amatissimo

SIMEONE G. CATTARINICH

CAPITANO MERCANTILE

avvenuto oggi nel pomeriggio dopo brevissima malattia.

I funerali del caro estinto avranno luogo lunedì 26 corr., alle ore 9 ant. dall'abitazione N. 6 di Androna S. Giustina.

TRIESTE, 24 Aprile 1909.

LIDIA nata FRANCOVICH consorte
SIMEONE, MARIA, LIDIA, ANNA figli.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Ringraziamento

Il sottoscritto porge i più sentiti ringraziamenti allo spett. i. r. Governo marittimo, ai signori colleghi del caro estinto ed a tutte quelle cortesi persone che in varia guisa dimostrarono la loro partecipazione in questo triste momento.

OSCAR BRUGGNALLER.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte, profondamente commosse, rendono infinite grazie a tutte quelle gentili persone che partecipando al funerale, o coll'invio di fiori o in altra varia guisa, vollero onorare la memoria della loro amata

MARIA.

Famiglie SACCHI e MORETTI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

DUE stanze vuote ingresso sulle scale, gas, luce elettrica, telefono uso scrittoio affittansi. Via Sanità 3, II. 571 E

LETTO affittasi due corone settimanali. Via Caterina 3, p. III. 567 E

LETTO affittasi operaio onesto. Via dell'Olmo 4, IV piano. 455 E

STANZA ammobiliata bellissima affitta distinta famiglia tedesca. Molino grande 42, II, p. 8. 390 E

STANZE bellissime due signori, costo ottimo. Machiavelli 3, III, destra. 389 E

STANZETTA ammobiliata, centro affittasi presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 329 E

STANZA vuota bellissima con stufa, gas affitta piccola famiglia. Foscolo 27, p. 10. 10945 E

STANZA elegante con pianoforte per signore distinto offresi. Corso 23, IV. 245 E

STANZA vuota, bella, grande, con bella veranda, affittasi. Rivolgersi Campo Belvedere 29, primo piano. 351 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Via Manzoni 2, pianoterra, porta 4. 501 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, ingresso libero. Acque 14, primo. 503 E

STANZA magnifica, mobilio nuovo, elegante, confort, ascensore, palazzina nuova, centro, secondo affittasi. Nicolò 33, porta 19. 497 E

STANZA grande, soleggiata, due letti affittasi. Barriera 19, porta 23. 504 E

STANZA nettissima, vista sul mare, affittasi cor. 20. S. Daniele 1, terzo. 11124 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente, cor. 30. Corso 7, III, sinistra. 496 E

STANZA bellissima, ammobiliata, grande, ariosa, bella vista, ingresso libero affittasi. Commerciale 47, primo (vis-à-vis 42). 478 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Traversale Bosco 3, porta 14. 11108 E

STANZA ammobiliata a nuovo, elegante, centro, secondo, casa nuova, signorile, massima nettezza affitta distinta signora vedova, prontamente; soltanto a signore serio, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 584 E

STANZA elegante, centralissima offresi prontamente a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 583 E

STANZA con due letti affittasi. Via Barriera 25, primo piano. 11229 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi corone 20. Barriera 13, porta 12. 11218 E

STANZA ammobiliata ingresso libero, altra stanzetta affittansi. Olmo 6, porta 7. 11244 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi eventualmente costo. Via Giulia 27, terzo. 11227 E

STANZA bella ammobiliata, soleggiata, offresi presso piccola civile famiglia, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 588 E

STANZA uno o due letti affitta signora tedesca. Via Boschetto 10. 570 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi. Antonio Caccia 6, III, sinistra. 11213 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, p. 9. 11198 E

STANZA elegantissima affittasi, costo. Coroneo 3, p. 6. 11200 E

STANZA soleggiata ammobiliata affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 6, secondo, destra. 11191 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via delle Poste 12, porta 13. 11189 E

STANZE elegantissime ammobiliate affittansi in campagna Guardiella 157 (Brindisia) vicino Frenocomio. 12599 E

STANZA bella ammobiliata disobbligata affittasi. Istituto 10, mezzanino, porta 1. 11199 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Valdirivo 27, terzo piano, destra. 462 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi prontamente. Via Belvedere N. 10, p. 1. 466 E

STANZA bellissima, uno, due signori affittasi. Carradori 16, IV. 11116 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vista al mare trova distinto signore, pressi Piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 476 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente con costo a distinta persona. Carducci 14, quarto. 464 E

STANZA bellissima, ammobiliata affittasi primo maggio a persona sola. Via Pondares 6, II, sinistra. 885 E

STANZA, chiara, due letti, primo piano, davanti, unico subinquilino, prezzo mite. Via Sapone 5, scala II, sinistra. 485 E

STANZA elegante, vista sul mare affittasi vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 10. 1182 E

STANZA bene ammobiliata, buona cucina viennese per uno, due signori affittasi. Tivarnella 3, II, porta 10 (Meridionale). 457 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via del Bosco 14, IV, destra. 456 E

STANZA ammobiliata elegantemente, ingresso libero, grande affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 525 E

STANZA grande, vuota, sul davanti affittasi. Acquedotto 23, III, destra. 11179 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, gas affittasi a distinto signore, eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 533 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Zaccaria N. 4, II. 523 E

STANZA ammobiliata, volendo caffè, pranzo affittasi cor. 48 mensili. Barriera 27, 12. 11158 E

STANZA ammobiliata elegantemente affitta famiglia tedesca. Acquedotto 85, II, porta 8. 516 E

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Stadion 20, porta 22. 11168 E

VEDOVA civile, sola, prenderebbe pensione signore o signora attempati. Indirizzo Picoclo. 494 E

TRE stanze centro affittansi per scrittoio, società. Goldoni 8, portinaio. 479 E

16 corone mensili affittansi due camere, cucina in campagna, pezzo terreno. Indirizzo al Piccolo. 449 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DISTINTO signore cerca stanza grande ariosa, stufa, gas, ingresso libero, posizione centrica I o II piano. Offerte al Piccolo sub «Abitazione». 593 F

DUE stanze ammobiliate cercano 3 signori, centro.. Offerte Piccolo «Nettezza». 11113 F

STANZA vuota, costo cercasi presso famiglia civile. Offerte prontamente «Romualdo» Piccolo. 11147 F

SIGNORE cerca prontamente stanza ammobiliata costo, vicinanze Corso, inutili offerte senza prezzo «Netto» Piccolo. 12595 F

STANZA ammobiliata, libera, posizione centrica, famiglia tranquilla, pulita cerca signore. Offerte con prezzo Piccolo «Libero». 526 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSOLTO studente, esame maturità distinzione dà lezioni di matematica, geometria descrittiva, fisica. Fogar, Maiolica 17. 472 G

BERLITZ School, istituto linguistico per adulti (365 filiali) insegnamento lingue moderne da docenti rispettive nazionalità. Lezioni private, classe, domicilio. Esito garantito. San Nicolò 33. 7607 G

CINQUE corone mensili lezioni di piano impartisce distinta e paziente signorina. Offerte sub «Musica» Piccolo. 10967 G

CANTO, impostazione voce, impartisce lezioni maestro specialista, accordamdo prezzo favorevole persone dotate buona voce, impossibilitate studiare conseguenza forte spesa; esame gratuito. Offerte «Carriera» Piccolo. 491 G

CORSO di taglio e confezione vestiti da signora e bambini. Lezioni particolari singole, a gruppi. Corsi speciali di solo taglio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 495 G

DIECI corone mensili lezioni cumulative di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita). Studio Cernè, via Caterina 4. 487 G

ETRANGERE, ex-professeur Gymnase donne leçons français, italien, grammaire, correspondance, litterature, conversation. Prépare examens. Prix modiques. Piazzetta San Giacomo 2, III. 11241 G

GIOVANOTTO cerca conversazione francese; contraccambio conversazione, letteratura italiana. Scrivere Piccolo «Professore». 11207 G

JE désire échanger conversation française avec M.elle distinguée. Offerte «Sérieuse» Piccolo. 11128 G

LEZIONI di stenografia tedesca come pure della lingua tedesca, italiana e latina impartisce signore. Indirizzo Piccolo. 484 G

MAESTRA froebeliana italiana, impartirebbe lezioni, condurrebbe pure bambini passeggio. Scrivere «Maestra» Piccolo. 11122 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 6265 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50, mezzanino. 579 G

PIANOFORTE, violino due lezioni settimanali corone dieci mensili; metodo speciale, fanciulli compiuti sei anni. Offerte «Principianti» Piccolo. 492 G

PIANOFORTE maestra lunga pratica offresi fanciulle, fanciulli, metodo celerissimo; modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 7895 G

SCUOLA di lavori femminili, taglio e cucito biancheria, ricami (bianco, colori, oro) pitture: parcellana, legno, pirografia. Belvedere 22, primo. Pikusch. 7652 G

SIGNORE che parla italiano tedesco cerca maestra per sloveno. Gentili offerte sino 26 aprile sub «Filologico 30» al Piccolo. 259 G

SALA Tersicore. Oggi dalle 4 alle 9 divertimento danzante. Chiozza 7, Pietro Modugno. 335 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAGNETTA piccola risponde Miss smarrita; mancia portandola restaurant Stazione. 534 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO cercasi per agosto, 4 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, primo, secondo piano, dal Lazzaretto vecchio al Ponterosso. Offerte Piccolo «Lazzaretto». 11162 I

APPARTAMENTO centro, 3 stanze, camerino, cucina, massimo confort cercasi per agosto per signora sola. Preferito al mare. Offerte Piccolo sub «Possidente». 11182 I

APPARTAMENTO **di 3 stanze, camerino, cucina cercasi in casa nuova. Offerte sub «Fino 1000» al Piccolo.** 556 I

CAPODISTRIA cercasi prontamente oppure agosto appartamento due camere, cucina possibilmente orto per coniugi soli. Offerte «Soleggiato» Piccolo. 11220 I

MAGAZZINO crecasi vicinanze Posta, locale deposito furgoni. Sub «Spedizioni» Piccolo. 10880 I

STANZA grande e due piccole vuote, per agosto cercano coniugi pensionati presso piccola famiglia tedesca. Offerte «Ruhe» Piccolo. 11125 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, corridoio, cantina affittasi 24 agosto, acqua, gas. Giuseppe Gatteri, 54; rivolgersi al portinaio. 11037 L

APPARTAMENTI affittansi per 24 agosto, 4 stanze, camerino, cucina, soffitta tutto compreso cor. 920; 3 stanze cor. 900, nel centro. Indirizzo Piccolo. 333 L

APPARTAMENTI una, due camere, camerino, cucina: camera, cucina affittansi prontamente, acqua, gas, closets. Via Pier Paolo Vergerio 758. Informazioni Zonta 5. 7432 L

APPARTAMENTINO affittasi 24 maggio. Torre bianca 14, corte, rivolgersi portinaio. 10931 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, giardino affittasi sul colle S. Vito. Via Vettor Carpaccio 12. 488 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente. Torricelli 7. 11114 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi, cor. 24 mensili. Via Tesa 773. 452 L

APPARTAMENTO stanza, cucina affittasi prontamente, Via Boschetto 26, annue cor. 225. Rivolgersi Norio, terzo piano. 11115 L

APPARTAMENTO camera, 2 camere, cucina affittasi prontamente in campagna. Via dell'Eremo 302. 11194 L

APPARTAMENTO tre stanze cucina d'affittare per 15 maggio. Rivolgersi portinaio Parini 12. 11185 L

APPARTAMENTO nuovo, elegantissimo affittasi giugno, causa partenza, annue corone 560. Conti 30, primo, porta 4. 12597 L

APPARTAMENTO via Leopardi 1, II piano 2 stanze, camerino, cucina tutti conforts affittansi per maggio eventualmente agosto, prezzo mite. 11221 L

APPARTAMENTI di 4 stanze, camerino, cucina, mezzanino; di 6 stanze, camerino, cucina, poggiuolo in facciata, secondo piano affittansi Via Acquedotto 56; 4 stanze, due camerini, cucina, soffitta, poggiuolo in facciata affittansi Via Pondares 4. 527 L

APPARTAMENTO di tre camere, camerino, cucina subaffittasi. Rivolgersi Scala Belvedere 4, portinaio. 515 L

BOTTEGA due fori su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova Galleria affittasi prontamente. Via Donato Bramante 9. 186 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente in Santa Maria Maddalena superiore, corone 11 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 477 L

DUE appartamenti con splendida vista sulla stazione di Rozzol affittansi prontamente. Indirizzo: osteria Schillan, Rozzol. 11136 L

DUE stanze, stanzino, cucina cor. 600 affittansi casa nuova parchettata, gas per illuminazione e per cucinare, acqua, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova Galleria, via Donato Bramante 9. 187 L

MAGAZZINO con gas, luce elettrica, acqua affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 458 L

MAGAZZINI uno, due fori, affittansi prontamente, via Pier Paolo Vergerio N. 758. Informazioni Zonta 5. 7539 L

MAGAZZINO grande paraggi Posta affittasi fino 15 giugno. Indirizzo Piccolo. 334 L

MAGAZZINO due fori con corte affittasi corone 450, via della Madonnina 19. 11066 L

SERVOLA. Appartamento di 4 a 6 stanze con accessori e uso della campagna affittasi cor. 720 annue. Fonda e Comisso, via Stadion 8. 11100 L

TRE stanze, stanzino, cucina cor. 600 affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas per illuminazione, per cucinare, via Ferriera 31. Un minuto distante dal tramway di piazza Barriera vecchia e di via Conti. 183 L

VILLINO nuovo Commerciale 551, 5 stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, campagna, 2 stanze, camerino, cucina, confort moderno affittasi. 11226 L

4 camere, 2 camerini, acqua, gas affittansi agosto cor. 800. Indirizzo Piccolo. 7833 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO quattro cassetti, letto ferro con pagliericcio vendonsi. Via Acque 14, secondo. 11117 M

BICICLETTA buonissima e grammofono splendido vendonsi. Via Poste 14, primo, destra. 11153 M

BICICLETTA per istruzione vendesi corone 36. Indirizzo al Piccolo. 324 M

BIGLIETTI del Monte, mobili, vestiti, biciclette acquistansi. Manzoni 24, primo, sinistra. 11156 M

BICICLETTA Styria nuova vendesi prezzo irrisorio. Via S. Servolo 9, II. 11145 M

BICICLETTA Styria da corsa stradale con suoi accessori, cor. 160. Via Industria, osteria alla «Lavandaia». 467 M

BICICLETTA Puch ottimo stato vendesi. Via Rossetti 3, II, sinistra. 541 M

BREHMS Tierleben quasi nuovo, tre tavole e bagno vendesi. Indirizzo Piccolo. 560 M

BOTTAME usato acquista deposito S. Francesco 15, telefono 1174. 190 M

BICICLETTA Necher Schulmen mozzo libero, freno contropedale vendesi. Via Rapicio 3, pianoterra. 396 M

CANARINI Hartz vendonsi. Via Ruggero Manna 20, pianoterra. 426 M

CANE S. Bernardo giovane vendesi. Rivolgersi via Pietà 35, corte. 461 M

CARRO bello, completo per limonata vendesi, buon prezzo, con utensili. Indirizzo al Piccolo. 473 M

CARROZZA usata moderna, buono stato cercasi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 544 M

CHITARRE di Catania e uno specchio grande vendonsi. Rivolgersi Acquedotto 53, barbiere. 11242 M

DUE gelattiere usate da 20 litri ognuna vendonsi. Via Giulia 7, negozio terraglie. 535 M

DUE forti omnibus servizio Hotel a due cavalli vendonsi; eventualmente da permutarsi con due ad un cavallo. Deghenghi, Lubiana. 6614 M

DUE stanze matrimoniali di lusso con specchi, una chiara, una scura, materassi lana, attaccapanni, armadio 6 cassetti, due chiffonniers con colonne. Elegante stanza pranzo ed altri mobili, vendonsi prezzo convenientissimo. Canova 21, pianoterra destra. 565 M

DUE biciclette uomo, una da donna, vendonsi. Stadion 18, portiere. 11190 M

DUE Lankaster vendonsi cor. 12, 16. Sette fontane 1, liquoreria. 11240 M

FOTOGRAFICO apparato 9×12, otturatore tendina, buonissima ottica vendesi occasione. Istituto 13, mezzanino. 436 M

GRAMMOFONO «Angelo», dischi vendonsi corone 25, nonchè blok dischi celebri fonotipia. S. Lazzaro 11, secondo. 11159 M

GRAMMOFONO tromba giglio vendo rarissima occasione. Punta forno 9, II. 11234 M

GRAMMOFONO marca «Angelo» vendo prezzo irrisorio. Pallini 13, II, 7. 11235 M

LETTI ferro completi vendonsi a 15 cor. Kandler 9, porta 6. 11243 M

LAMPADE luce elettrica per stanza letto e pranzo vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 529 M

LETTO e susta pulitissimi vendonsi. Via Salice 2, II, sinistra. 463 M

MACCHINA fotografica con accessori vendesi. Carlo Ghega 7, porta 9, visitare dalle 12-3. 11226 M

MUSICA violino, mandolino, metodi vendonsi. Farneto 50, pepiano. 580 M

MOBILIO, quadri antichi splendidi; conveniente blok 1000 volumi librerie vendonsi. Farneto 41, II. 577 M

MACCHINA scrivere tipo Underwood quasi nuova vendesi, prezzo conveniente. Rossetti 6, II, sinistra. 11055 M

MACCHINA da scrivere americana usata da vendere. Indirizzo Piccolo. 470 M

MACCHINE da scrivere americane 5 anni garanzia cor. 320 vendonsi. Puchleitner, via L. Ariosto 2, telef. 1417. 469 M

MANDOLINO bellissima voce ½ violino vendesi prezzo mite. Farneto 24, p. 15. 11209 M

PIANOFORTE Schnabl usato vendesi. Farneto 60, pt. 546 M

PORCHETTI americani acquistansi. Via Ruggero Manna 20, pianoterra. 576 M

RACCOLTA réclames (2100) magnifica vendesi. Indirizzo al Piccolo. 471 M

STANZE matrimoniali moderne, signorili vende falegname. Madonna del mare 6. 239 M

STANZA da bagno e credenza vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Caserma 16. 558 M

STANZA nuovissima per sposi più credenza, vetrina vendonsi. Via Maurizio 2, II. 11149 M

SERVIZIO chinese da tavola, 51 pezzi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 503 M

STANZA matrimoniale chiara, legno duro, una intagliata, scura, vendonsi massimo buon prezzo. Massimo d'Azeglio 22. 506 M

STANZA letto nuova vendesi. Traversale Bosco 3, terzo, porta 14. 11135 M

SCANSIA splendida cinque piani da vendere. Latteria Verdi, Piazza Tommaseo 2. 12607 M

SCRIVANIA, divano con sedie e tavolino Tonet, lampada con 3 bracciali per gas e luce elettrica, vendonsi causa trasloco. Via Vienna 15, primo, sin. 489 M

SOFA' con galleria vendesi. Lazzaretto vecchio 46, I piano. 528 M

TEGOLI, mattoni usati cercansi. Indirizzo al Piccolo. 207 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14. 11111 M

VESTITI, calzoni, vestaglie, bluse, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 11112 M

VIOLINO autore prezzo modico cercasi prontamente. Via Michelangelo 11, IV, sinistra. 11237 M

VESTITI da uomo usati, buono stato, portiere, finestre, «scuri» usati vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 330 M

4 finestre doppie vendonsi corone 60. Via Risorta 10, portinaia. 11203 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGA piccola commestibili con quartiere affitto minimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 539 N

CORONE 100 cercansi per un mese buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Interesse». 11228 N

CORONE 30-40.000 cercansi in accomandita in sostituzione socio uscente, causa malattia. Scrivere Casella N. 96 posta Tommaseo. 513 N

DISPONGO circa corone 22.000 per intavolare su stabile città. Offerte «Danaroso» Piccolo. 520 N

DECRETO osteria cercasi in affitto. Indirizzo Piccolo. 521 N

DITTA con abile viaggiatore introdotto Istria, Dalmazia, cerca altra una parte spese viaggio. Offerte Piccolo «Dalmazia». 591 N

LUCROSO **affare. Vendesi nel centro della via Nuova avviato negozio manifatture. Offerte al Piccolo sub «Affarone».** 11219 N

LIQUORERIA bene avviata, splendida posizione appaltasi a buonissime condizioni. Offerte «Pordenone» al Piccolo. 482 N

NEGOZIO frutta e erbaggi bene avviato vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 483 N

NEGOZIANTE conosciuto onestissimo con avviatissima azienda rende annue 12.000 cerca verso buonissime firme garanti cor. 20.000 restituibili sei rate semestrali, interesse convenirsi. Scopo maggior sviluppo azienda. Offerte non anonime, esclusi mediatori sub «Azienda» fermo in posta. 11050 N

MAGAZZINO vini grandioso, molto bottame, con forte clientela cedesi. Indirizzo Piccolo. 454 N

PRESTITI cambiari, intavolazioni, prenotazioni paghe, pensioni accordansi. Via Sebastiano 1. 596 N

SOCIO capitalista con 15-20.000 corone cercasi per erigere a Trieste una nuova industria con vendita al dettaglio. Offerte sub «Absoluter Erfolg» fermo posta Trieste. 360 N

SOCIO capitalista corone 50.000 cercasi, scopo ingrandimento lucrosa azienda. Offerte Piccolo «Solido». 531 N

UNA vetrina e un tavolo cucina vendonsi. Via Madonna del mare 18, I, destra. 11223 N

VECCHIA e primaria azienda commerciale con ricchi depositi cerca socio capitalista, cor. 60.000. Offerte «Ritiro» Piccolo. 514 N

4000 corone cercansi prontamente verso sicura garanzia. Offerte al Piccolo sub «Certezza». 12598 N

500 corone prestito cercansi da un dottore in legge, giovane impiegato. Offerte sub «Sicher» al Piccolo. 11177 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA. Villino quasi nuovo vendesi, vicinanza acqua, gas, tramway. Indirizzo Piccolo. 5731 O

BARCOLA vendesi casetta con tre camere, camerino, cucina, 100 tese terra pel giardino. Rivolgersi trattoria Schiemer. 465 O

CAMPAGNA con case, bellissima posizione nel Coglio adattatissima per villeggiatura vendesi. Indirizzo Piccolo. 7632 O

CASETTA splendida posizione vendesi causa impegni saldo cor. 14.000, rendita 13½% netto. Offerte «Impegni» Piccolo. 11233 O

CASETTE nuove con campagne vendonsi Rozzol. Indirizzo Piccolo. 475 O

CASA con giardino eventualmente con mobili vendesi in luogo di cura in Istria bella vista sul mare. Indirizzo Piccolo. 540 O

CASETTA magnifica, tre piani, ogni confort, linea tramviaria vendesi prontamente ristretto cor. 59.000, saldo cor. 17.000 rende oltre 1800 cor. nette. Offerte «Granurgenza» Piccolo 11231 O

CAMPAGNA di rendita 2300 tese con casetta presso Scoffie vendesi. Indirizzo Piccolo. 569 O

FONDO da vendere causa immediata partenza, posizione ricercata con la propria cava di pietra, strada carrozzabile, a corone 4 la tesa. Informazioni Trattoria de Menigo fermata al tramway Roiano. 154 O

FONDO 60 eventualmente 100 tese dietro chiesa Roiano bellissima posizione e vista, angolo due strade, da vendere. Indirizzo Piccolo. 595 O

FONDO per fabbrica o industria bella posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 509 O

GRADO vendonsi due case unite, volendo mobilio, riva al mare. Indirizzo al Piccolo. 352 O

POSIZIONE salubre, vicino via Rossetti grande panorama e fondo per giardino vendesi. Offerte Piccolo «Panorama». 11121 O

STABILE centro vendo prontamente con saldo cor. 22.000. Offerte «Granrendita» Piccolo. 586 O

VILLINO città vendesi, 5 stanze, camerini, bagno, acqua, gas, grande cantina, giardino sempre verde, splendida vista, vicinissimo. Scrivere Casella postale 279. 444 O

VILLA con parco e giardino, villino nuovo, fondi per ville, vicino Capodistria al mare vendonsi ottime condizioni. Rivolgersi Antonio Apollonio, Capodistria. 12557 O

VILLINO città-campagna 9 locali, tese 160, acqua, gas, posizione salubre vendesi cor. 32.000. Fondo annesso cor. 60 la tesa. Indirizzo al Piccolo. 589 O

VILLA bellissima signorile vendesi a Gorizia sotto prezzo di stima. Offerte «Tali 4» posta restante Gorizia. 549 O

VILLINO sette stanze accessori causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 530 O

VILLINO vendesi oppure affittasi dalla fine Settembre impoi a Barcola. Rivolgersi via Media 5. 11154 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BAMBOLE vengono riparate. Negozio chincaglie-giocattoli via Stadion 13, Cadel. 11015 P

BIBLIOTECA circolante italiana, tedesca, francese ed inglese, romanzi e novelle solamente d'autori moderni; accettansi giornalmente abbonamenti presso la libreria E. Wokulat e C.o, via Nuova 29. 7418 P

CAFFETTIERI volete latte duraturo, genuino, non spannato? centesimi 24, trovasi qualunque ora via Giulia 32. 357 P

CINEMATOGRAFO Spina. Vasto noleggio films per cinematografi, settantamila metri, sempre a disposizione dei richiedenti. 11056 P

GIOVANNI Siberna ottico Corso N. 11. Binoccoli da campagna da 12 corone in più, per teatro da 9 corone in più. Assume riparazioni dei medesimi. 11173 P

NEGOZIO calzature Acquedotto 17, Giovanni Pozzar: Ricco assortimento articoli, uomo, donna e fanciulli, forme americane e francesi. Assume lavoro dietro misura e riparazioni. Massima solidità, eleganza e buon prezzo. 548 P

NEL lavoratorio modista Nuova 45, III, si confezionano elegantissimi capelli; rimodernansi. 11188 P

PAGAMENTI rateali vendonsi a famiglie: coltrinaggi (bianchi, stoffa), scendiletto, battiste, percail, zefir, ombrellini moderni. Levi, Madonnina 43, primo. Unico conveniente. 20000 P

STANZE matrimoniali bellissime vende falegname via Pondares 19, corone 520. 11230 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BARCOLA affittansi due appartamenti per la stagione estiva. Campagna Starz via Boveto 36. 344 Q

DUE stanze ammobiliate per villeggiatura affittansi. Divaccia 70, Resauer. 507 Q

DUE stanze con giardino affittansi per la stagione a buon prezzo. Unterbergen Rosenthal, Sablacan. 498 Q

GRIGNANO villeggiatura, bagni, stanze con cucina affittansi. Scrivere «Grignano» Piccolo. 11137 Q

VILLINO in campagna con una e più stanze ammobiliate affitta Clemente Grion Capriva (Cormons). 552 Q

VILLEGGIATURA estiva presso Lassnitzhöhe villa con due quartieri d'affittare posizione incantevole pochi minuti con la ferrovia da Graz. Informazioni Corso 5, II. 11197 Q

VILLEGGIATURA villa con parco, spiaggia in vicinanza, affittasi. Nicolò 12, II. 11120 Q

2 camere cucina affittansi per villeggiatura campagna, splendida vista, vicinanze San Giovanni. Rivolgersi banco caffè Verdi. 12604 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORINA pianista oppure vedova cerco scopo matrimonio; altre spiegazioni dopo offerte. Scrivere posta centrale sub «Pianista» scontrino. 11067 R

MARIO. Voglio che tu piano piano mi ripeta tre sole parole, mille volte, sempre le stesse. 598 R

AQUILEA infuriando feci come parlammo causa arieggiare. Ora attenzione!!! a Trieste ti dirò tuto a voce tanti infiniti tua per la vita. 594 R

EDILE non comprendo perchè non mi avete risposto per il 22 corrente nome Carla numero lo sapete. 11210 R

LOLA 15. Se nulla ricevo, attenderò lunedì solito. Martedì dovrò partire. Tantissimi. 11208 R

INGEGNERE civile d'anni 37, con figli desidera incontrare matrimonio con signorina o vedova educata che parli il tedesco e con dote. Anonime non verranno accettate. Scrivere Posta centrale «Amorosa». 11204 R

MAURUSSA non potè scendere da Lorenzo che strozzava il suo canto d'amore dolente e desioso. Potei mirar solo la tua figura nella semioscurità. Grazie dei saluti. 557 R

BABUS. Ho appreso quest'oggi che fra qualche giorno ti recherai in campagna, meglio così, perchè ritenevo gli affari non permettessero ancora, va tranquilla fidente, t'accompagni l'affetto mio incrollabile unito al voto che tu bene sai con quanto cuore e devozione ti venga fatto. Nel pensiero abbi sempre con te, sempre il tuo 1. 2. 98. 554 R

VERBENA. Spero nessun guaio. Martedì. 60 R

COPPIA distinta cerca venir addottata da persona ricca, sola, offrendo in cambio assistenza perenne ed amor figliale. Offerte «Tali 4» Posta restante Gorizia. 550 R

1909 L. Invece di sabato, vieni venerdì prossimo dove dicesti alle 8. 11193 R

IMPIEGATO ventinovenne, buonissima posizione, possidente, desidera conoscere signorina, carattere mite, buon cuore, con dote, anche provinciale, scopo matrimonio. Offerte con fotografia, non anonime, sub «Astro» posta restante centrale, verso scontrino. 12609 R

MIA. Ho ricevuto appena ieri la tua carissima di martedì. Penso sempre a te, sono sempre completamente tuo ed anche a me pare sia trascorso già tanto tempo dal nostro ultimo ritrovo. Sono così lunghe le ore passate lontano da te, adorata. I più ardenti saluti dal tuo sposetto. 11184 R

SIGNORINA cerca signorina seria 18-25 anni quale amica. Scrivere al Piccolo sub «Signorina seria». 11130 R

FUORI del mondo. Quanto prima possibile favorisca ritirare lettera. 11171 R

FRATELLO prelevi lettera oggi posta centrale sub «Cleopatra». 11217 R

GUARDIA di finanza graduata cerca «mandriera» per portare cena in servizio essendo a questo proibito; accordo reciproco, scopo matrimonio. Offerte «Dovere-Muss.» posta Stadion. 480 R

SIGNORE giovane sposerebbe giovane colta signorina. Offerte sub «Glück» posta centrale, verso scontrino; anonime cestinansi. 491 R

ORA e sempre. Oh le tue parole! Sento che la comunione della mia anima risveglierà i tuoi sogni, susciterà sensazioni giammai provate, le mie parole ti riusciranno nuove, ti sveleranno sconosciuti incanti!... Sento che potrei farti piangere di gioia, sento che ciò posso! Ai 30 Cattaro posta restante. Informami subito quando posso... 11164 R

DISTINTA vedova quarantacinquenne, sposerebbe vecchio distinto signore. Lettere «Amicizia 17» posta centrale, verso scontrino. 11152 R

BRASILE. Giorni convenuti purtroppo impedito; venni venerdì, ma invano. Certo del tuo amore, sopporto rassegnato eventuali contrattempi. Salutami Ercole. Affettuosissimi. 11166 R

BIONDINA. Non bramo che te, mia vita, mio tutto. 11165 R

VEDOVA senza figli, civile, buon cuore, condizione discreta, rimariterebbesi con signore medesime qualità. Offerte fermo posta centrale «Esistenza modesta». 11163 R

VIOLETTA. Ti amo immensamente. Sei la mia vita. Perdona. Affettuosissimi... alla mia bella. Giuseppe. 11167 R

UN sogno di Walzer. Non trovo giustificato il vostro rimprovero, perchè la mia indifferenza è pari alla vostra. Lega 2. 11170 R

UNICO. Dall'indicibile trepidazione piombo fortemente nella disperazione. E' proprio vero, fondato, quanto dici?? Il lampo della passione negli occhi tuoi mi conforti! Con lo spasimo avvento l'anima verso i ricordi e... spero. A te con la dedizione della mia vita. Infuocatissimi.... 599 R

CUOCA venticinquenne, cameriera diciottenne, belle, oneste, cercano scopo matrimonio fermo posta centrale «Alda». 11151 R

FRATELLO scrissivi oggi. Cleopatra. 11150 R

MIMOSA adorata. Immensa felicità provai vedervi. Vi siete divertita? Totodevalmorbia vi supplica ritornate domenica Ilmocretu? Boncin. 11239 R

GIOVANE impiegato cerca un amico intelligente, di più di 20 anni. Offerte «Amicizia» Piccolo. 11175 R

PERSONA dabbene cerca amico in buona posizione. Scrivere «Esperanto» postarestante Stadion. 11133 R

SIGNORA cerca socio disposto viaggiare per effettuare impresa lucrosa. Offerte «Serietà» Piccolo. 574 R

ACCETTEREBBESI vitalizio verso sicure ed aggredevoli condizioni. Offerte: «Tali 4» posta restante Gorizia. 551 R

DONNA cerca bambino a costo. Indirizzo al Piccolo. 561 R

CERCO persona che verso compenso mi procuri posto di comptoirista. Offerte «Discrezione» Piccolo. 11174 R